



# FEDERAZIONE ITALIANA PALLACANESTRO

## **COMUNICATO UFFICIALE n.200 del 26 settembre 2014**

### **Consiglio federale n.2 - Roma, 26 settembre 2014**

#### **DELIBERA N.132/2014**

Il Consiglio federale,

visti lo Statuto ed i Regolamenti federali;

vista l'istanza presentata dalla società Olimpia Matera Srl ssd inerente la procedura di ammissione al Campionato di Serie A2 Gold della società Fulgor Libertas Forlì, a seguito di ripescaggio ove in particolare la società istante contesta la regolarità degli adempimenti da compiersi a cura della Lega Nazionale Pallacanestro;

considerato che nell'istanza la società ha chiesto alla Lega Nazionale Pallacanestro la documentazione inerente i detti adempimenti;

ritenuto che la società ha interesse all'acquisizione dei detti documenti al fine di tutelare i propri interessi innanzi agli organi competenti;

ritenuto pertanto di dover chiedere alla Lega Nazionale Pallacanestro di fornire riscontro immediato alla richiesta formulata dalla società Olimpia Matera Srl ssd inviando ogni documentazione specificamente riferita all'assolvimento dell'onere fidejussorio da parte della società Fulgor Libertas Forlì;

considerato che vista l'imminenza dell'inizio del campionato si rende necessario definire nel più breve tempo possibile la vicenda e che pertanto appare opportuno fissare un termine estremamente breve congruamente indicato per le ore 17 dalla data odierna per la trasmissione da parte della Lega Nazionale Pallacanestro alla società Olimpia Matera Srl ssd della suddetta documentazione;

#### **DELIBERA**

di ingiungere alla Lega Nazionale Pallacanestro di fornire riscontro alla istanza della società Olimpia Matera SRL ssd inviandole entro le 17.00 di oggi, ogni documentazione specificamente riferita all'assolvimento dell'onere fidejussorio da parte della società Fulgor Libertas Forlì.

#### **DELIBERA N.133/2014**

Il Consiglio federale,

visti lo Statuto ed i Regolamenti federali;

visto l'articolo 46 dello Statuto federale, nel quale è previsto che il Consiglio federale ha la facoltà di istituire Comitati e Commissioni esecutivi o consultivi, nazionali, di settore o territoriali, a carattere temporaneo o definitivo, definendone le attribuzioni con susseguente nomina;

considerata la vigente normativa sul vincolo sportivo;

ravvisata la necessità di istituire un gruppo di lavoro al fine di formulare le migliori proposte in materia di vincolo sportivo da sottoporre successivamente al vaglio del Consiglio federale;

ribadita la non commerciabilità dei Nuovi Atleti Svincolati;

## **DELIBERA**

- di istituire, in conformità a quanto disposto dall'articolo 46 dello Statuto, una Commissione Svincolo con il compito di formulare le migliori proposte in materia di vincolo sportivo;
- di nominare quali componenti della suddetta Commissione i Sigg.ri: Stefano Persichelli, Alberto Mattioli, Simone Cardullo, Manfredo Fucile ai quali si aggiunge un rappresentante per ogni Lega, il nominativo del quale verrà comunicato dalle stesse Leghe.

### **DELIBERA N.134/2014**

Il Consiglio federale,

visti lo Statuto ed i Regolamenti federali;

vista la propria delibera n.6/2014 con la quale è stato approvato il testo della Convenzione FIP/Lega Serie A;

considerato che il testo della Convenzione è stato inviato all'attenzione del Presidente della Lega Serie A manifestando la volontà della Federazione ad acquisire, a stretto giro, eventuali proposte volte a perfezionarla;

preso atto che alla data odierna non è pervenuta alcuna osservazione in merito al testo della convenzione approvata con la deliberazione di cui sopra;

ritenuto necessario confermare il testo approvato al fine di regolamentare i rapporti tra la Federazione e la Lega Serie A per il Campionato in procinto di iniziare;

ritenuto altresì opportuno prevedere che gli argomenti di carattere economico trattati nella convenzione non entrino in vigore, ma siano rimandati a definizione futura con la Lega interessata;

## **DELIBERA**

di confermare il testo della Convenzione FIP/Lega Serie A approvato con delibera n.6/2014 fatta eccezione per i temi di carattere economico.

### **DELIBERA N.135/2014**

Il Consiglio federale,

visti lo Statuto ed i Regolamenti federali;

vista la propria delibera n.71/2014 con la quale è stato approvato il testo della Convenzione FIP/Lega Nazionale Pallacanestro;

considerato che il testo della Convenzione è stato inviato all'attenzione del Presidente della Lega Nazionale Pallacanestro manifestando la volontà della Federazione ad acquisire, a stretto giro, eventuali proposte volte a perfezionarla;

preso atto che alla data odierna non è pervenuta alcuna osservazione in merito al testo della convenzione approvata con la deliberazione di cui sopra;

ritenuto necessario confermare il testo approvato al fine di regolamentare i rapporti tra la Federazione e la Lega Nazionale Pallacanestro per il Campionato in procinto di iniziare;

ritenuto altresì opportuno prevedere che gli argomenti di carattere economico trattati nella convenzione non entrino in vigore, ma siano rimandati a definizione futura con la Lega interessata;

**DELIBERA**

di confermare il testo della Convenzione FIP/Lega Nazionale Pallacanestro approvato con delibera n.71/2014 fatta eccezione per i temi di carattere economico.

**DELIBERA N.136/2014**

Il Consiglio federale,

visti lo Statuto ed i Regolamenti federali;

vista la propria delibera n.72/2014 con la quale è stato approvato il testo della Convenzione FIP/Lega Basket Femminile;

considerato che il testo della Convenzione è stato inviato all'attenzione del Presidente della Lega Basket Femminile manifestando la volontà della Federazione ad acquisire, a stretto giro, eventuali proposte volte a perfezionarla;

preso atto che alla data odierna non è pervenuta alcuna osservazione in merito al testo della convenzione approvata con la deliberazione di cui sopra;

ritenuto necessario confermare il testo approvato al fine di regolamentare i rapporti tra la Federazione e la Lega Serie A per il Campionato in procinto di iniziare;

**DELIBERA**

di confermare il testo della Convenzione FIP/Lega Basket Femminile approvato con delibera n.72/2014.

**DELIBERA N.137/2014**

Il Consiglio federale,

visti lo Statuto ed i Regolamenti federali;

valutata l'opportunità di sviluppare una serie di specifiche *attività di ricerca, analisi e specializzazione rivolte allo sviluppo del movimento cestistico con riferimento ai fenomeni sociali, culturali, scientifici ed economici ad esso connessi;*

preso atto *che l'iniziativa di cui sopra si configura come un'esperienza dal carattere innovativo che consiste nell'esaminare ed approfondire le principali tematiche riguardanti il nostro sport con lo scopo di fornire utili conoscenze a tutti coloro che sono legati al mondo della pallacanestro in modo diretto o indiretto, anche in collaborazione con Privati ed Istituzioni pubbliche, Università ed Istituti di ricerca;*

tenuto conto che, in virtù della specificità che tale attività riveste, risulta opportuno coinvolgere i Settori federali interessati;

considerato di particolare rilievo l'impatto positivo che tale attività può avere soprattutto sotto il profilo della formazione sia a livello sportivo che sociale;

ritenuto di incaricare il dott. Guglielmo Petrosino di avviare la fase preliminare di ricognizione e valutazione degli interventi da effettuare per un eventuale Centro Studi volto a garantire

risultati ottimali *con il minor dispendio possibile* di risorse;

acquisita per le vie brevi la disponibilità del dott. Guglielmo Petrosino ad assumere l'incarico;

ritenuto altresì opportuno conferire mandato al Presidente federale di valutare la possibilità di prevedere, laddove necessario, il riconoscimento di rimborsi spese e compensi a supporto degli interventi per il corretto espletamento delle suddette attività;

#### **DELIBERA**

- di incaricare il dott. Guglielmo Petrosino di avviare la fase preliminare di ricognizione e valutazione degli interventi da effettuare per il costituendo Centro Studi federale volto ad approfondire le principali tematiche che interessano la pallacanestro con particolare riferimento ai *fenomeni sociali, culturali, scientifici ed economici ad essa connessi*, allo scopo di garantire risultati ottimali e *con il minor dispendio possibile* di risorse;
- di conferire mandato al Presidente federale di prevedere, laddove necessario, il riconoscimento di rimborsi spese e compensi a supporto degli interventi per il corretto espletamento delle suddette attività.

#### **DELIBERA N.138/2014**

Il Consiglio Federale,

visti lo Statuto ed i Regolamenti federali;

visto la grande diffusione che il movimento del 3x3 ha acquisito sia sul territorio nazionale che internazionale;

preso atto di un possibile esordio di tale movimento quale disciplina olimpica nel futuro prossimo;

ritenuto che la FIP intende avviare un'attività di programmazione e gestione di tale movimento al fine di promuoverne la diffusione e strutturarne l'organizzazione;

ritenuto necessario affidare tale compito al Prof. Maifredi quale persona competente della materia cestistica;

ottenute per le vie brevi la disponibilità dello stesso Prof. Maifredi;

#### **DELIBERA**

di nominare alla guida del Settore 3x3 il Prof. Maifredi allo scopo di avviare un'attività di programmazione e gestione del movimento al fine di promuoverne la diffusione e strutturarne l'organizzazione.

#### **DELIBERA N.139/2014**

Il Consiglio federale,

visti lo Statuto ed i Regolamenti federali;

visto il bando inviato in data 31 luglio 2014 dal Settore Squadre Nazionali ai Presidenti dei Comitati Regionali quale invito a presentare la candidatura per l'organizzazione dell'edizione 2015 del Trofeo delle Regioni;

preso atto delle candidature pervenute dai Comitati Regionali;

ritenute le suddette candidature tutte meritevoli di accoglimento;

considerata l'impossibilità di una decisione immediata del Consiglio federale stante la necessità di approfondire ulteriormente i dettagli delle candidature pervenute;

**DELIBERA**

di conferire mandato al Vicepresidente Vicario Gaetano Laguardia di effettuare una valutazione omogenea ed approfondita delle candidature pervenute e procedere all'assegnazione nel breve periodo dell'organizzazione dell'edizione 2015 del Trofeo delle Regioni.

**DELIBERA N.140/2014**

Il Consiglio federale,

visti lo Statuto e i Regolamenti federali;

vista la delibera del Presidente federale n.10/2014, assunta il 6 agosto 2014, con la quale è stata modificata la normativa riguardante le modalità di iscrizione in lista elettronica per gli atleti delle Società partecipanti al Campionato di Serie C a.s. 2014/2015;

condivise le motivazioni espresse in delibera;

ravvisata l'estrema urgenza a provvedere;

**DELIBERA**

di ratificare la delibera n.10/2014 assunta dal Presidente federale il 6 agosto 2014.

**DELIBERA N.141/2014**

Il Consiglio federale,

vista la deliberazione del Consiglio Nazionale n. 1519 del 15 luglio 2014 con la quale sono stati emanati i Principi della giustizia sportiva ed il Codice della giustizia sportiva;

visto l'art. 64 comma 2 del Codice di giustizia sportiva che dispone per ciascuna Federazione l'obbligo di conformare i rispettivi Statuti ed i Regolamenti di Giustizia in tempo utile per l'inizio della prima stagione sportiva successiva al termine di cui al comma 1 del medesimo articolo (12.06.2014);

vista la disposizione del Consiglio Nazionale C.O.N.I. che ha autorizzato il Presidente C.O.N.I. ad individuare e nominare, per ciascuna Federazione Sportiva Nazionale, un Commissario ad acta per procedere alle modifiche statutarie e regolamentari necessarie per il recepimento delle suddette norme;

preso atto della comunicazione del Segretario Generale C.O.N.I. in ordine alla nomina del Prof. Massimo Proto in qualità di Commissario ad acta della Federazione Italiana Pallacanestro;

ricevuti lo Statuto ed il Regolamento di Giustizia licenziati dal Prof. Proto in data 18 settembre 2014;

considerata l'urgenza a provvedere per l'imminente inizio dei campionati;

**DELIBERA**

di recepire, con effetto immediato, lo Statuto ed il Regolamento di Giustizia licenziati dal Commissario ad acta, Prof. Massimo Proto, in data 18 settembre 2014.

### **DELIBERA N.142/2014**

Il Consiglio federale,

- visti lo Statuto e i Regolamenti federali;
- visto il nuovo testo del Regolamento Tecnico di gioco emanato dal Board della FIBA in occasione della riunione del 2 febbraio 2014 e approvato dalla Federazione con propria delibera n.56/2014 del 18 luglio 2014;
- visto l'articolo 43 del Regolamento Esecutivo Gare con cui vengono disciplinate le numerazioni delle maglie di gioco;
- ritenuto necessario adeguare il testo dell'articolo citato al nuovo Regolamento di gioco;
- vista la proposta del Presidente della Commissione Carte federali;
- ritenuta la proposta meritevole di accoglimento;

### **DELIBERA**

di approvare, con effetto immediato, il testo dell'articolo 43 del Regolamento Esecutivo Gare, come segue:

#### **Art.43 Colore e numerazione delle maglie (del. n.192 CF 19e20/11/10 – del. n.308 CF 21e22/01/2011 – del. n.524 CF 05/06/13 – del. n.381 CF 10/05/14)**

1. Le squadre devono avere almeno due mute di maglie. La squadra ospitante deve indossare maglie di colore chiaro, preferibilmente bianco. La squadra ospitata deve indossare maglie di colore scuro. Se le due squadre si accordano, possono scambiarsi il colore delle maglie.  
Le squadre sono tenute a cambiare la propria maglia di gioco qualora questa risulti confondibile con la divisa arbitrale.
2. L'inosservanza delle precedenti norme comporta la mancata disputa della gara e nei confronti della squadra inadempiente saranno applicate le sanzioni previste negli artt. 16, 40 ter e 42 R.G.
3. Sulle maglie sociali deve essere apposta sul davanti e sul retro, una numerazione progressiva, dalle caratteristiche e dimensioni stabilite dall'art. 4.3.2 del Regolamento Tecnico.
4. **Le squadre possono utilizzare i numeri 0 e 00 e da 1 a 99 compresi.**  
~~Sulle maglie devono essere apposti i numeri interi:  
le Società partecipanti ai Campionati senior professionistici e non professionistici possono utilizzare, i numeri dal 4 al 25, dal 30 al 35, dal 40 al 45, dal 50 al 55.  
Non potranno essere comunque utilizzati numeri diversi da quelli stabiliti.  
Per quanto riguarda i Campionati Giovanili si fa riferimento a quanto stabilito dalle "DISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE ANNUALI".~~

### **DELIBERA N.143/2014**

Il Consiglio federale,

- visti lo Statuto e i Regolamenti federali;
- vista la comunicazione degli Uffici FIBA con cui rendevano nota una modifica regolamentare che determina l'abrogazione della self declaration per gli atleti provenienti dagli atenei stranieri;
- visti gli articoli 20, 23, 24, 25 e 27 del Regolamento Esecutivo Tesseramento e gli articoli 13 e 14 del Regolamento Esecutivo Settore Professionistico;
- viste le Disposizioni Organizzative Annuali settore dilettantistico e professionistico per la s.s. 2014/2015;

<u>vista</u>	la proposta di modifica degli articoli sopracitati presentata dall'Ufficio Tesseramento Atleti;
<u>acquisito</u>	il parere favorevole del Presidente della Commissione Carte federali;
<u>ritenuta</u>	la proposta meritevole di accoglimento;

### DELIBERA

di approvare, con effetto immediato, il testo degli articoli 20, 23, 24, 25 e 27 del Regolamento Esecutivo Tesseramento e degli articoli 13 e 14 del Regolamento Esecutivo Settore Professionistico, come segue:

**Art. 20 Modalità di tesseramento (del. n.95 P.F. 04/02/2011 - del. n.465 C.F. 11/06/2011 - del. n.524 C.F.05/06/2013)**

1. OMISSIS
2. OMISSIS
3. Le richieste di tesseramento complete di tutti i documenti indicati nel presente comma, devono essere depositate in FIP in originale o inoltrate per fax o mail presso gli Uffici della Lega riconosciuta, entro e non oltre le ore 11.00 del secondo giorno antecedente lo svolgimento della gara. Nel caso di inoltro alla Lega, la stessa, accertata la regolarità e la completezza della documentazione, deve trasmetterla all'Ufficio Tesseramento Nazionale della FIP, via fax o via e-mail entro le ore 12.00 del secondo giorno antecedente la disputa della gara.  
I documenti da inviare per le atlete di cittadinanza extracomunitaria o comunitaria sono i seguenti:
  - a) modulo di tesseramento debitamente compilato e firmato;
  - b) fotocopia leggibile del passaporto non scaduto;
  - c) solo per le atlete di cittadinanza extracomunitaria copia del permesso di soggiorno per lavoro subordinato sport o provvisoriamente copia della ricevuta dell'assicurata inviata alla Questura rilasciata dall'Ufficio postale;
  - d) copia della ricevuta che attesti l'avvenuta spedizione di tutti i documenti nel caso di inoltro alla Lega riconosciuta;
  - e) nulla osta della Federazione di provenienza, da richiedere con apposito modello federale;
  - f) ~~in caso di atlete provenienti da Federazione estera e che abbiano anche fatto parte di istituzioni accademiche straniere, così come disciplinato dagli articoli 113 e 114 BOOK 3 delle FIBA Internal Regulations, è necessario integrare la richiesta di nulla osta con il modello "Self Declaration";~~
  - g) ~~in caso di atlete che non abbiano mai giocato in nessuna federazione affiliata FIBA ma siano provenienti esclusivamente da istituzioni accademiche straniere, così come disciplinato dagli articoli 113 e 114 BOOK 3 delle FIBA Internal Regulations, è necessario sostituire la richiesta di nulla osta con il modello "Self Declaration" annualmente predisposto da FIBA Europe e con la dichiarazione in lingua inglese di non aver mai giocato in nessuna Federazione affiliata FIBA come predisposto da apposito modello federale.~~
4. OMISSIS
5. OMISSIS
6. OMISSIS
7. OMISSIS
8. OMISSIS

**Art. 23 Modalità di tesseramento (del. n.465 C.F. 11/06/2011 - del. n.524 C.F.05/06/2013)**

1. OMISSIS
2. Le richieste di tesseramento complete di tutti i documenti indicati nel presente comma, devono essere depositate in FIP in originale o inoltrate per fax o mail presso gli Uffici della Lega riconosciuta, entro e non oltre le ore 11.00 del secondo giorno antecedente lo svolgimento della gara. Nel caso di inoltro alla Lega, la stessa, accertata la regolarità e la completezza della documentazione, deve trasmetterla all'Ufficio Tesseramento Nazionale della FIP, via fax o via e-mail entro le ore 12.00 del secondo giorno antecedente la disputa della gara.  
I documenti da inviare all'attenzione dell'Ufficio Tesseramento Nazionale sono i seguenti:
  - a) modulo di tesseramento debitamente compilato e firmato;

- b) fotocopia leggibile del passaporto non scaduto;
  - c) certificato di cittadinanza italiana e certificato di residenza rilasciato dal Comune italiano di residenza rilasciato dal comune italiano di residenza;
  - d) nulla osta della Federazione di provenienza, da richiedere con apposito modello federale;
  - e) ~~in caso di atlete provenienti da Federazione estera e che abbiano anche fatto parte di istituzioni accademiche straniere, così come disciplinato dagli articoli 113 e 114 BOOK 3 delle FIBA Internal Regulations, è necessario integrare la richiesta di nulla osta con il modello "Self-Declaration";~~
  - f) ~~in caso di atlete che non abbiano mai giocato in nessuna federazione affiliata FIBA ma siano provenienti esclusivamente da istituzioni accademiche straniere, così come disciplinato dagli articoli 113 e 114 BOOK 3 delle FIBA Internal Regulations, è necessario sostituire la richiesta di nulla osta con il modello "Self-Declaration" annualmente predisposto da FIBA Europe e dichiarazione in lingua inglese di non aver mai giocato in nessuna Federazione affiliata FIBA come predisposto da apposito modello federale.~~
- 3. OMISSIS
  - 4. OMISSIS
  - 5. OMISSIS
  - 6. OMISSIS
  - 7. OMISSIS
  - 8. OMISSIS

**Art. 24 Modalità di tesseramento (del. n.465 C.F. 11/06/2011 – del. n.62 C.F. 14/07/2012 - del. n.524 C.F.05/06/2013)**

- 1. Le Società partecipanti al secondo Campionato nazionale femminile, hanno la possibilità di tesserare atlete di cittadinanza straniera appartenente all'Unione Europea o atlete che hanno acquisito la cittadinanza italiana e tesserate in deroga all'art.10 del presente Regolamento.  
Le richieste di tesseramento complete di tutti i documenti indicati nel presente comma, devono essere depositate in FIP in originale o inoltrate per fax o mail presso gli Uffici della Lega riconosciuta, entro e non oltre le ore 11.00 del secondo giorno antecedente lo svolgimento della gara. Nel caso di inoltro alla Lega, la stessa, accertata la regolarità e la completezza della documentazione, deve trasmetterla all'Ufficio Tesseramento Nazionale della FIP, via fax o via e-mail entro le ore 12.00 del secondo giorno antecedente la disputa della gara.  
I documenti da inviare sono i seguenti:
  - a) modulo di tesseramento debitamente compilato e firmato;
  - b) fotocopia leggibile del passaporto non scaduto;
  - c) certificato di cittadinanza italiana rilasciato dal Comune italiano;
  - d) copia della ricevuta che attesti l'avvenuta spedizione di tutti i documenti nel caso di inoltro alla Lega riconosciuta;
  - e) nulla osta della Federazione di provenienza da richiedere con apposito modello federale;
  - f) ~~in caso di atlete provenienti esclusivamente da istituzioni accademiche straniere, così come disciplinato dagli articoli 113 e 114 BOOK 3 delle FIBA Internal Regulations, è necessario sostituire la richiesta di nulla osta con il modello "Self-Declaration" annualmente predisposto da FIBA Europe e dichiarazione in lingua inglese di non aver mai giocato in alcuna Federazione affiliata alla FIBA.~~
- 2. OMISSIS
- 2. Bis OMISSIS
- 3. OMISSIS
- 4. OMISSIS
- 5. OMISSIS

**Art.25 Atleti di categoria senior provenienti da Federazione straniera (del. n.465 C.F. 11/06/2011 - del. n.524 C.F.05/06/2013 - del. n.380 C.F.10/05/2014)**

- 1. Le Società affiliate partecipanti ai Campionati Regionali e Provinciali possono richiedere il primo tesseramento di atleti di cittadinanza straniera o italiani nati all'estero di categoria senior trasmettendo alla FIP Ufficio Tesseramento Nazionale i seguenti documenti:
  - a) modulo di primo tesseramento, debitamente compilato e sottoscritto;
  - b) fotocopia del documento di riconoscimento non scaduto. Su richiesta dovrà essere presentata copia del passaporto;

- c) certificato di residenza o carta d'identità rilasciata da un Comune italiano. Non è ritenuta valida l'autocertificazione;
- d) esclusivamente per atleti di cittadinanza italiana: certificato di cittadinanza italiana rilasciato dal comune di residenza o carta d'identità rilasciata da un Comune italiano. Non è ritenuta valida l'autocertificazione;
- e) esclusivamente per atleti di cittadinanza extracomunitaria che non abbiano presentato documentazione di cui alla lettera c): permesso di soggiorno non scaduto o provvisoriamente copia della ricevuta dell'assicurata inviata alla Questura rilasciata dall'Ufficio postale allegando la dichiarazione del diretto interessato che attesti il motivo del rilascio del Permesso di soggiorno (studio, lavoro, ricongiungimento familiare ecc.). Non sarà ritenuto valido il permesso di soggiorno rilasciato per motivi turistici;
- f) esclusivamente per atleti di cittadinanza comunitaria che non abbiano presentato documentazione di cui alla lettera c): documentazione comprovante la presenza sul territorio italiano per almeno 6 mesi a seguito di adesione a progetti studio. Non è ritenuta valida l'autocertificazione;
- g) nulla osta della Federazione di provenienza da richiedere con apposito modello federale;
- h) ~~esclusivamente per atleti provenienti da Federazione estera e che abbiano anche fatto parte di istituzioni accademiche straniere: come disciplinato dagli articoli 113 e 114 BOOK 3 delle FIBA Internal Regulations, è necessario integrare la richiesta di nulla osta con il modello "Self Declaration" annualmente predisposto da FIBA Europe;~~
- i) ~~esclusivamente per atleti che non abbiano mai giocato in nessuna Federazione affiliata FIBA ma siano provenienti esclusivamente da istituzioni accademiche straniere: come disciplinato dagli articoli 113 e 114 BOOK 3 delle FIBA Internal Regulations, è necessario sostituire la richiesta di nulla osta con il modello "Self Declaration" annualmente predisposto da FIBA Europe e con la dichiarazione in lingua inglese di non aver mai giocato in nessuna Federazione affiliata FIBA come predisposto da apposito modello federale;~~
- j) ogni altro documento richiesto da FIP;

L'Ufficio Tesseramento Nazionale della FIP esaminati gli atti, accertata la regolarità degli stessi e acquisito il nulla-osta al trasferimento rilasciato dalla Federazione di provenienza, procede al tesseramento.

## 2. OMISSIS

### **Art.27 Atleti senior o minori di 18 anni non provenienti da Federazione straniera (del. n.465 C.F. 11/06/2011 - del. n.524 C.F.05/06/2013 - del. n.380 C.F.10/05/2014)**

1. Le Società affiliate partecipanti ai Campionati Regionali e Provinciali, possono richiedere il primo tesseramento di atleti di cittadinanza straniera o italiani nati all'estero trasmettendo alla FIP Ufficio Tesseramento Nazionale i seguenti documenti:
  - a) modulo di primo tesseramento, debitamente compilato e sottoscritto;
  - b) fotocopia del documento di riconoscimento non scaduto. Su richiesta dovrà essere presentata copia del passaporto;
  - c) certificato di residenza o carta d'identità rilasciata da un Comune italiano. Non è ritenuta valida l'autocertificazione;
  - d) esclusivamente per atleti di cittadinanza italiana: certificato di cittadinanza italiana rilasciato dal comune di residenza o carta d'identità rilasciata da un Comune italiano. Non è ritenuta valida l'autocertificazione;
  - e) esclusivamente per atleti di cittadinanza extracomunitaria che non abbiano presentato documentazione di cui alla lettera c): permesso di soggiorno non scaduto o provvisoriamente copia della ricevuta dell'assicurata inviata alla Questura rilasciata dall'Ufficio postale allegando la dichiarazione del diretto interessato che attesti il motivo del rilascio del Permesso di soggiorno (studio, lavoro, ricongiungimento familiare ecc.). Non sarà ritenuto valido il permesso di soggiorno rilasciato per motivi turistici;
  - f) esclusivamente per atleti di cittadinanza comunitaria che non abbiano presentato documentazione di cui alla lettera c): documentazione comprovante la presenza sul territorio italiano a seguito di adesione a progetti studio.  
Non è ritenuta valida l'autocertificazione.
  - g) dichiarazione in lingua italiana ed inglese sottoscritta dall'atleta e per i minori controfirmata dai genitori di non aver mai giocato in nessuna Federazione affiliata FIBA ~~come predisposta da~~

~~apposito modello federale ed il modello "Self Declaration" annualmente predisposto da FIBA Europe;~~

- h) autocertificazione dell'atleta, in caso di minori di 18 anni sottoscritta da entrambi i genitori, attestante la propria posizione sul territorio italiano;
- i) ogni eventuale altro documento richiesto da FIP.

L'Ufficio Tesseramento Nazionale della FIP esaminati gli atti, accertata la regolarità degli stessi, sentita la Federazione interessata, e/o ottenuta la relativa autorizzazione da FIBA procede al tesseramento.

- 2. OMISSIS
- 3. OMISSIS

## **REGOLAMENTO ESECUTIVO SETTORE PROFESSIONISTICO**

### **Art. 13 Tesseramento degli atleti professionisti italiani**

- 1. OMISSIS
- 2. OMISSIS
- 3. OMISSIS
- 4. OMISSIS
- 5. OMISSIS
- 6. ~~In caso di atleti provenienti da Federazione estera che abbiano fatto parte di istituzioni accademiche straniere, così come disciplinato dagli articoli 113 e 114 BOOK 3 delle FIBA Internal Regulations, è necessario inoltrare il modello "Self Declaration" annualmente predisposto da FIBA Europe entro le ore 12:00 del secondo giorno antecedente la gara in cui l'Affiliata interessata intende utilizzare l'atleta e comunque non oltre le ore 12:00 del secondo giorno antecedente lo svolgimento della prima gara dei play-off del relativo Campionato.~~
- 7. Ai fini del tesseramento, i documenti in corso di validità da inviare alla FIP – Ufficio Tesseramento Nazionale, per il tramite della Lega, nel caso di nuovo o cessione definitiva o temporanea del contratto sono i seguenti:
  - a) il contratto sottoscritto dall'atleta, dall'Affiliata ed eventualmente dal Procuratore sportivo;
  - b) in caso di cessione definitiva o temporanea, modulo di cessione del contratto e copia dell'eventuale contratto debitamente firmato;
  - c) copia del passaporto o della carta d'identità dell'atleta in caso di atleta mai tesserato in Italia;
  - ~~d) eventuale modello "Self Declaration" annualmente predisposto da FIBA Europe;~~
  - e) nel caso di inoltro via mail o via fax alla Lega riconosciuta, copia della raccomandata attestante l'avvenuta spedizione dei documenti in originale presso la Lega riconosciuta.
- 8. OMISSIS
- 9. OMISSIS
- 10. OMISSIS
- 11. OMISSIS
- 12. OMISSIS
- 13. OMISSIS
- 14. OMISSIS

### **Art. 14 Modalità di tesseramento per atleti provenienti o provenuti da Paese appartenente alla Unione Europea**

- 1. OMISSIS
- 2. OMISSIS
- 3. OMISSIS
- 4. OMISSIS
- 5. OMISSIS
- 6. ~~In caso di atleti provenienti da Federazione estera che abbiano fatto parte di istituzioni accademiche straniere, così come disciplinato dagli articoli 113 e 114 BOOK 3 delle FIBA Internal Regulations, è necessario inoltrare il modello "Self Declaration" annualmente predisposto da FIBA Europe entro le ore 12:00 del secondo giorno antecedente la gara in cui deve essere impiegato l'atleta e comunque non oltre le ore 12:00 del secondo giorno antecedente lo svolgimento della prima gara dei play-off del relativo Campionato.~~
- 7. Ai fini del tesseramento, i documenti, in corso di validità, da inviare alla FIP – Ufficio Tesseramento Nazionale, per il tramite della Lega, nel caso di nuovo, rinnovo o cessione del contratto sono i seguenti:

- a) modulo di nuovo tesseramento, debitamente compilato e sottoscritto;
- b) il contratto sottoscritto dall'atleta, dall'Affiliata ed eventualmente dal Procuratore sportivo;
- c) in caso di cessione definitiva o temporanea, modulo di cessione del contratto e copia dell'eventuale contratto debitamente firmato;
- d) copia del passaporto dell'atleta in caso di atleta mai tesserato in Italia;
- e) ~~eventuale modello "Self-Declaration" annualmente predisposto da FIBA Europe;~~
- f) nel caso di inoltro via mail o fax alla Lega riconosciuta, copia della raccomandata attestante l'avvenuta spedizione dei documenti in originale presso la Lega riconosciuta.

- 8. OMISSIS
- 9. OMISSIS
- 10. OMISSIS
- 11. OMISSIS
- 12. OMISSIS
- 13. OMISSIS
- 14. OMISSIS
- 15. OMISSIS
- 16. OMISSIS
- 17. OMISSIS

**Art. 15 Modalità di tesseramento per atleti non appartenenti alla Unione Europea (del. n.214 C.F. 23/11/2013)**

- 1. OMISSIS
- 2. OMISSIS
- 3. OMISSIS
- 4. OMISSIS
- 5. OMISSIS
- 6. OMISSIS
- 7. OMISSIS
- 8. OMISSIS
- 9. OMISSIS
- 10. OMISSIS

~~11. In caso di atleta proveniente da Federazione estera che abbia fatto parte di istituzioni accademiche straniere, così come disciplinato dagli articoli 113 e 114 BOOK 3 delle FIBA Internal Regulations, è necessario inoltrare il modello "Self-Declaration" annualmente predisposto da FIBA Europe.~~

12. Ai fini del tesseramento, i documenti, in corso di validità, da inviare alla FIP-Ufficio Tesseramento Nazionale per il tramite della Lega in caso di rinnovo, cessione o nuovo contratto, sono i seguenti:

- a) modulo di nuovo tesseramento, debitamente compilato e sottoscritto;
- b) il contratto sottoscritto dall'atleta, dall'Affiliata ed eventualmente dal Procuratore sportivo;
- c) in caso di cessione definitiva o temporanea, modulo di cessione del contratto e copia dell'eventuale contratto debitamente firmato;
- d) copia del passaporto;
- e) ~~eventuale modello "Self-Declaration" annualmente predisposto da FIBA Europe;~~
- f) copia del permesso di soggiorno per lavoro subordinato sport o provvisoriamente copia della assicurata rilasciata dall'ufficio postale;
- g) nel caso di inoltro via mail o via fax alla Lega riconosciuta, copia della raccomandata attestante l'avvenuta spedizione dei documenti in originale presso la Lega riconosciuta.

- 13. OMISSIS
- 14. OMISSIS
- 15. OMISSIS
- 16. OMISSIS
- 17. OMISSIS
- 18. OMISSIS
- 19. OMISSIS
- 20. OMISSIS
- 21. OMISSIS
- 22. OMISSIS

di conferire mandato per la modifica immediata del testo delle Disposizioni Organizzative Annuali dilettantistiche e professionistiche s.s. 2014/2015.

**DELIBERA N.144/2014**

Il Consiglio federale,

visti lo Statuto e i Regolamenti federali;

vista la comunicazione del Segretario Generale del CONI, datata 17 luglio 2014, con la quale richiede il testo dei Regolamenti per l'utilizzo degli impianti sportivi;

vista la bozza del nuovo testo proposta dalla Commissione Impianti Sportivi;

ritenuta la proposta meritevole di accoglimento;

**DELIBERA**

di approvare, con effetto immediato, il testo del nuovo Regolamento Impianti Sportivi della FIP come allegato.

**DELIBERA N.145/2014**

Il Consiglio federale,

visti lo Statuto e i Regolamenti federali;

considerata la necessità di un monitoraggio permanente dello stato di salute delle atlete di interesse per le squadre nazionali;

vista la bozza del "Progetto-Azzurre" avanzata dal Settore Sanitario della FIP;

acquisito il parere favorevole del Presidente della Lega Basket Femminile;

ritenuto il Progetto di cui sopra meritevole di accoglimento in quanto coerente con i fini istituzionali della Federazione;

**DELIBERA**

di approvare il Progetto "Pro-Azzurre" con il seguente testo:

**PRO-AZZURRE**

PRESUPPOSTO DEL PROGETTO E' CHE LE GIOCATRICI DI INTERESSE NAZIONALE SONO UN PATRIMONIO DELLE SOCIETA' SPORTIVE IN CUI GIOCANO, MA ALTRESI' RAPPRESENTANO ANCHE UN PATRIMONIO DEL MOVIMENTO NAZIONALE E QUINDI DEL SETTORE SQUADRE NAZIONALI.

PER QUESTO LA FEDERAZIONE ITALIANA PALLACANESTRO ISTITUISCE UNO SPECIALE ELENCO NEL QUALE VENGONO INSERITI LE GIOCATRICI DELLA ROSA DELLA NAZIONALE SENIOR FEMMINILE CHE FANNO PARTE DEL PROGETTO PRO-AZZURRE.

SCOPO DEL PROGETTO E' QUELLO DI MONITORARE E SUPPORTARE LE ATLETE INSERITE NELL'ELENCO DURANTE TUTTO L'ANNO AGONISTICO ATTRAVERSO LA STRETTA COLLABORAZIONE TRA LO STAFF TECNICO E MEDICO DELLA SOCIETA' E LO STAFF TECNICO E MEDICO DELLA FEDERAZIONE.

IL MEDICO SOCIALE, UTILIZZANDO UN APPOSITO MODULO IN FORMATO ELETTRONICO, INVIA SETTIMANALMENTE TUTTI GLI AGGIORNAMENTI INERENTI LA CONDIZIONE FISICA DELLE GIOCATRICI DELLA SOCIETA' DI APPARTENENZA.

COMUNICAZIONE "VERDE" PER L'ATLETA ATTIVO CHE GIOCA, SI ALLENA, STA' BENE.

COMUNICAZIONE "GIALLA" PER L'ATLETA ATTIVO CON RISERVA, CHE GIOCA E SI ALLENA PARZIALMENTE SEGUENDO:

- TERAPIE FARMACOLOGICHE (QUALI)
- TERAPIE STRUMENTALI (QUALI)
- TERAPIE MANUALI, OSTEOPATICHE (QUALI)
- ESERCIZI PREVENTIVI (QUALI)
- INDICAZIONI METODOLOGICHE NELLA GESTIONE DEGLI ALLENAMENTI (QUALI)
- ALTRO

COMUNICAZIONE "ROSSA" L'ATLETA NON E' ATTIVA: IN QUESTO CASO VANNO COMUNICATE LA DIAGNOSI, GLI ACCERTAMENTI DIAGNOSTICI PREVENTIVATI (CHE SARANNO INVIATI AI MEDICI DELLA FEDERAZIONE), I PERCORSI TERAPEUTICI E LE TEMPISTICHE PRESUNTE PER LA RIPRESA DELL'ATTIVITA'. LO STAFF MEDICO FEDERALE (IVI COMPRESI L'OSTEOPATA, I FISIOTERAPISTI ED IL PREPARATORE FISICO), IN ACCORDO CON LO STAFF E LA DIRIGENZA DELLA SOCIETA', POSSONO INTERVENIRE PER UN CONFRONTO, PER UN APPROFONDIMENTO DIAGNOSTICO O TERAPEUTICO O FISICO-ATLETICO LO STAFF DELLA FEDERAZIONE, IN ACCORDO CON LA DIRIGENZA DELLA SOCIETA' DELL'ATLETA, E' DISPONIBILE AD INTERVENIRE SIA A ROMA, CHE NELLA SEDE DELLA SOCIETA' OD IN ALTRO LUOGO DA CONCORDARE.

IN ACCORDO CON LA GIOCATRICE E LO STAFF MEDICO DELLA SOCIETA' DI APPARTENENZA POSSONO ESSERE PROGRAMMATI APPROFONDIMENTI DIAGNOSTICI, CONSULENZE SPECIALISTICHE CON PROFESSIONISTI DI CHIARA FAMA, INTERVENTI ANCHE INVASIVI DA DEFINIRE NEI TEMPI E NEI MODI. IN OGNI CASO CON CONGRUO ANTICIPO RISPETTO ALL'INIZIO DELLA PREPARAZIONE DELLA SQUADRA NAZIONALE SENIOR FEMMINILE, VERRA' ORGANIZZATO UN RADUNO COLLEGIALE DEDICATO ALLO SCREENING DELLE CONDIZIONI FISICHE E MEDICO-SANITARIE DELLE ATLETE. TUTTE LE INFORMAZIONI ACQUISITE INERENTI LO STATO DI SALUTE DELLE ATLETE, SARANNO TRATTATE NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA DI PRIVACY.

#### **DELIBERA N.146/2014**

Il Consiglio federale,

- visti lo Statuto ed i Regolamenti federali;
- esaminata la delibera n.14, assunta dal Presidente federale il 28 agosto 2014, con la quale si stabilisce di unificare, per l'anno sportivo 2014/2015, gli organici della Serie B e della Serie C femminile nelle regioni Piemonte, Puglia e Sicilia;
- condivise le motivazioni espresse in delibera e l'estrema urgenza a provvedere;

#### **DELIBERA**

di ratificare la delibera n.14, assunta dal Presidente federale in data 28 agosto 2014.

#### **DELIBERA N.147/2014**

Il Consiglio federale,

- visti lo Statuto ed i Regolamenti federali;
- vista la proposta della Lega Nazionale Pallacanestro inerente la formula e le date di svolgimento della Coppa Italia della Serie A2, Serie B e Serie C anno sportivo 2014/2015;
- vista la proposta della Lega Basket Femminile inerente la formula e le date di svolgimento della Coppa Italia della Serie A1, A2 e A3 anno sportivo 2014/2015;
- acquisito il parere favorevole espresso dal Settore Agonistico;

ritenuta le proposte presentate meritevoli di accoglimento;

## **DELIBERA**

di approvare:

- la formula e le date di svolgimento della Coppa Italia Serie A2, Serie B e Serie C anno sportivo 2014/2015 come da documento di seguito riportato che forma parte integrante e sostanziale della presente delibera;
- la formula e le date di svolgimento della Coppa Italia Serie A1, A2 e A3 anno sportivo 2014/2015 come da documento di seguito riportato che forma parte integrante e sostanziale della presente delibera.

## **COPPA ITALIA**

### **Normativa generale**

La Coppa Italia dei Campionati Nazionali di Serie A2, Serie B e Serie C è organizzata dalla Lega Nazionale Pallacanestro, riconosciuta a norma del Titolo VI dello Statuto Federale, in collaborazione con il Settore Agonistico della FIP.

Per l'anno sportivo 2014/15 la Coppa Italia di Serie A2, Serie B e Serie C si svolge in un'unica fase finale, a Rimini.

Per tutto quanto non disciplinato dal presente capo vale quanto riportato nelle norme federali e nelle presenti DOA 2014/15.

Sono ammesse a partecipare alla fase finale unica della Coppa Italia le Società iscritte alla Lega Nazionale Pallacanestro che maturino il diritto alla partecipazione sulla base delle regole successivamente riportate.

Le Società che partecipano ai Campionati Nazionali di competenza sono ammesse con obbligo di partecipazione, in caso di qualificazione.

In caso di rinuncia ad una gara o all'intera manifestazione, alla Società in difetto viene applicato il disposto ex art. 13 e seguenti del Regolamento Esecutivo gare (per le relative sanzioni vedi Capitolo VIII).

### **Formule di svolgimento**

#### **FINAL SIX SERIE A2 GOLD-SILVER**

**Numero di squadre partecipanti: 6**

**Modalità di svolgimento della fase finale (periodo 6-7-8 marzo 2015): FINAL SIX**

**Alla FINAL SIX** si qualificano le quattro squadre che si classificano ai primi quattro posti al termine dell'andata del girone Gold; e le due squadre che si classificano ai primi due posti al termine dell'andata del girone Silver.

Per dirimere eventuali situazioni di parità al termine del girone di andata, si farà riferimento ai vigenti regolamenti federali.

#### **FINAL FOUR SERIE B**

**Numero di squadre partecipanti: 4**

**Modalità di svolgimento della fase finale (periodo 6-7-8 marzo 2015): FINAL FOUR**

**Fase preliminare**

Alla Final Four si qualificano le quattro squadre vincitrici della fase di preliminare, che prevede gare andata e ritorno ad eliminazione con somma di punti secondo questo schema:

**Turno di andata** (data compresa tra martedì 27/1 e giovedì 29/1)

2<sup>^</sup> classificata al termine andata girone A contro 1<sup>^</sup> classificata andata girone B

2<sup>^</sup> classificata al termine andata girone B contro 1<sup>^</sup> classificata andata girone A

2<sup>^</sup> classificata al termine andata girone C contro 1<sup>^</sup> classificata andata girone D

2<sup>^</sup> classificata al termine andata girone D contro 1<sup>^</sup> classificata andata girone C

**Turno di ritorno** (data compresa tra martedì 3/2 e giovedì 5/2)

1<sup>^</sup> classificata al termine andata girone A contro 2<sup>^</sup> classificata andata girone B

1<sup>^</sup> classificata al termine andata girone B contro 2<sup>^</sup> classificata andata girone A

1<sup>^</sup> classificata al termine andata girone C contro 2<sup>^</sup> classificata andata girone D

1<sup>^</sup> classificata al termine andata girone D contro 2<sup>^</sup> classificata andata girone C

Verranno disputati tempi supplementari esclusivamente nella gara di ritorno, in caso di parità nella differenza canestri calcolata sui due incontri.

Per dirimere eventuali situazioni di parità al termine del girone di andata, si farà riferimento ai vigenti regolamenti federali.

### **FINAL EIGHT SERIE C**

**Numero di squadre partecipanti: 8**

**Modalità di svolgimento della fase finale (periodo 6-7-8 marzo 2015): FINAL EIGHT**

#### **Fase preliminare**

Alla Final Eight si qualificano le cinque squadre vincitrici della fase preliminare, che prevede gare andata e ritorno ad eliminazione con somma di punti secondo questo schema:

**Turno di andata** (data compresa tra martedì 20/1 e giovedì 22/1)

**Turno di ritorno** (data compresa tra martedì 3/2 e giovedì 5/2)

<b>Prime classificate al termine del girone di andata</b>	
PIEMONTE/VALLE D'AOSTA/LIGURIA	contro LOMBARDIA
TRENTINO ALTO ADIGE/VENETO/FRIULI VENEZIA GIULIA	contro EMILIA ROMAGNA
TOSCANA	contro MARCHE/ABRUZZO/UMBRIA
LAZIO *	contro SARDEGNA *
CAMPANIA/MOLISE/PUGLIA/BASILICATA	contro CALABRIA/SICILIA

\* le squadre usufruiranno di un contributo da parte di LNP

Verranno disputati tempi supplementari esclusivamente nella gara di ritorno, in caso di parità nella differenza canestri calcolata sui due incontri.

La gara di ritorno verrà disputata a casa della squadra con il miglior quoziente punti (punti in classifica/gare giocate); o, in caso di ulteriore parità, con il migliore quoziente canestri (punti fatti/punti subiti) rispetto alla propria avversaria.

#### **Final Eight**

La 6<sup>^</sup>, 7<sup>^</sup> e 8<sup>^</sup> squadra verranno qualificate fra le tre migliori perdenti della Fase Preliminare: e calcolate in base al miglior quoziente punti (punti in classifica/gare giocate) o, in caso di ulteriore parità, con il migliore quoziente canestri (punti fatti/punti subiti) al termine dell'andata del proprio girone.

Per dirimere eventuali situazioni di parità al termine del girone di andata, si farà riferimento ai vigenti regolamenti federali.

### **Tabellone**

Il tabellone di semifinale della Serie B e dei quarti di finale della serie C sarà oggetto di sorteggio.

Il tabellone dei quarti di finale Gold-Silver è viceversa il seguente:

*Turno preliminare*

3<sup>a</sup> Gold vs 2<sup>a</sup> Silver

4<sup>a</sup> Gold vs 1<sup>a</sup> Silver

*Semifinale*

1<sup>a</sup> Gold vs vincente 4<sup>a</sup> Gold-1<sup>a</sup> Silver

2<sup>a</sup> Gold vs vincente 3<sup>a</sup> Gold-2<sup>a</sup> Silver

### **COPPA ITALIA FEMMINILE 2014/2015**

#### **FINAL FOUR COPPA ITALIA SERIE A1**

**Squadre partecipanti:** dalla prima alla quarta classificata al termine del girone di andata (20/12/2014) del Campionato Italiano Femminile di Serie A1.

#### **Accoppiamenti:**

Gara 1: 3<sup>a</sup> classificata contro 2<sup>a</sup> classificata;

Gara 2: 4<sup>a</sup> classificata contro 1<sup>a</sup> classificata;

Gara 3: vincente gara 1 contro vincente gara 2;

**Periodo:** 21/22 febbraio 2015

#### **Regolamento:**

Qualsiasi Ente, Comitato, Associazione, Società potrà presentare la propria candidatura ad ospitare la manifestazione finale "Final Four"; tale candidatura dovrà pervenire presso gli uffici della Lega entro il 10 gennaio 2015.

Sarà data precedenza alle richieste pervenute dalle squadre di Serie A1 ed in particolare dalle squadre qualificatesi per la Final Four.

La società organizzatrice dovrà attenersi a tutto quanto previsto dal Regolamento Manifestazioni della LegA Basket Femminile.

Nel caso in cui non ci fossero candidature per l'organizzazione della Coppa Italia la sede sarà scelta dalla LegA e le società partecipanti dovranno sostenere le relative spese.

Per tutto quanto non previsto ed espressamente indicato vigono i Regolamenti F.I.P.

#### **FINAL FOUR COPPA ITALIA SERIE A2**

**Squadre partecipanti:** 4 squadre. Le prime squadre qualificatesi al 1° posto di ciascun girone al termine della fase di qualificazione (25/01/2015) e la migliore 2° al termine della fase di qualificazione tra i tre gironi applicando il criterio nel girone a 9 squadre di non conteggiare il risultato acquisito con l'ultima in classifica.

#### **Accoppiamenti:**

Si effettuerà un sorteggio in data da destinare tenendo conto che la migliore 2° tra i tre gironi che si qualificherà per la Final Four non potrà incontrare la 1° classificata del proprio girone.

I sorteggi avverranno in sessione pubblica ed in diretta streaming.

Finale: vincente gara 1 contro vincente gara 2;

**Periodo:** 7-8 Marzo 2015

#### **Regolamento:**

Qualsiasi Ente, Comitato, Associazione, Società potrà presentare la propria candidatura ad ospitare la manifestazione; tale candidatura dovrà pervenire presso gli uffici della Lega entro il 10 febbraio 2015.

Sarà data precedenza alle richieste pervenute dalle squadre di Serie A2 ed in particolare dalle squadre qualificatesi per la Final Four.

La società organizzatrice dovrà attenersi a tutto quanto previsto dal Regolamento Manifestazioni della LegA Basket Femminile.

Nel caso in cui non ci fossero candidature per l'organizzazione della Coppa Italia la sede sarà scelta dalla LegA e le società partecipanti dovranno sostenere le relative spese.

Per tutto quanto non previsto ed espressamente indicato vigono i Regolamenti F.I.P.

### **FINAL EIGHT COPPA ITALIA SERIE A3**

**Squadre partecipanti:** 8 squadre. Le prime due di ogni girone al termine della fase di qualificazione (25/01/2015) e le due migliori terze al termine della fase di qualificazione tra i tre gironi applicando il criterio nel girone a 9 squadre di non conteggiare il risultato acquisito con l'ultima classificata.

#### **Accoppiamenti:**

#### **Quarti di Finale**

Si effettuerà un sorteggio in data da destinare tenendo conto che nel primo turno della Final Eight non potranno incontrarsi squadre dello stesso girone:

Gara 1: I contro III

Gara 2: I contro II

Gara 3: II contro II

Gara 4: I contro III

I sorteggi avverranno in sessione pubblica ed in diretta streaming.

#### **Semifinali**

Gara 5: Vincente gara 1 contro Vincente gara 4;

Gara 6: Vincente gara 2 contro Vincente gara 3;

#### **Finali:**

1° e 2° Posto: Vincente gara 5 contro Vincente gara 6.

**Periodo:** 1-2-3 Marzo 2015

#### **Regolamento:**

Qualsiasi Ente, Comitato, Associazione, Società potrà presentare la propria candidatura ad ospitare la manifestazione; tale candidatura dovrà pervenire presso gli uffici della Lega entro il 10 febbraio 2015.

Sarà data precedenza alle richieste pervenute dalle squadre di Serie A3 ed in particolare dalle squadre qualificatesi per la Final Eight.

La società organizzatrice dovrà attenersi a tutto quanto previsto dal Regolamento Manifestazioni della LegA Basket Femminile.

Nel caso in cui non ci fossero candidature per l'organizzazione della Coppa Italia la sede sarà scelta dalla LegA e le società partecipanti dovranno sostenere le relative spese.

Per tutto quanto non previsto ed espressamente indicato vigono i Regolamenti F.I.P.

## **COPPA ITALIA FEMMINILE 2014/2015**

### **FINAL FOUR COPPA ITALIA SERIE A1**

**Squadre partecipanti:** dalla prima alla quarta classificata al termine del girone di andata (20/12/2014) del Campionato Italiano Femminile di Serie A1.

#### **Accoppiamenti:**

Gara 1: 3<sup>a</sup> classificata contro 2<sup>a</sup> classificata;

Gara 2: 4<sup>a</sup> classificata contro 1<sup>a</sup> classificata;

Gara 3: vincente gara 1 contro vincente gara 2;

**Periodo:** 21/22 febbraio 2015

**Regolamento:**

Qualsiasi Ente, Comitato, Associazione, Società potrà presentare la propria candidatura ad ospitare la manifestazione finale "Final Four"; tale candidatura dovrà pervenire presso gli uffici della Lega entro il 10 gennaio 2015.

Sarà data precedenza alle richieste pervenute dalle squadre di Serie A1 ed in particolare dalle squadre qualificatesi per la Final Four.

La società organizzatrice dovrà attenersi a tutto quanto previsto dal Regolamento Manifestazioni della Lega Basket Femminile.

Nel caso in cui non ci fossero candidature per l'organizzazione della Coppa Italia la sede sarà scelta dalla Lega e le società partecipanti dovranno sostenere le relative spese.

Per tutto quanto non previsto ed espressamente indicato vigono i Regolamenti F.I.P.

**FINAL FOUR COPPA ITALIA SERIE A2**

**Squadre partecipanti:** 4 squadre. Le prime squadre classificatesi al 1° posto di ciascun girone al termine della fase di qualificazione (25/01/2015) e la migliore 2° al termine della fase di qualificazione tra i tre gironi applicando il criterio nel girone a 9 squadre di non conteggiare il risultato acquisito con l'ultima in classifica.

**Accoppiamenti:**

Si effettuerà un sorteggio in data da destinare tenendo conto che la migliore 2° tra i tre gironi che si qualificherà per la Final Four non potrà incontrare la 1° classificata del proprio girone.

I sorteggi avverranno in sessione pubblica ed in diretta streaming.

Finale: vincente gara 1 contro vincente gara 2;

**Periodo:** 7-8 Marzo 2015

**Regolamento:**

Qualsiasi Ente, Comitato, Associazione, Società potrà presentare la propria candidatura ad ospitare la manifestazione; tale candidatura dovrà pervenire presso gli uffici della Lega entro il 10 febbraio 2015.

Sarà data precedenza alle richieste pervenute dalle squadre di Serie A2 ed in particolare dalle squadre qualificatesi per la Final Four.

La società organizzatrice dovrà attenersi a tutto quanto previsto dal Regolamento Manifestazioni della Lega Basket Femminile.

Nel caso in cui non ci fossero candidature per l'organizzazione della Coppa Italia la sede sarà scelta dalla Lega e le società partecipanti dovranno sostenere le relative spese.

Per tutto quanto non previsto ed espressamente indicato vigono i Regolamenti F.I.P.

**FINAL EIGHT COPPA ITALIA SERIE A3**

**Squadre partecipanti:** 8 squadre. Le prime due di ogni girone al termine della fase di qualificazione (25/01/2015) e le due migliori terze al termine della fase di qualificazione tra i tre gironi applicando il criterio nel girone a 9 squadre di non conteggiare il risultato acquisito con l'ultima classificata.

**Accoppiamenti:**

### **Quarti di Finale**

Si effettuerà un sorteggio in data da destinare tenendo conto che nel primo turno della Final Eight non potranno incontrarsi squadre dello stesso girone:

Gara 1: I contro III

Gara 2: I contro II

Gara 3: II contro II

Gara 4: I contro III

I sorteggi avverranno in sessione pubblica ed in diretta streaming.

### **Semifinali**

Gara 5: Vincente gara 1 contro Vincente gara 4;

Gara 6: Vincente gara 2 contro Vincente gara 3;

### **Finali:**

1° e 2° Posto: Vincente gara 5 contro Vincente gara 6.

**Periodo:** da definire

### **Regolamento:**

Qualsiasi Ente, Comitato, Associazione, Società potrà presentare la propria candidatura ad ospitare la manifestazione; tale candidatura dovrà pervenire presso gli uffici della Lega entro il 10 febbraio 2015.

Sarà data precedenza alle richieste pervenute dalle squadre di Serie A3 ed in particolare dalle squadre qualificatesi per la Final Eight.

La società organizzatrice dovrà attenersi a tutto quanto previsto dal Regolamento Manifestazioni della LegA Basket Femminile.

Nel caso in cui non ci fossero candidature per l'organizzazione della Coppa Italia la sede sarà scelta dalla LegA e le società partecipanti dovranno sostenere le relative spese.

Per tutto quanto non previsto ed espressamente indicato vigono i Regolamenti F.I.P.

## **DELIBERA N.148/2014**

Il Consiglio federale,

visti lo Statuto ed i Regolamenti federali;

vista la proposta della LegA Basket Femminile inerente la formula e le date di svolgimento della Poule Retrocessione del Campionato di Serie A2 anno sportivo 2014/2015 che si allega alla presente delibera per formarne parte integrante e sostanziale;

acquisito il parere favorevole espresso dal Settore Agonistico;

ritenuta la proposta presentata meritevole di accoglimento;

## **DELIBERA**

di approvare la variazione della formula e le date di svolgimento della Poule Retrocessione del Campionato di Serie A2 anno sportivo 2014/2015 come di seguito riportato:

2 Gironi da 7 come di seguito riportato

Girone F	Girone G
5A	6A
8A	7A

6B	5B
7B	8B
5C	6C
8C	7C
9C	9B

senza portarsi i punteggi acquisiti nella parte precedente  
Le due ultime retrocedono;  
le due penultime spareggiano andata e ritorno per somma di punteggio.

Date seconda fase salvezza

D 1 feb	1	D 22 mar
D 8 feb	2	D 29 mar
D 15 feb	3	D 12 apr
D 22 feb	4	D 19 apr
D 1 mar	5	D 26 apr
D 8 mar	6	D 3 mag
D 15 mar	7	D 10 mag

Date spareggio

D 17 mag	1	D 24 mag
----------	---	----------

**DELIBERA N.149/2014**

Il Consiglio federale,

visti lo Statuto ed i Regolamenti federali;

preso atto di quanto previsto dalle Disposizioni Organizzative Annuali a.s. 2014/2015 in merito alla formula del Campionato di Serie B femminile;

visto il documento presentato dal Settore Agonistico sulla formula di svolgimento della seconda fase del Campionato di Serie B Femminile a.s. 2014/2015;

ritenuta la proposta del Settore Agonistico meritevole di accoglimento;

*DELIBERA*

di approvare la formula di svolgimento della seconda fase del Campionato di Serie B femminile anno sportivo 2014/2015 come da documento o per formarne parte integrante e sostanziale.

**Campionato Serie B Femminile**

GIRONI	REGIONI	SQUADRE	AMMISSIONI
A	LOMBARDIA	14	5
B	VENETO- TRENTINO ALTO ADIGE- FRIULI VENEZIA GIULIA	10	3
C	EMILIA ROMAGNA	8	3
D	TOSCANA-LIGURIA	12	3
E	SARDEGNA	10	3
F	LAZIO	11	3
G	CAMPANIA-BASILICATA	9	3
H	ABRUZZO-MARCHE-UMBRIA	8	3

Campionato Unico regionale con squadre di Serie B e Serie C

GIRONI	REGIONI	SQUADRE SERIE B	SQUADRE SERIE C	TOTALE SQUADRE	AMMISSIONI
I	PIEMONTE	5	9	14	2
L	SICILIA	4	7	11	2
M	PUGLIA	4	4	8	2

Le 32 squadre ammesse alla seconda fase saranno divisi in 4 gruppi composti da 8 squadre e si incontreranno con gare di andata e ritorno secondo i seguenti accoppiamenti:

**GRUPPO A**

**19/4 - 26/4                      3/5 – 10/5                      17/5 – 24/5**

Lombardia 1

Sardegna 3

Emilia Romagna 3

Veneto /Trentino/Friuli 3

Lombardia 5

Sardegna 1

Veneto Trentino Friuli 1

Lazio 3

**La Squadra Vincente la Finale sarà promossa in A2 a.s. 2015/2016**

**GRUPPO B**

**19/4 - 26/4                      3/5 – 10/5                      17/5 – 24/5**

Lombardia 2

Toscana/Liguria 3

Piemonte 1

Emilia Romagna 2

Lombardia 4

Toscana/Liguria 2

Emilia Romagna 1

Sardegna 2

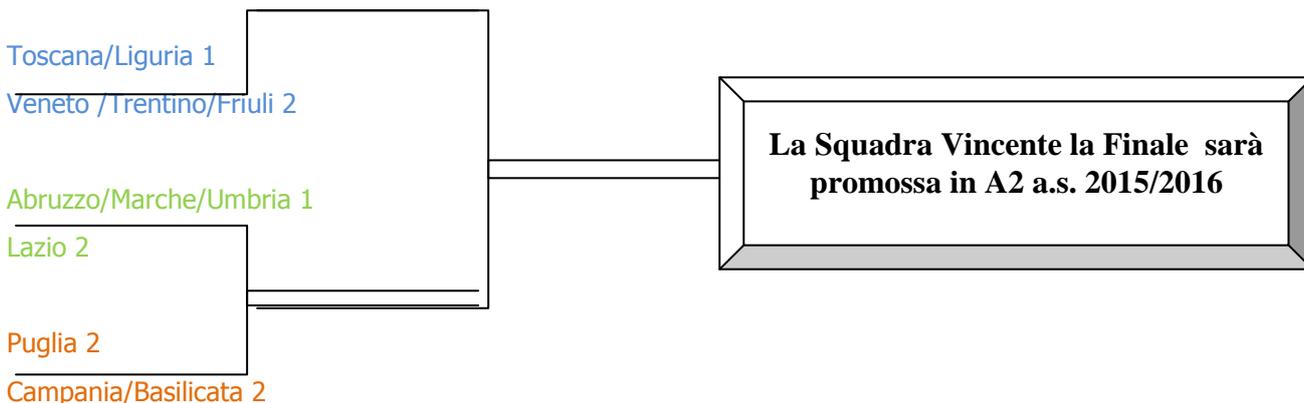
**La Squadra Vincente la Finale sarà promossa in A2 a.s. 2015/2016**

**GRUPPO C**

**19/4 - 26/4                      3/5 – 10/5                      17/5 – 24/5**

Lombardia 3

Piemonte 2



sono previsti tempi supplementari esclusivamente nella gara di ritorno ed in caso di parità di quoziente canestri considerato le due gare.

La Squadra che giocherà la prima gara in casa, per ogni turno, verrà stabilita tramite sorteggio  
Per questa fase valgono le norme relative alla B Femminile riportate sulle DOA a.s. 2014/2015

### **DELIBERA N.150/2014**

Il Consiglio federale,

visti lo Statuto ed i Regolamenti federali;

preso atto di quanto previsto dalle Disposizioni Organizzative Annuali 2014/2015 riguardo la formula del Campionato di Serie C Maschile;

visto il documento presentato dal Settore Agonistico riguardo la formula di svolgimento della seconda fase del Campionato di Serie C Maschile a.s. 2014/2015;

ritenuta la proposta del Settore Agonistico meritevole di accoglimento;

**DELIBERA**

di approvare la formula di svolgimento della seconda fase del Campionato di Serie C Maschile anno sportivo 2014/2015 come da documento allegato per formarne parte integrante e sostanziale.

GIRONI CAMPIONATO SERIE C A.S. 2014/2015  
 SECONDA FASE

GIRONE A	PIEMONTE/LIGURIA 1	EMILIA ROMAGNA 4	LOMBARDIA 2	VENETO/FRIULI VENEZIA GIULIA /TRENTINO 3
GIRONE B	LOMBARDIA 1	VENETO/FRIULI VENEZIA GIULIA /TRENTINO 4	EMILIA ROMAGNA 2	PIEMONTE/LIGURIA 3
GIRONE C	VENETO/FRIULI VENEZIA GIULIA /TRENTINO 1	LOMBARDIA 4	MARCHE/ABRUZZO/UMBRIA 2	TOSCANA 3
GIRONE D	EMILIA ROMAGNA 1	LOMBARDIA 3	SARDEGNA 1	PIEMONTE/LIGURIA 2
GIRONE E	TOSCANA 1	LOMBARDIA 5	VENETO/FRIULI VENEZIA GIULIA /TRENTINO 2	EMILIA ROMAGNA 3
GIRONE F	MARCHE /ABRUZZO/UMBRIA 1	CAMPANIA/PUGLIA/BASILICATA 2	LAZIO 2	SICILIA/CALABRIA 3
GIRONE G	LAZIO 1	SICILIA/CALABRIA 2	TOSCANA 2	CAMPANIA/PUGLIA/BASILICATA 3
GIRONE H	CAMPANIA/PUGLIA/BASILICATA 1	LAZIO 3	SICILIA/CALABRIA 1	MARCHE/ABRUZZO/UMBRIA 3

Al termine di questa fase, che si articola in sei giornate con gare di andata e ritorno, secondo le date sotto riportate, la prima classificata di ogni girone sarà promossa direttamente in serie B a.s. 2015/2016.

D	26 aprile	2015	1	17 maggio	2015	D
D	3 maggio	2015	2	24 maggio	2015	D
D	10 maggio	2015	3	31 maggio	2015	D

Le seconde classificate di ogni girone effettueranno uno spareggio promozione in campo neutro, in unica sede o più sedi, nelle date sotto riportate, secondo i seguenti accoppiamenti:

2 GIRONE A vs 2 GIRONE B  
 2 GIRONE C vs 2 GIRONE D  
 2 GIRONE E vs 2 GIRONE F  
 2 GIRONE G vs 2 GIRONE H

La vincente sarà promossa in serie B a.s. 2015/2016.

SEDE UNICA

Ve	5 giugno	2015
Sa	6 giugno	2015

PIU' SEDI

Sa	6 giugno	2015
----	----------	------

**DELIBERA N.151/2014**

Il Consiglio federale,

visti lo Statuto ed i Regolamenti federali;

vista la propria delibera n. con la quale è stata istituita una commissione ad hoc che si occupasse della ristrutturazione dei Campionati Regionali Senior;

preso atto del verbale redatto dalla Commissione;

visto il documento presentato dal Settore Agonistico sulla rimodulazione dei Campionati Regionali Senior a.s. 2015/2016;

ritenuta la proposta meritevole di accoglimento;

**DELIBERA**

di approvare la rimodulazione dei Campionati Regionali Senior anno sportivo 2015/2016 come da documento allegato per formarne parte integrante e sostanziale.

COMMISSIONE ATTIVITA' SENIOR REGIONALE

ATTIVITA' MASCHILE

La commissione si è riunita a Roma, il 9 settembre 2014 presso la sede federale.

Dopo la ristrutturazione del campionato di serie C nella stagione sportiva 2014-2015, il secondo step prevede la necessità di rimodellare i campionati regionali senior.

La situazione attuale prevede dieci gironi di serie C di cui quattro composti da società di una sola regione (Lombardia, Emilia-Romagna, Toscana, Lazio), cinque gironi interregionali ed uno regionale in deroga (Sardegna).

L'intento è di cercare di uniformare l'attività a livello regionale.

La commissione dopo un attento esame ritiene che la strada più praticabile sembra essere quella di creare all'interno dei CR tre livelli di campionati:

primo campionato regionale (un girone composto da un minimo di 14 ad un massimo di 16 società)

secondo campionato regionale

terzo campionato regionale.

Viene sancita la regola che i campionati successivi al primo campionato regionale dovranno essere composti da un numero di società non inferiore al minimo e non superiore al doppio del precedente.

In questo modo ci sarebbe anche uniformità, a livello nazionale, di contributi Nas per ogni campionato regionale e potranno essere applicati i contributi previsti attualmente per la serie C (primo campionato), per la serie C regionale (secondo campionato) e per la serie D (terzo campionato).

Analizzando la tabella con i numeri relativi alle iscrizioni di ciascun CR, escludendo i CR come Valle d'Aosta, Trento, Bolzano, Molise e Basilicata che storicamente non riescono ad avere una "vita propria", ed in considerazione della programmazione già effettuata e comunicata alle società, dal Piemonte, Marche/Abruzzo/Umbria, Toscana, Campania/Puglia e Sicilia/Calabria, si è ipotizzato che possano disputare il primo campionato regionale i CR che attualmente hanno un campionato composto esclusivamente da squadre della propria regione ad eccezione del CR Toscana che rientra nei Comitati Regionali che hanno già programmato.

I presidenti dei CR di Veneto e Friuli – Venezia Giulia hanno chiesto di continuare a disputare il primo campionato regionale insieme, per cui nella tabella successiva vengono ipotizzati i gironi per ogni campionato:

Comitato Regionale	Primo campionato	Secondo campionato	Terzo campionato
Piemonte	-	1	1 o 2
Valle d'Aosta	-	con il Piemonte	con il Piemonte

Lombardia	2	3	6
Trento	-	con il Veneto	con il Veneto
Bolzano	-	con il Veneto	con il Veneto
Veneto	1 con FVG/TN/BZ	1	2
Friuli – Venezia Giulia	-	1	1 o 2
Liguria	-	1	1
Emilia – Romagna	1	1	2
Toscana	-	1	2
Umbria	-	1	1
Marche	-	1	2
Lazio	1	1	2
Abruzzo	-	1	1
Molise	-	con Abruzzo	con Abruzzo
Campania	-	1	2
Puglia	-	1	1
Basilicata	-	PZ (Camp.), MT (Puglia)	PZ (Camp.), MT (Puglia)
Calabria	-	1	1
Sicilia	-	1	1 o 2
Sardegna	-	1	1 o 2

Al termine della prima fase regionale le società classificate al primo posto di ogni girone del primo campionato saranno direttamente promosse in serie B.

Le promozioni rimanenti saranno assegnate tramite una fase finale a cui saranno ammesse le migliori società dei gironi dei CR che disputano solo il secondo campionato regionale.

Le società ammesse alla fase finale di promozione provenienti dai gironi dei CR che disputano solo il secondo campionato regionale pagheranno la differenza del contributo Nas prevista fra il primo ed il secondo campionato regionale.

Se nei prossimi anni sportivi, nei CR dove non è prevista la disputa del primo campionato regionale, si determinerà un aumento delle società partecipanti, o vi sia un numero sufficiente di società, su proposta del CD regionale potrà essere istituito il primo campionato regionale con l'autorizzazione del SA della Fip.

#### ATTIVITA' FEMMINILE

La situazione attuale prevede otto gironi di Serie B, di cui quattro composti da società di una sola regione e quattro composti da società di più regioni. Tre Comitati Regionali, Piemonte Sicilia e Puglia, effettuano un unico campionato senior regionale di Serie C, non raggiungendo un numero di squadre sufficiente per il campionato di Serie B.

Per tali motivi, la Commissione ritiene che la strada più praticabile possa essere la seguente:

Ogni Comitato, per poter organizzare la Serie B, deve avere minimo otto squadre iscritte in Serie B e sei squadre iscritte in Serie C.

Al fine di sviluppare attività nella regione e di non sottoporre le società a lunghe trasferte, si stabilisce che il Comitato Regionale che non raggiunge il minimo di società previsto per l'organizzazione dei suddetti campionati, organizzi un solo campionato senior regionale con tutti i parametri e le norme previste per il campionato di Serie C. Le squadre appartenenti a tali Comitati Regionali ed ammesse alla fase finale di promozione per il campionato di A2 pagheranno il contributo NAS previsto per il campionato di Serie B.

#### **DELIBERA N.152/2014**

Il Consiglio federale,

visti lo Statuto ed i Regolamenti federali;

esaminato il Regolamento Impianti Sportivi nella parte riguardante gli spazi pubblicitari sul campo di gioco;

preso atto che il regolamento di cui sopra prevede uno spazio dedicato al logo della FIP;

- visto che la FIP ha prodotto per il corrente anno sportivo degli adesivi con il proprio logo da apporre ai tabelloni dei canestri;
- esaminata la richiesta della Lega Nazionale Pallacanestro tendente ad ottenere l'autorizzazione a sostituire il logo FIP presente su campo di gioco con uno logo di uno sponsor contratto dalle Società;
- considerato che il logo FIP apposto sui tabelloni di gara può ritenersi sostitutivo del logo presente sul campo di gioco per la sola stagione sportiva corrente;
- ritenuta la richiesta della Lega Nazionale Pallacanestro meritevole di accoglimento;

**DELIBERA**

di autorizzare, per la sola stagione sportiva 2014/2015 la sostituzione del logo FIP previsto sui campi di gioco con il logo di uno sponsor contratto dalle Società.

**DELIBERA N.153/2014**

Il Consiglio federale,

- visti lo Statuto ed i Regolamenti federali;
- preso atto che le Disposizioni Organizzative Annuali 2014/15, al Capitolo XI, prevedono per i campionati giovanili maschili Elite la possibilità di ammettere un numero di squadre compreso tra le 8 e 16 squadre;
- considerato che diversi Comitati Territoriali hanno richiesto la possibilità di poter ammettere un numero maggiore di squadre, rispetto a quanto definito dalle DOA, al fine di soddisfare le iscrizioni pervenute;
- acquisiti i pareri favorevoli del Presidente per l'attività Giovanile maschile e dalla Commissione Tecnica Giovanile maschile;
- ritenuta la richiesta meritevole di accoglimento;

**DELIBERA**

di prevedere per la stagione sportiva 2014/15 la possibilità di ammettere un numero maggiore di squadre, in deroga ai limiti fissati dalle DOA, nei campionati giovanili maschili Elite.

I Comitati Territoriali dovranno darne tempestiva comunicazione al Settore Giovanile.

**DELIBERA N.154/2014**

Il Consiglio federale,

- visti lo Statuto ed i Regolamenti federali;
- preso atto che le Disposizioni Organizzative Annuali 2014/15, al Capitolo XII, prevedono per il campionato giovanile femminile Under 17 la partecipazione della nate nel 1998, 1999 e 2000;
- vista la richiesta pervenuta dalla Società AS Cestistica Ischia (cod. FIP 004354) con la quale chiede, in deroga ai Regolamenti federali, di poter far partecipare, al campionato Under 17 femminile, le atlete Caterina Matera, Francesca Petti e Marina Pesca, nate nel 2001, al fine di consentire alle atlete la possibilità di svolgere attività agonistica giovanile;

ritenuta l'istanza meritevole di accoglimento;

acquisiti i pareri favorevoli del Presidente per l'attività Giovanile femminile e del Responsabile del Settore Squadre Nazionali Giovanili Femminile;

**DELIBERA**

di autorizzare, in deroga ai Regolamenti federali, la partecipazione al campionato Under 17 femminile delle atlete Caterina Matera, Francesca Petti e Marina Pesca, nate nel 2001, tesserate con la Società AS Cestistica Ischia cod. FIP 004354.

**DELIBERA N.155/2014**

Il Consiglio federale,

visti lo Statuto ed i Regolamenti federali;

preso atto che le Disposizioni Organizzative Annuali 2014/15, al Capitolo XII, prevedono per il campionato giovanile femminile Under 17 la partecipazione delle nate nel 1998, 1999 e 2000;

vista la richiesta pervenuta dalla Società PGS Santa Croce Verona (cod. FIP 044648) con la quale chiede, in deroga ai Regolamenti federali, di poter far partecipare, al campionato Under 17 femminile, le atlete Emily Kheinde Odu e Alessia Lonardi, nate nel 2001, al fine di consentire alle atlete la possibilità di svolgere attività agonistica giovanile;

ritenuta l'istanza meritevole di accoglimento;

acquisiti i pareri favorevoli del Presidente per l'attività Giovanile femminile e del Responsabile del Settore Squadre Nazionali Giovanili Femminile;

**DELIBERA**

di autorizzare, in deroga ai Regolamenti federali, la partecipazione al campionato Under 17 femminile delle atlete Emily Kheinde Odu e Alessia Lonardi, nate nel 2001, tesserate con la Società PGS Santa Croce Verona cod. FIP 044648.

**DELIBERA N.156/2014**

Il Consiglio federale,

visti lo Statuto ed i Regolamenti federali;

preso atto che le Disposizioni Organizzative Annuali 2014/15, al Capitolo XII, prevedono per il campionato giovanile femminile Under 17 la partecipazione delle nate nel 1998, 1999 e 2000;

vista la richiesta pervenuta dalla Società ASD Magnifico Basketball (cod. FIP 051646) con la quale chiede, in deroga ai Regolamenti federali, di poter far partecipare, al campionato Under 17 femminile, le atlete Gaia Miale e Sofia Matarante, nate nel 2001, al fine di consentire alle atlete la possibilità di svolgere attività agonistica giovanile;

ritenuta l'istanza meritevole di accoglimento;

acquisiti i pareri favorevoli del Presidente per l'attività Giovanile femminile e del Responsabile del Settore Squadre Nazionali Giovanili Femminile;

**DELIBERA**

di autorizzare, in deroga ai Regolamenti federali, la partecipazione al campionato Under 17 femminile delle atlete Gaia Miale e Sofia Matarante, nate nel 2001, tesserate con la Società ASD Magnifico Basketball cod. FIP 051646.

**DELIBERA N.157/2014**

Il Consiglio federale,

visti lo Statuto ed i Regolamenti federali;

preso atto che le Disposizioni Organizzative Annuali 2014/15, al capitolo XI, prevedono per i campionati giovanili maschili d'Eccellenza ed Elite la possibilità di ammettere un numero di squadre compreso tra le 8 e 16 squadre e l'organizzazione della categoria Eccellenza in presenza anche delle categorie Elite e Regionale;

vista la richiesta del Comitato Regionale Umbria con la quale chiede di poter organizzare i campionati Under 17 con 8 squadre nella categoria Eccellenza e n.6 squadre per la categoria Elite;

vista la richiesta del Comitato Regionale Sicilia con la quale chiede di poter organizzare la categoria Eccellenza senza l'organizzazione della categoria Elite ma in presenza della categoria Regionale del campionato Under 17 e di poter organizzare il campionato Under 15 d'Eccellenza con solo 6 squadre;

acquisiti i pareri favorevoli del Presidente per l'attività Giovanile maschile e dalla Commissione Tecnica Giovanile maschile;

ritenuta le richieste meritevoli di accoglimento;

**DELIBERA**

di autorizzare, in deroga ai Regolamenti federali, il Comitato Regionale Umbria a poter organizzare i campionati Under 17 con 8 squadre nella categoria Eccellenza e n.6 squadre nella categoria Elite. Di autorizzare, in deroga ai Regolamenti federali, il Comitato Regionale Sicilia ad organizzare le categorie Eccellenza e Regionale senza l'organizzazione della categoria Elite del campionato Under 17 e di poter organizzare il campionato Under 15 d'Eccellenza con solo 6 squadre.

**DELIBERA N.158/2014**

Il Consiglio federale,

visti lo Statuto ed i Regolamenti federali;

visto il progetto di sperimentazione presentato dal Settore Minibasket e Scuola, come da allegato che forma parte integrante della presente delibera, con il quale introduce alcune innovazioni e iniziative mirate ad incentivare il movimento;

ritenuto opportuno di sperimentare tale progettualità, in una macro area di tre regioni viciniori, al fine di seguirne gli effetti, di controllarne l'efficacia, scoprirne le criticità e la possibilità di estenderla progressivamente su tutto il territorio nazionale;

individuate le regioni Friuli Venezia Giulia, Trentino Alto Adige e Veneto per la definizione della macro area;

acquisito il parere favorevole dei Presidenti dei Comitati Regionali coinvolti;

ritenuta l'istanza meritevole di accoglimento;

**DELIBERA**

di approvare il progetto di sperimentazione presentato dal Settore Minibasket e Scuola, come da allegato che forma parte integrante della presente delibera, e la relativa sperimentazione nelle regioni le regioni Friuli Venezia Giulia, Trentino Alto Adige e Veneto.

**DELIBERA N.159/2014**

Il Consiglio federale,

visti lo Statuto ed i Regolamenti federali;

esaminata la delibera n.15 assunta dal Presidente federale in data 28 agosto 2014 con la quale vengono fissate le quote di iscrizione, e le tempistiche di pagamento, dell'11° Corso per Preparatore Fisico di Pallacanestro;

condivise le motivazioni espresse in delibera e l'estrema urgenza a provvedere;

**DELIBERA**

di ratificare la delibera n.15, assunta dal Presidente federale in data 28 agosto 2014.

**DELIBERA N.160/2014**

Il Consiglio federale,

visti lo Statuto ed i Regolamenti federali;

vista la richiesta pervenuta dalla Società A.S.D. Sporting Club Vigor Hesperia (codice FIP 000615) volta ad ottenere la possibilità di tesserare gare nel campionato U17/E, in qualità di Capo Allenatore, il Sig. Alberto Fuser (tessera C.N.A. 035532) in possesso della qualifica di "Allenatore di Base";

considerato che per essere tesserato gare nei campionati giovanili di eccellenza è necessaria la qualifica di "Allenatore";

preso atto che il Sig. Alberto Fuser (tessera C.N.A. 035532), nell'anno sportivo 2013/2014, ha partecipato al 1° anno del corso per l'acquisizione della qualifica di "Allenatore";

visto che il Sig. Alberto Fuser (tessera C.N.A. 035532) nel marzo 2015 parteciperà agli esami di ammissione al 2° anno del Corso Allenatore e, se idoneo, prenderà parte al corso che avrà luogo nel luglio 2015;

ritenuta l'istanza meritevole di accoglimento;

**DELIBERA**

di concedere alla Società A.S.D. Sporting Club Vigor Hesperia (codice FIP 000615) la possibilità, per il solo anno sportivo 2014/2015, di tesserare gare nel campionato U17/E, in qualità di Capo Allenatore, il Sig. Alberto Fuser (tessera C.N.A. 035532).

**DELIBERA N.161/2014**

Il Consiglio federale,

visti lo Statuto ed i Regolamenti federali;

considerato che il C.N.A. ha indetto il Corso per Formatori di 2° livello che si svilupperà su due distinti moduli formativi, in sede e date che saranno definite successivamente;

vista la necessità di stabilire la quota d'iscrizione da versare da parte dei formatori di 1° livello ammessi al suddetto corso;

ritenute congrue le cifre proposte dal Consiglio Direttivo del C.N.A.;

### **DELIBERA**

di fissare la quota d'iscrizione, come segue:

**Corso Formatori 2° livello € 150,00**

### **DELIBERA N.162/2014**

Il Consiglio federale,

visti lo Statuto ed i Regolamenti federali;

visto in particolare il Regolamento del C.N.A.;

vista la propria delibera n.442/2014, assunta in data 10 maggio 2014, con la quale è stata disposta l'introduzione, a partire dalla stagione 2014/2015, della qualifica di "Preparatore Fisico di Base";

considerata la proposta del Presidente C.N.A. volta a modificare gli artt.2 ed 8 del Regolamento C.N.A., inerenti la nuova qualifica di "Preparatore Fisico di Base";

ritenuta la proposta meritevole di accoglimento;

### **DELIBERA**

di modificare, con effetto immediato, il Regolamento del C.N.A., con il testo di seguito riportato:

### **PARTE PRIMA COSTITUZIONE, SCOPI E COMPITI**

#### **Art. 1 / FUNZIONI E SEDE**

1. Il Comitato Nazionale Allenatori (CNA) è un organismo federale di settore della Federazione Italiana Pallacanestro preposto dal Consiglio federale al reclutamento, formazione, coordinamento ed organizzazione dei tesserati CNA e assolve, nell'ambito delle proprie competenze, i compiti che gli vengono affidati dal Consiglio federale della FIP.
2. La sede del CNA è istituita presso la sede federale.

#### **Art. 2 / COMPOSIZIONE**

1. Il CNA è composto da:
  - a) il Presidente;
  - b) Il Consiglio Direttivo;
  - c) Il Responsabile Tecnico;
  - d) Le Commissioni Regionali CNA;
  - e) Le Commissioni Provinciali CNA.
2. Sono tesserati del CNA:

- a) Gli Allenatori Benemeriti d'Eccellenza;
- b) Gli Allenatori Benemeriti;
- c) Gli Allenatori Nazionali;
- d) Gli Allenatori;
- e) Gli Istruttori Giovanili;**
- f) Gli Allenatori/Istruttori di Base;
- g) Gli Allievi Allenatori;
- h) I Preparatori Fisici;
- i) I Preparatori Fisici di Base.**

### **Art. 3 / IL PRESIDENTE**

- 1.** Il Presidente del CNA è nominato dal Consiglio Federale su proposta del Presidente Federale.
- 2.** Il Presidente rappresenta il Consiglio Direttivo e soprintende l'attività del CNA garantendone il normale funzionamento. Ha inoltre il compito di:
  - a) proporre al Presidente federale la nomina dei Componenti del Consiglio Direttivo per l'approvazione da parte del Consiglio federale;
  - b) convocare e presiedere il Consiglio Direttivo almeno tre volte nel corso dell'anno sportivo e tutte le volte che se ne ravvisi la necessità;
  - c) fissare la data, l'orario, la sede e l'ordine del giorno delle riunioni del Consiglio Direttivo, dandone avviso agli interessati a mezzo mail o, nei casi urgenti, utilizzando la forma di comunicazione che riterrà opportuna per far fronte alle esigenze del caso;
  - d) rimettere le deliberazioni assunte dal Consiglio Direttivo al Consiglio federale per l'adozione dei provvedimenti conseguenti;
  - e) adottare, con immediata esecutività e solo in casi di necessità ed urgenza i provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo che dovranno essere ratificati, nella prima riunione utile, dal Consiglio Direttivo stesso. Tali provvedimenti, in caso di mancata ratifica, decadono e cessano di avere efficacia;
  - f) relazionare ed informare il Consiglio federale ed il Presidente federale su tutta l'attività del Settore.

### **Art. 4 / COMPOSIZIONE E COMPITI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO**

- 1.** Il Consiglio direttivo del CNA è composto da:
  - a) Il Presidente;
  - b) n.4 Consiglieri, nominati dal Consiglio Federale su proposta del Presidente del CNA tra cui verrà nominato un Vicepresidente;
- 2.** Il Consiglio Direttivo del CNA è convocato dal Presidente CNA – se possibile in video conferenza - e si riunisce almeno tre volte l'anno.
- 3.** Le riunioni del Consiglio Direttivo sono valide con la presenza del Presidente e della maggioranza dei suoi componenti e le delibere sono prese a maggioranza semplice dei presenti. In caso di parità di voti prevale il voto di chi presiede la riunione.
- 4.** I componenti del Consiglio Direttivo hanno l'obbligo di partecipare alle riunioni regolarmente indette.
- 5.** Il Consiglio Direttivo del CNA, ha il compito di:
  - a) assumere tutte le iniziative necessarie o utili per l'organizzazione ed il buon funzionamento del CNA;
  - b) programmare e promuovere l'attività di ogni anno sportivo, controllando e verificando la corretta applicazione delle decisioni assunte;
  - c) promuovere iniziative didattiche ed editoriali di carattere scientifico e sportivo utili alla diffusione della Pallacanestro;
  - d) redigere e sottoporre all'approvazione del Consiglio federale il programma della attività con il relativo preventivo di spesa e il rendiconto annuale;
  - e) curare il reclutamento e l'inquadramento degli Allenatori e dei Preparatori Fisici disciplinando la loro attività e migliorando la loro preparazione tecnica con tutte le iniziative giudicate necessarie al conseguimento dello scopo;
  - f) segnalare al Consiglio federale gli Allenatori da insignire della qualifica di Allenatore Benemerito e Allenatore Benemerito d'Eccellenza;
  - g) ratificare le nomine dei componenti delle Commissioni Regionali e Provinciali CNA;
  - h) proporre al Consiglio federale annualmente le disposizioni relative al tesseramento;

i) stabilire, su proposta del Responsabile Tecnico, l'iter formativo, il Programma di Aggiornamento e le modalità di partecipazione ai corsi CNA.

7. La durata dell'incarico del Consiglio Direttivo è disciplinata dal Regolamento Organico della FIP.

#### **Art. 5 / IL RESPONSABILE TECNICO DEL CNA**

1. Il Responsabile Tecnico CNA è un Allenatore Nazionale che, su proposta del Consiglio Direttivo CNA, riceve l'incarico dal Consiglio federale.
2. Il Tecnico federale deve avere riconosciute e consolidate conoscenze e competenze tecnico scientifiche in materia di teoria e metodologia dell'insegnamento e dell'allenamento riferite specificatamente alla Pallacanestro.
3. Il Tecnico federale è competente a:
  - a) programmare la didattica, la formazione e la definizione degli aspetti tecnici CNA;
  - b) predisporre i programmi didattici dei Corsi per la formazione e l'aggiornamento dei tesserati CNA.
4. Il Tecnico federale relaziona il Consiglio Direttivo CNA sui programmi svolti e sugli obiettivi conseguiti.

### **PARTE SECONDA ATTIVITA' PERIFERICA**

#### **Art. 6 / COMMISSIONE REGIONALE ALLENATORI**

1. La Commissione Regionale Allenatori (C.R.A.) è composta da un Presidente e da 2 componenti, di cui uno è Formatore Nazionale, proposti dal Consiglio Direttivo del Consiglio Regionale e nominati dal Consiglio Direttivo del CNA.
2. Il Presidente e i componenti devono essere tesserati CNA.
3. La Commissione Regionale Allenatori ha il compito di:
  - a) controllare che le Commissioni Provinciali attuino in modo corretto e puntuale i programmi del CNA;
  - b) raccogliere le relazioni delle Commissioni Provinciali in merito ad istanze e proposte dei tesserati, trasmettendole con una propria dettagliata relazione al Consiglio Direttivo del CNA;
  - c) attuare, in accordo con il Consiglio Regionale, tutte le iniziative deliberate dal CNA;
  - d) coordinare ed organizzare i corsi per Istruttori di base;
  - e) indire coordinare ed organizzare riunioni o clinic regionali facenti parte del Programma di Aggiornamento e registrare la presenza degli allenatori;
  - f) programmare, organizzare e svolgere ogni iniziativa utile alla diffusione della pallacanestro sul territorio di propria competenza.
4. Il mandato della Commissione Regionale è di un quadriennio olimpico.  
Il mandato può essere revocato in qualsiasi momento dal Consiglio Direttivo del CNA con propria motivata decisione, oppure in caso di motivata richiesta del Consiglio Direttivo del Comitato Regionale o Provinciale territorialmente competente.

#### **Art. 7 / COMMISSIONE PROVINCIALE ALLENATORI**

1. La Commissione Provinciale Allenatori (C.P.A.) è composta da un Presidente e da due componenti proposti dal Consiglio Provinciale d'intesa con il Consiglio Direttivo Regionale e nominati dal Consiglio Direttivo del CNA.
2. Il Presidente e i due componenti devono essere tesserati CNA.
3. Ove il Comitato Provinciale non è dotato di autonomia amministrativa la Commissione Provinciale Allenatori (C.P.A.) sarà sostituita da un Delegato, proposto e nominato come previsto dal comma precedente.
4. La Commissione Provinciale Allenatori ha il compito di collaborare con il Consiglio Direttivo del Consiglio Regionale in applicazione dei programmi stabiliti dal CNA, ed in particolare:
  - a) indire, organizzare e svolgere le riunioni provinciali relative al programma di aggiornamento, al fine di promuovere l'aggiornamento tecnico degli allenatori operanti nella provincia;
  - b) informare la Commissione Regionale Allenatori, secondo le modalità e tempi da questa indicati, su istanze, osservazioni e proposte dei tesserati della provincia;
  - c) registrare le presenze alle riunioni di aggiornamento degli allenatori;
  - d) organizzare i corsi per Allievi Allenatori.
5. Il Presidente della Commissione Provinciale ha l'obbligo, quando ne viene espressamente richiesta la presenza, di partecipare alle riunioni della Commissione Regionale.

- 6.** Il mandato della Commissione Provinciale è di un quadriennio olimpico. Il mandato può essere revocato in qualsiasi momento dal Consiglio Direttivo del CNA con propria motivata decisione, oppure in caso di motivata richiesta del Consiglio Direttivo del Comitato Regionale o Provinciale territorialmente competente.

**PARTE TERZA**  
**CATEGORIA DEI TESSERATI, INQUADRAMENTO, ITER**  
**DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO**

**Art. 8 / QUALIFICHE DEI TESSERATI CNA** (del. n.357 C.F. 06/05/2006 – del n.35 C.F. 17 e 18/07/2009 – del n.434 C.F. 11/06/2011)

- 1.** Le qualifiche dei tesserati CNA vengono attribuite a chi abbia ottenuto il diritto alla nomina in base alle norme emanate dal Consiglio Direttivo.
- 2.** I tesserati CNA possono essere cittadini italiani e stranieri.
- 3.** I cittadini stranieri possono essere tesserati in base a quanto previsto nella parte quinta del presente regolamento.
- 4.** Ai fini dell'inquadramento nei ruoli del CNA, i tesserati vengono classificati in:
  - a) Allenatore Benemerito di Eccellenza;
  - b) Allenatore Benemerito;
  - c) Allenatore Nazionale;
  - d) Allenatore;
  - e) Istruttore Giovanile;
  - f) Allenatore/Istruttore di base;
  - g) Allievo Allenatore;
  - h) Preparatore Fisico;
  - i) **Preparatore Fisico di Base;**
  - j) Formatore.

**Art. 9 / ALLENATORI BENEMERITI DI ECCELLENZA**

- 1.** I tesserati già "Allenatori Benemeriti" e che abbiano svolto attività federale per almeno 25 anni, dimostrando qualità morali e didattiche ineccepibili, nonché continuità di prestazione e valida opera in favore dello sviluppo e dell'immagine della Pallacanestro e della Categoria, potranno essere nominati Allenatori Benemeriti di Eccellenza dal Consiglio federale, nel numero massimo di uno all'anno, con esclusione di casi eccezionali che il Consiglio federale riterrà degni di attenzione.
- 2.** Le proposte, in misura massima di un Allenatore per ogni anno, debbono pervenire al CNA dal Presidente del Comitato Regionale FIP di competenza.
- 3.** Vengono comunque nominati di diritto Allenatori Benemeriti di Eccellenza tutti i Commissari Tecnici delle nazionali maggiori maschili e femminili ed i Presidenti del CNA.

**Art. 10 / ALLENATORI BENEMERITI**

- 1.** I tesserati CNA che abbiano svolto attività federale dimostrando qualità morali e didattiche ineccepibili, nonché continuità di prestazione e valida opera in favore dello sviluppo e dell'immagine della Pallacanestro e della Categoria, potranno essere nominati dal Consiglio federale, su proposta del Presidente del CNA, Allenatori Benemeriti.
- 2.** Le proposte, in misura massima di un Allenatore per ogni anno, debbono pervenire al CNA dal Presidente del Comitato Regionale FIP di competenza.

**Art. 11 / ALLENATORE NAZIONALE**

- 1.** I tesserati che hanno partecipato all'apposito corso ed ottenuto l'abilitazione ad Allenatore Nazionale potranno allenare ed essere iscritti a referto per qualsiasi squadra partecipante ad un campionato federale.
- 2.** E' richiesta la qualifica di Allenatore Nazionale per allenare ed essere iscritti a referto in qualità di capo allenatore per le squadre partecipanti ai campionati professionistici ed al primo Campionato Nazionale Dilettanti maschile e femminile. Per detti campionati la medesima qualifica è richiesta anche per il 1° Assistente.

**Art. 12 / ALLENATORE**

1. I tesserati che hanno partecipato all'apposito corso ed ottenuto la qualifica di Allenatore potranno allenare ed essere iscritti a referto in qualità di capo allenatore per qualsiasi squadra partecipante ad un campionato federale non superiore al secondo Campionato nazionale dilettanti maschile e femminile e per i campionati giovanili d'eccellenza.

**Art. 13 / ISTRUTTORE GIOVANILE** (del.435 C.F. 11/06/2011 – del.158 C.F. 23-24/09/2011)

1. I tesserati che hanno ottenuto la qualifica di Istruttore Giovanile, in base alle norme emanate dal CNA con apposita circolare esplicativa, potranno allenare ed essere iscritti a referto in qualità di capo allenatore per qualsiasi squadra partecipante ad un Campionato federale Giovanile di competenza degli organi territoriali, inclusi i campionati giovanili di eccellenza.

**Art. 14 / ALLENATORE-ISTRUTTORE DI BASE** (del.435 C.F. 11/06/2011 – del.158 C.F. 23-24/09/2011 – del.395 C.F. 9/03/2013)

1. I tesserati che hanno partecipato all'apposito corso ed ottenuto la qualifica di Istruttore di Base potranno allenare ed essere iscritti a referto in qualità di capo allenatore per qualsiasi squadra partecipante ad un Campionato federale Senior di competenza degli organi territoriali, e per i campionati giovanili regionali.

**Art. 15 / ALLIEVO ALLENATORE**

1. I tesserati che hanno partecipato all'apposito corso ed ottenuto la qualifica di Allievo Allenatore potranno allenare ed essere iscritti a referto in qualità di capo allenatore per il campionato di Promozione maschile e per qualsiasi squadra regionale senior partecipante al 1° campionato a libera partecipazione e, solo in qualità di "1° Assistente", per qualsiasi squadra partecipante ad un Campionato federale di competenza degli organi territoriali compresi i campionati giovanili di eccellenza.

**Art. 16 / ALLENATORE DI SOCIETA' NEO PROMOSSA**

1. Le società neo promosse potranno, per il solo anno successivo alla promozione, tesserare come proprio Allenatore il tecnico che ha allenato la squadra promossa anche se privo della qualifica richiesta.
2. Per il primo Campionato Nazionale Dilettanti maschile e femminile la stessa deroga vale anche per il 1° assistente.
3. Tale deroga potrà essere concessa una sola volta nella vita del tesserato.

**Art. 17 / QUALIFICA DI PREPARATORE FISICO**

1. La qualifica di Preparatore Fisico viene attribuita a chi abbia ottenuto il diritto alla nomina in base alle norme emanate dal Consiglio Direttivo CNA.
2. I preparatori fisici possono essere iscritti in qualunque categoria di Campionato.
3. I tecnici tesserati come Preparatori Fisici possono essere cittadini italiani e stranieri.
4. I cittadini stranieri possono essere tesserati in base a quanto previsto nella parte quinta del presente regolamento.

**Art. 18 / QUALIFICA DI PREPARATORE FISICO DI BASE**

1. **La qualifica di Preparatore Fisico di Base viene attribuita a chi abbia ottenuto il diritto alla nomina in base alle norme emanate dal Consiglio Direttivo CNA.**
2. **I preparatori fisici di base possono essere tesserati gare ed iscritti a referto fino ai campionati di serie B ed A2/F.**
3. **I tecnici tesserati come Preparatori Fisici possono essere cittadini italiani e stranieri.**
4. **I cittadini stranieri possono essere tesserati in base a quanto previsto nella parte quinta del presente regolamento.**

**Art. 19 / FORMATORE**

1. Il Formatore è un tesserato CNA che ha acquisito la relativa qualifica attraverso specifici percorsi formativi.
2. I Formatori si distinguono in Formatori Territoriali e Formatori Nazionali.
3. I Formatori Territoriali si distinguono in due categorie:
  - a) Formatore Territoriale di 1° livello: può svolgere il ruolo di capo istruttore nel corso Allievo Allenatore ed il ruolo di assistente istruttore nel corso Istruttore di Base;

- b) Formatore Territoriale di 2° livello: può svolgere il ruolo di capo istruttore nel corso Allievo Allenatore e nel corso Istruttore di Base ed il ruolo di assistente istruttore nel corso Allenatore.
4. Il Formatore Nazionale può svolgere il ruolo di capo istruttore nel corso Allievo Allenatore, Istruttore di Base ed Allenatore.

**Art. 20 / INQUADRAMENTO EX ATLETI/E CON PARTICOLARI REQUISITI**

1. Gli atleti e le atlete che hanno cessato definitivamente l'attività, al compimento rispettivamente del trentesimo e ventottesimo anno d'età, o prima per documentata sopravvenuta inidoneità fisica all'attività agonistica, possono richiedere l'inquadramento nelle varie qualifiche CNA.
2. La domanda può essere presentata nell'anno sportivo successivo alla dichiarazione di effettiva cessazione dell'attività, versando le relative tasse d'esame secondo i seguenti criteri:
  - a) ISTRUTTORE DI BASE: chi ha militato per almeno otto anni nei campionati professionistici o per almeno quattro anni nei campionati di Serie A1 e A2 femminile è ammesso direttamente a sostenere il relativo esame;
  - b) ALLENATORE: chi ha militato per almeno otto anni nei campionati professionistici o nel massimo campionato femminile ed ha conseguito almeno cinquanta presenze a referto gara nella medesima rappresentativa Nazionale è ammesso direttamente a frequentare il secondo anno di corso e successivamente a sostenere il relativo esame;
  - c) ALLENATORE NAZIONALE: chi ha militato per almeno otto anni nei campionati professionistici o nel massimo campionato femminile e ha partecipato ai Giochi Olimpici o ad un Campionato del Mondo o Campionato Europeo, avendo comunque conseguito almeno venticinque presenze a referto nella massima rappresentativa Nazionale, è ammesso direttamente a frequentare il corso e successivamente a sostenere l'esame.
3. I corsi e gli esami saranno sostenuti in occasione della prima sessione utile organizzata dal CNA.

**Art. 21 / L'ITER DI FORMAZIONE DEL CNA**

Ogni anno il Consiglio Direttivo del CNA, su proposta del Responsabile Tecnico, delibera e pubblica le modalità per la partecipazione ai vari corsi organizzati dal CNA.

**PARTE QUARTA  
TESSERAMENTO**

**Art. 22 / TESSERAMENTO**

1. Tutti gli appartenenti alle diverse categorie, per svolgere attività di Allenatore o Preparatore Fisico in favore di società partecipanti a manifestazioni della FIP, devono essere in possesso della tessera associativa del CNA, dei crediti formativi previsti dal Programma di Aggiornamento Obbligatorio (PAO) e sottoscrivere un tesseramento GARE con ciascuna società che ne abbia fatto richiesta.
2. La tessera CNA ha validità per la durata dell'anno sportivo nel corso del quale è stata rilasciata e potrà essere rinnovata secondo le disposizioni annualmente emanate dal CNA ed approvate dal Consiglio federale.
3. Il tesseramento Gare ha analoga validità eccetto quanto previsto dai successivi Art. 28 e 29.

**Art. 23 / TESSERAMENTO GARE IN FORMA «IN ESCLUSIVA»**

1. Il tesseramento in favore di una società è comprovato dall'iscrizione nello statino Gare.
2. Il tesseramento in esclusiva in favore di una società partecipante ai Campionati Nazionali non consente al tesserato CNA di svolgere contemporaneamente, nel medesimo anno sportivo, attività tecnica per una società diversa, anche in caso di esonero o di risoluzione del rapporto, tanto consensuale che per inadempienza.
3. La precedente disposizione non si applica agli allenatori per le società satellite.

**Art. 24 / TESSERAMENTO IN FORMA «NON ESCLUSIVA»**

1. Il tesseramento in forma « non esclusiva » consente al tesserato CNA di svolgere attività tecnica, nello stesso anno sportivo, anche per squadre di altre società partecipanti o ad un campionato Giovanile Regionale, o Provinciale, o ad un campionato seniores di competenza degli organi periferici, purché non partecipanti allo stesso campionato (ad es: D-D/ J-J).

**Art. 25 / RICORSI**

1. Avverso le decisioni CNA in materia di tesseramento è ammesso, con le modalità stabilite dal Regolamento di Giustizia, il ricorso in prima istanza alla Commissione Tesseramento e in seconda istanza alla Corte Federale.

**PARTE QUINTA  
TESSERAMENTO ALLENATORI E PREPARATORI FISICI  
DI CITTADINANZA STRANIERA**

**Art. 26 / REQUISITI E MODALITA' DI TESSERAMENTO DEGLI ALLENATORI** (del.430 C.F. 11/06/2011)

1. I cittadini non italiani in possesso di una qualifica di Allenatore possono richiedere al Comitato Nazionale Allenatori il tesseramento in favore di una società che partecipi ai Campionati federali.
2. La domanda di tesseramento potrà essere presa in esame dal CNA solo ed esclusivamente in presenza dei seguenti requisiti:
  - a) sia sottoscritta anche dal Presidente dell’Affiliata per la quale si richiede il tesseramento;
  - b) sia allegata la seguente documentazione:
    - i. autorizzazione a svolgere attività di Allenatore in Italia rilasciata dalla Federazione di provenienza;
    - ii. dichiarazione sottoscritta dal Legale Rappresentante dell’Affiliata che intende avvalersi delle prestazioni dell’Allenatore richiedente con le precise indicazioni della durata del contratto e delle eventuali modalità di suo tacito rinnovo;
    - iii. dichiarazione dell’Allenatore che non sono in corso rapporti contrattuali con altre Società;
    - iv. permesso di soggiorno in Italia per attività sportiva se necessario.
3. Il CNA in mancanza di alcuni dei predetti requisiti comunica al richiedente ed alla Società che la richiesta non è procedibile specificando i requisiti mancanti. La richiesta può essere ripresentata, completa di tutti i requisiti, sempre che non siano scaduti i termini previsti.
4. Qualora un allenatore proveniente da Federazione straniera, che non abbia partecipato in tutto, o in parte, al percorso formativo del CNA, richieda il tesseramento, in qualità di Capo Allenatore e 1° assistente, per i campionati professionistici o per il primo Campionato nazionale dilettanti maschile e femminile sarà sottoposto alle seguenti disposizioni:
  - a) riconoscimento della qualifica di Allenatore Nazionale nel caso in cui nel corso degli ultimi cinque anni abbia operato in qualità di Capo Allenatore in squadre partecipanti ai Campionati Nazionali e/o di squadre Nazionali in uno dei seguenti livelli di attività, per almeno tre anni sportivi:
    - i. Capo Allenatore nel Campionato N.B.A. (USA);
    - ii. Capo Allenatore nel Campionato N.C.A.A. (USA) in College di Prima divisione;
    - iii. Capo Allenatore di rappresentative Nazionali Maschili o Femminili Seniores che si siano classificate nei primi tre posti alle Olimpiadi, ai Campionati del Mondo od ai Campionati Europei;
    - iv. Capo Allenatore di squadre vincenti una delle manifestazioni a livello di Società, organizzate dalla F.I.B.A. o da altri Organismi Europei.
5. L’allenatore che non possiede i requisiti di cui al punto precedente dovrà, per ottenere la tessera di Allenatore Nazionale, seguire il seguente iter:
  - a) produrre, redatto in lingua italiana, un proprio curriculum degli ultimi cinque anni in cui dimostri di aver allenato, per almeno tre anni sportivi completi, nella massima serie maschile o femminile in una nazione straniera;
  - b) versamento contributo ammissione esame, pari a € 10.000,00.Una volta espletate le formalità, di cui ai punti precedenti, dovrà sostenere presso la sede federale un esame di tecnica in lingua italiana od in lingua inglese. La Commissione d’esame sarà composta da cinque componenti:
  - i. un componente, individuato dal Presidente del CNA, che sia comunque in possesso della qualifica di Allenatore Nazionale;
  - ii. il Consigliere federale eletto in rappresentanza degli allenatori professionistici, o suo delegato;
  - iii. un consigliere del CNA, individuato dal Presidente del CNA;
  - iv. un rappresentante del Settore Giovanile;
  - v. un rappresentante della Lega riconosciuta in cui milita la squadra che l’allenatore richiede di poter allenare.

Qualora l’esame non fosse superato non sarà concessa la qualifica di Allenatore Nazionale.

Solo al superamento dell’esame potrà ottenere la qualifica di Allenatore Nazionale per lo svolgimento

dell'attività di allenatore.

Nel medesimo anno sportivo di cui all'esame, dovrà obbligatoriamente partecipare al Programma di Aggiornamento Obbligatorio (PAO) per l'acquisizione di n.5 crediti, entro la data stabilita per la conclusione del Programma.

Rimane inteso che la partecipazione ai PAO, negli anni successivi, per l'allenatore rimane regolata dalle disposizioni annuali del CNA in materia.

- 6.** Qualora un Allenatore proveniente da Federazione straniera, che non abbia partecipato in tutto, o in parte al percorso formativo del CNA, che richieda il tesseramento per gli altri Campionati nazionali dilettantistici ed i Campionati giovanili di eccellenza sarà sottoposto alle seguenti disposizioni:
  - a) riconoscimento della qualifica di Allenatore Nazionale in cui l'allenatore nel corso degli ultimi cinque anni abbia operato, in qualità di Capo Allenatore, in squadre partecipanti ai Campionati Nazionali e/o di squadre Nazionali in uno dei seguenti livelli di attività, per almeno un anno sportivo:
    - i. Capo Allenatore nel Campionato N.B.A. (USA);
    - ii. Capo Allenatore nel Campionato N.C.A.A. (USA) in College di Prima divisione;
    - iii. Capo Allenatore di rappresentative Nazionali Maschili o Femminili Seniores che si siano classificate nei primi tre posti alle Olimpiadi, ai Campionati del Mondo od ai Campionati Europei;
    - iv. Capo Allenatore di squadre vincenti una delle manifestazioni a livello di Società, organizzate dalla F.I.B.A. o da altri Organismi Europei.
- 7.** L'allenatore che non possiede i requisiti di cui al punto precedente dovrà, per ottenere la tessera necessaria per partecipare al campionato a cui chiede l'iscrizione, seguire il seguente iter:
  - a) produrre, redatto in lingua italiana, un proprio curriculum in cui dimostri di aver allenato, negli ultimi cinque anni, per almeno due anni sportivi completi in una nazione straniera un campionato equiparabile a quello per cui chiede il tesseramento;
  - b) versamento contributo ammissione esame pari a € 2.500,00.

Una volta espletate le formalità di cui ai punti precedenti dovrà sostenere, presso la sede Federale, un esame di tecnica in lingua italiana.

La Commissione d'esame sarà composta da n.5 componenti:

- i. un componente, individuato dal Presidente del CNA, che sia comunque in possesso della qualifica di Allenatore Nazionale;
- ii. il Consigliere Federale eletto in rappresentanza degli allenatori non professionisti, o suo delegato;
- iii. un consigliere del CNA, individuato dal Presidente del CNA;
- iv. un rappresentante del Settore Giovanile;
- v. un rappresentante della Lega riconosciuta in cui milita la squadra che l'allenatore richiede di poter allenare.

Solo dopo il superamento dell'esame potrà ottenere la qualifica per svolgere l'attività di allenatore nel campionato richiesto.

Qualora l'esame non fosse superato non sarà concessa la qualifica richiesta.

Qualora l'allenatore volesse, la stagione successiva, ottenere una qualifica superiore a quella concessa, dovrà seguire l'attuale iter formativo CNA.

Inoltre nel medesimo anno sportivo di cui all'esame dovrà obbligatoriamente partecipare al Programma di Aggiornamento Obbligatorio (PAO) per l'acquisizione dei crediti necessari per la sua qualifica, entro la data stabilita per la conclusione del Programma.

Rimane inteso che la partecipazione al PAO, negli anni successivi, rimane regolata dalle disposizioni annuali del CNA in materia.

- 8.** Allenatore proveniente da Federazione straniera, che non abbia partecipato in tutto od in parte al percorso formativo previsto dal CNA, che richieda il tesseramento per campionati diversi da quelli dei punti A e B.
- 9.** L'allenatore che chieda la qualifica CNA per allenare campionati diversi da quelli illustrati nei punti A e B dovrà inoltrare al CNA un curriculum formativo, redatto in lingua italiana, che verrà visionato dal Consiglio Direttivo del CNA.

Qualora il Consiglio Direttivo ritenesse idoneo il curriculum formativo, al richiedente verrà riconosciuta la tessera CNA per svolgere l'attività di allenatore nel campionato richiesto.

Qualora l'allenatore volesse, la stagione successiva, ottenere una qualifica superiore dovrà seguire l'attuale percorso formativo previsto dal CNA.

Inoltre nel medesimo anno sportivo di cui all'esame dovrà obbligatoriamente partecipare al Programma di Aggiornamento Obbligatorio (PAO) per l'acquisizione dei crediti necessari per la sua qualifica, entro la data stabilita per la conclusione del Programma.

Rimane inteso che la partecipazione al Programma di Aggiornamento Obbligatorio (PAO), negli anni successivi, per l'allenatore rimane regolata dalle disposizioni annuali del CNA in materia.

- 10.** Allenatore proveniente da Federazione straniera, che non abbia partecipato in tutto od in parte al percorso formativo previsto dal CNA, che chiede la tessera di Istruttore Giovanile, dovrà seguire l'iter previsto dal CNA solo se in possesso della qualifica minima CNA necessaria all'ammissione al corso Istruttore giovanile.

**Art. 27 / REQUISITI E MODALITA' DI TESSERAMENTO DEI PREPARATORI FISICI** (del.431 C.F. 11/06/2011)

- 1.** I cittadini non italiani in possesso di una qualifica di Preparatore Fisico possono richiedere al Comitato Nazionale Allenatori il tesseramento in favore di una società che partecipi ai Campionati Federali.
- 2.** La domanda di tesseramento potrà essere presa in esame dal CNA solo ed esclusivamente in presenza dei seguenti requisiti:
- a) sia sottoscritta anche dal Presidente dell'Affiliata per la quale si richiede il tesseramento;
  - b) sia allegata la seguente documentazione:
    - i. autorizzazione a svolgere attività di preparatore in Italia rilasciata dalla Federazione di provenienza;
    - ii. dichiarazione sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'Affiliata che intende avvalersi delle prestazioni del Preparatore richiedente con le precise indicazioni della durata del contratto e delle eventuali modalità di suo tacito rinnovo;
    - iii. dichiarazione del Preparatore che non sono in corso rapporti contrattuali con altre Società;
    - iv. permesso di soggiorno in Italia per attività sportiva se necessario.

Il CNA in mancanza di alcuni dei predetti requisiti comunica al richiedente ed alla Società che la richiesta non è procedibile specificando i requisiti mancanti.

La richiesta può essere ripresentata, completa di tutti i requisiti, sempre che non siano scaduti i termini previsti.

- 3.** Il Preparatore Fisico proveniente da Federazione straniera, che non abbia partecipato in tutto od in parte al percorso formativo previsto dal CNA, che chieda il tesseramento potrà ottenere la qualifica di Preparatore Fisico se possiede i seguenti requisiti:
- a) nel corso degli ultimi cinque anni abbia operato, per almeno due anni anche non consecutivi, in qualità di Preparatore Fisico in Nazionali straniere partecipanti a manifestazioni organizzate dalla F.I.B.A. o da altri Organismi Europei;
  - b) nel corso degli ultimi cinque anni abbia operato, per almeno due anni anche non consecutivi, in qualità di Preparatore Fisico in squadre straniere partecipanti a manifestazioni di Eurolega;
  - c) nel corso degli ultimi cinque anni abbia operato, per almeno due anni anche non consecutivi, nel Campionato N.B.A. (USA);
  - d) nel corso degli ultimi cinque anni abbia operato, per almeno due anni anche non consecutivi, nel Campionato N.C.A.A. (USA) in College di Prima divisione.
- 4.** Il Preparatore Fisico proveniente da Federazione straniera, che non abbia partecipato in tutto od in parte al percorso formativo del CNA, che richieda il tesseramento ma che non possiede i requisiti di cui sopra dovrà, per ottenere la tessera di Preparatore Fisico, seguire il seguente iter:
- a) produrre, redatto in lingua italiana, un proprio curriculum degli ultimi cinque anni in cui dimostri di aver operato, per almeno tre anni sportivi, nella massima serie maschile o femminile in una nazione straniera;
  - b) versamento contributo ammissione esame pari a € 3.500,00.( euro tremilacinquecento).

Una volta espletate le formalità di cui ai punti precedenti dovrà sostenere, presso la sede Federale, un esame di tecnica in lingua italiana od in lingua inglese.

La Commissione d'esame sarà composta da cinque componenti:

- i. un componente, individuato dal Presidente del CNA, che sia comunque in possesso della qualifica di Preparatore Fisico;
- ii. il Consigliere Federale eletto in rappresentanza degli allenatori professionistici, o suo delegato;
- iii. un consigliere del CNA individuato dal Presidente del CNA;
- iv. un rappresentante del Settore Giovanile;
- v. un rappresentante della Lega riconosciuta in cui milita la squadra che il Preparatore Fisico chiede di poter allenare.

Solo al superamento dell'esame potrà ottenere la qualifica di Preparatore Fisico per lo svolgimento dell'attività.

Qualora l'esame non fosse superato non sarà concessa la qualifica di Preparatore Fisico. Inoltre, nel medesimo anno sportivo di cui all'esame, dovrà obbligatoriamente partecipare al Programma di Aggiornamento Obbligatorio (PAO) per l'acquisizione dei necessari crediti entro la data prevista per la conclusione del Programma. Rimane inteso che la partecipazione ai PAO, negli anni successivi, rimane regolata dalle disposizioni annuali del CNA in materia.

**Art. 28 / RINNOVO TESSERAMENTO** (del.432 C.F. 11/06/2011)

1. L'allenatore o il Preparatore Fisico di cittadinanza non italiana già tesserato che intenda continuare a svolgere attività tecnica in Italia deve presentare al CNA la domanda di rinnovo tesseramento entro e non oltre la data di tesseramento stabilita per gli allenatori e i preparatori fisici italiani.
2. Nel caso di richiesta di trasferimento ad altra Affiliata, unitamente alla domanda, deve essere presentata la documentazione di cui all'art.31. Trascorso il termine del tesseramento l'Allenatore o il Preparatore Fisico che non abbia presentato la richiesta di rinnovo perde tale diritto. La sua permanenza nei ruoli è regolata da quanto previsto dal successivo articolo 39.

**Art. 29 / CONFERMA DEL TESSERAMENTO** (del.432 C.F. 11/06/2011)

1. Durante il periodo di efficacia del contratto, l'Allenatore e Preparatore Fisico di cittadinanza non italiana, tesserato in base ai requisiti previsti all'art.31, che rinnovi il tesseramento è autorizzato a continuare a prestare la propria opera in favore della medesima Affiliata, anche nel caso in cui quest'ultima fosse stata retrocessa nel campionato di serie immediatamente inferiore.

**PARTE SESTA  
DISCIPLINA, DECADENZA ED INGRESSO NEI CAMPI DI  
GIOCO**

**Art. 30 / OBBLIGHI DEI TESSERATI CNA**

1. I tesserati del CNA sono obbligati ad osservare lo Statuto ed i Regolamenti della FIP e ad uniformare il proprio comportamento al principio generale della lealtà e correttezza, nonché alle norme comportamentali stabilite dal CONI e dalla FIP alle quali tutti i tesserati devono attenersi nell'esercizio della loro attività.

**Art. 31 / ESENZIONE DAGLI OBBLIGHI DI RINNOVO TESSERAMENTO CNA**

1. Sono esonerati dal pagamento della quota annuale per il rinnovo del tesseramento CNA:
  - a) I Consiglieri federali eletti;
  - b) Il Presidente ed i Componenti del Consiglio Direttivo del CNA;
  - c) I Presidenti dei Comitati Regionali e Provinciali FIP;
  - d) I Presidenti delle Commissioni Regionali e Provinciali CNA;
  - e) Gli Allenatori Benemeriti;
  - f) Gli Allenatori Benemeriti di Eccellenza;
  - g) I Formatori Nazionali;
  - h) Gli Allenatori ed i Preparatori Fisici del Settore Squadre Nazionali, con regolare contratto.
  - i) I Referenti Tecnici Territoriali (RTT) e i Preparatori Fisici Territoriali (PFT).

**Art. 32 / DECADENZA**

1. I tesserati del CNA decadono automaticamente dalla loro qualifica in seguito a dimissioni volontarie o comprovati atti in violazione dei principi e delle norme federali sanzionati dagli Organi di Giustizia Federale con squalifica superiore ad un anno.

**Art. 33 / FUORI RUOLO**

1. I tesserati che non pagano la tassa annuale per più di 5 anni sono messi "fuori ruolo".
2. Gli stessi possono essere riammessi nella qualifica di appartenenza facendone domanda, ed a condizione che versino un importo, a titolo di contributo, pari a quanto previsto per contributi annuali vigente al momento della richiesta maggiorato di 5 volte, oltre alle sovrattasse, ed oltre l'importo dovuto per la tassa annuale di tesseramento, e dopo aver partecipato come uditori al corso relativo alla qualifica in loro possesso (per i tecnici: Allievo Allenatore - Allenatore di Base – 2° anno corso Allenatore – corso Allenatore Nazionale).

**Art. 34 / TESSERA DI LIBERO INGRESSO NEI CAMPI DI GIOCO**

1. In relazione alle disponibilità annuali, la Segreteria Generale emanerà le disposizioni relative al rilascio delle tessere di libero ingresso dei tesserati CNA nei campi di gioco.

**PARTE SETTIMA  
RINVIO ALLE NORME FEDERALI**

**Art. 35 / NORME DI ATTUAZIONE**

Per tutto quanto non previsto dal presente Regolamento si fa riferimento allo Statuto ed ai Regolamenti federali.

**DELIBERA N.163/2014**

Il Consiglio Federale,

visti lo Statuto ed i Regolamenti Federali;

visto quanto riportato nelle Disposizioni Organizzative Annuali 2014/2015: *“sono esentati dall’attività giovanile e dal limite di utilizzo di atleti in prestito, fatta eccezione per il Campionato di Serie A2 gold e silver: le Società appartenenti alle Università – FF.AA – Guardia Finanza – Polizia – Corpo Forestale e altri Corpi militarizzati riconosciuti dallo Stato”*;

preso atto della richiesta presentata dal Sig. Paccariè Andrea (tessera C.N.A. 010733) circa la possibilità di essere tesserato gare, nella stagione 2014/2015, per il campionato U15 Elite della Società ASD Nova Basket Boville (cod. FIP 033212) nonostante, nella stessa stagione, verrà tesserato gare come Capo Allenatore “in esclusiva” per il campionato di Serie B che sarà disputato dalla società A.S.D. Luiss (cod. FIP 044075);

acquisito il parere favorevole del Consiglio Direttivo del C.N.A.;

**D E L I B E R A**

di concedere, in deroga alle vigenti disposizioni, al Sig. Paccariè Andrea (tessera C.N.A. 010733) la possibilità di essere tesserato gare per il campionato U15 Elite della Società ASD Nova Basket Boville (cod. FIP 033212).

**DELIBERA N.164/2014**

Il Consiglio federale,

visti lo Statuto ed i Regolamenti federali;

esaminata la delibera n. 3 assunta dal Presidente federale in data 25 luglio 2014, con la quale veniva emanata la lista degli arbitri impiegati nel Campionato di Serie A per l’anno sportivo 2014/2015 in base a quanto previsto nei “Criteri di Impiego e Valutazione degli Osservatori per i Campionati nazionali” 2013/2014;

condivise le motivazioni espresse in delibera e l’estrema urgenza a provvedere;

**D E L I B E R A**

di ratificare la delibera n. 3, assunta dal Presidente federale in data 25 luglio 2014

**DELIBERA N.165/2014**

Il Consiglio federale,

- visti lo Statuto ed i Regolamenti federali;
- esaminata la delibera n. 4 assunta dal Presidente federale in data 25 luglio 2014, con la quale veniva emanata la lista degli arbitri impiegati nel Campionato di Serie A2 Gold e Silver e A1 femminile per l'anno sportivo 2014/2015 in base a quanto previsto nei "Criteri di Impiego e Valutazione degli Osservatori per i Campionati nazionali" 2013/2014;
- condivise le motivazioni espresse in delibera e l'estrema urgenza a provvedere;

**DELIBERA**

di ratificare la delibera n. 4, assunta dal Presidente federale in data 25 luglio 2014.

**DELIBERA N.166/2014**

Il Consiglio federale,

- visti lo Statuto ed i Regolamenti federali;
- esaminata la delibera n. 5 assunta dal Presidente federale in data 25 luglio 2014, con la quale veniva emanata la lista degli arbitri impiegati nel Campionato di Serie B, A2 e A3 femminile per l'anno sportivo 2014/2015 in base a quanto previsto nei "Criteri di Impiego e Valutazione degli Osservatori per i Campionati nazionali" 2013/2014;
- condivise le motivazioni espresse in delibera e l'estrema urgenza a provvedere;

**DELIBERA**

di ratificare la delibera n. 5, assunta dal Presidente federale in data 25 luglio 2014.

**DELIBERA N.167/2014**

Il Consiglio federale,

- visti lo Statuto ed i Regolamenti federali;
- esaminata la delibera n. 6 assunta dal Presidente federale in data 29 luglio 2014, con la quale veniva emanata la lista degli arbitri a disposizione del designatore di Serie B per l'impiego nei campionati di Serie A2 e A3 femminile per l'anno sportivo 2014/2015;
- considerata la necessità di integrare la lista degli arbitri a disposizione del designatore di Serie B per l'impiego nei campionati di Serie A2 e A3 femminile come richiesto dagli stessi designatori dopo il 29 luglio 2014;
- condivise le motivazioni espresse in delibera e l'estrema urgenza a provvedere;

**DELIBERA**

di ratificare la delibera n. 6, assunta dal Presidente federale in data 29 agosto 2014 con le relative integrazioni.

**DELIBERA N.168/2014**

Il Consiglio federale,

- visti lo Statuto ed i Regolamenti federali;

esaminata la delibera n. 7 assunta dal Presidente federale in data 29 luglio 2014 con la quale veniva emanata la lista degli arbitri del campionato di Serie C nazionale suddivisa per i 10 gironi per la stagione sportiva 2014/2015;

condivise le motivazioni espresse in delibera e l'estrema urgenza a provvedere;

**DELIBERA**

di ratificare la delibera n. 7, assunta dal Presidente federale in data 29 luglio 2014.

**DELIBERA N.169/2014**

Il Consiglio federale,

visti lo Statuto ed i Regolamenti federali;

esaminata la delibera n. 12 assunta dal Presidente federale in data 25 agosto 2014, con la quale veniva emanata la lista degli Ufficiali di Campo Nazionali per l'anno sportivo 2014/2015 in base a quanto previsto nei "Criteri di Impiego e Valutazione degli Ufficiali di Campo" 2013/2014;

considerate le richieste di integrazione pervenute dalle regioni Sardegna, Sicilia e Umbria;

acquisito il parere positivo del Commissario Straordinario CIA;

condivise le motivazioni espresse in delibera e l'estrema urgenza a provvedere;

**DELIBERA**

di ratificare la delibera n. 12, assunta dal Presidente federale in data 25 agosto 2014 con le relative integrazioni.

**DELIBERA N.170/2014**

Il Consiglio federale,

visti lo Statuto ed i Regolamenti federali;

esaminata la delibera n. 13 assunta dal Presidente federale in data 25 agosto 2014, con la quale veniva integrata la lista di Serie B e A2 e A3 femminili per la stagione sportiva 2014/2015;

condivise le motivazioni espresse in delibera e l'estrema urgenza a provvedere;

**DELIBERA**

di ratificare la delibera n. 13, assunta dal Presidente federale in data 25 agosto 2014.

**DELIBERA N.171/2014**

Il Consiglio federale,

visti lo Statuto ed i Regolamenti federali;

esaminata la delibera n. 16 assunta dal Presidente federale in data 28 agosto 2014, con la quale veniva definito l'organigramma tecnico per i campionati di Serie A, Serie A2 Gold e Silver, Serie B, anno sportivo 2014/2015;

condivise le motivazioni espresse in delibera e l'estrema urgenza a provvedere;

## DELIBERA

di ratificare la delibera n. 16, assunta dal Presidente federale in data 28 agosto 2014.

### **DELIBERA N.172/2014**

Il Consiglio federale,

visti lo Statuto ed i Regolamenti federali;

vista la proposta del Commissario Straordinario CIA, con la quale propone la benemerenzza per gli arbitri Di Tommaso Francesco, Musicco Raffaele, Federici Corrado, La Rocca Barbara, Longo Valerio e Venditti Giuliano; per l' Ufficiale di Campo Leozappa Maria; la benemerenzza d'eccellenza per i tesserati arbitri: Vassallo Antonio, Quacci Paolo e Rostain Maurizio;

ritenuta la proposta meritevole di accoglimento;

## DELIBERA

di nominare: gli arbitri Di Tommaso Francesco, Musicco Raffaele, Federici Corrado, La Rocca Barbara, Longo Valerio e Venditti Giuliano Arbitri Benemeriti; l'Ufficiale di Campo Leozappa Maria Ufficiale di Campo Benemerito; i tesserati arbitri: Vassallo Antonio, Quacci Paolo e Rostain Maurizio Arbitri benemeriti d'Eccellenza.

### **DELIBERA N.173/2014**

Il Consiglio federale,

visti lo Statuto ed i Regolamenti federali;

esaminata la proposta del Commissario Straordinario CIA per la definizione della lista degli arbitri impiegati nel Campionato di Serie C regionale per l'anno sportivo 2014/2015 in base a quanto previsto dalle disposizioni CIA del 6 agosto 2014;

ritenuta la proposta meritevole di accoglimento;

## DELIBERA

di emanare la lista di Serie C regionale come sotto riportata:

1	<b>E</b>	45821	ABBATESCIANNI	NICOLA	Serie C Reg.	AB	<b>TE</b>
2		046236	ADDUCCI	FABIO	Serie C Reg.	AB	TE
3		040201	BERARDINI	FABIO	Serie C Reg.	AB	PE
4	<b>E</b>	41645	CARPANESE	IRENE	Serie C Reg.	AB	AQ
5	<b>E</b>	41710	CENTOFANTI	CARLO	Serie C Reg.	AB	AQ
6		046184	COZZI	MATTIA	Serie C Reg.	AB	TE
7		033159	DE CARLO	MARCO	Serie C Reg.	AB	PE
8		045005	DI LELLO	GIOVANNI	Serie C Reg.	AB	TE
9	<b>E</b>	44099	DI LUZIO	GIORGIA	Serie C Reg.	AB	PE
10	<b>E</b>	45816	DI MARCO	REBECCA	Serie C Reg.	AB	PE
11		045824	DI SANTO	FEDERICO	Serie C Reg.	AB	CH
12		040998	FERRAIOLI	ANDREA	Serie C Reg.	AB	TE

13		046222	FERRETTI	MASSIMILIANO	Serie C Reg.	AB	PE
14		051035	GIAMBUZZI	UMBERTO	Serie C Reg.	AB	CH
15		046070	PERRIERA	GIUSEPPE	Serie C Reg.	AB	PE
16		046194	PIGNELLI	PIERPAOLO	Serie C Reg.	AB	TE
17		049111	PISETTA	PALMIRO	Serie C Reg.	AB	TE
18		042576	SANTARELLI	LUCA	Serie C Reg.	AB	AQ
19		045008	SETTEPANELLA	SIMONE	Serie C Reg.	AB	TE
20		038765	SIROLINI	JACOPO	Serie C Reg.	AB	AQ
21		024186	TARQUINIO	LUCIANO	Serie C Reg.	AB	AQ
22	<b>E</b>	54137	TEDESCHINI	DAVIDE	Serie C Reg.	AB	AQ
23	<b>E</b>	50930	VALLETTA	DAVIDE	Serie C Reg.	AB	PE
24		041707	VISIONI	DANIELE	Serie C Reg.	AB	AQ

1		040065	ALLERA	LORENZO	Serie C Reg.	AO	AO
2		021120	SPANO'	PASQUALE	Serie C Reg.	AO	AO

1		034029	CONTE	ANGELA	Serie C Reg.	BA	PZ
2	<b>E</b>	54375	CRISTALLO	FRANCESCA	Serie C Reg.	BA	MT
3		037369	FIGUCCIO	ANTONINO	Serie C Reg.	BA	PZ
4	<b>E</b>	54035	GRIECO	COSIMO	Serie C Reg.	BA	MT
5		044745	LAROCCA	GABRIELE	Serie C Reg.	BA	PZ
6		038680	MARUGGI	GIUSEPPE	Serie C Reg.	BA	PZ
7	<b>E</b>	50396	POCCHIARI	MATTEO	Serie C Reg.	BA	PZ
8	<b>E</b>	45067	ROMANIELLO	FEDERICO	Serie C Reg.	BA	PZ
9		026410	SALERNO	LEONARDO	Serie C Reg.	BA	MT

1		024125	AVILA	FRANCESCO	Serie C Reg.	CA	RC
2		054804	CAPUTO	ANTONIO	Serie C Reg.	CA	CZ
3		041654	CASTORINA	ANTONINO	Serie C Reg.	CA	RC
4	<b>E</b>	56905	CELIA	GIANMARIA	Serie C Reg.	CA	CZ
5	<b>E</b>	51711	COZZOLI	CHRISTIAN	Serie C Reg.	CA	CZ
6		048969	GALLO	FRANCESCO	Serie C Reg.	CA	RC
7		039589	LOCCISANO	GIORGIO RAFFAELE	Serie C Reg.	CA	RC
8		034170	LOGIUDICE	GIORGIO	Serie C Reg.	CA	RC
9	<b>E</b>	55111	POLITI	FABIO	Serie C Reg.	CA	RC
10		040116	PRISCO	BIAGIO	Serie C Reg.	CA	CS
11		048971	RIGGIO	SAMUELE	Serie C Reg.	CA	RC
12		047613	RIITANO	THOMAS	Serie C Reg.	CA	CS
13		034783	SIMONE	GIOVANNI	Serie C Reg.	CA	RC
14		039070	SPOSATO	DAVIDE	Serie C Reg.	CA	CZ

15	<b>E</b>	49768	STALTERI	ANTONIO	Serie C Reg.	CA	RC
16		036218	TRAVIA	ALDO	Serie C Reg.	CA	RC
17		036198	TRAVIA	ANTONIO	Serie C Reg.	CA	RC
18		031377	ZAPPIA	VINCENZO	Serie C Reg.	CA	RC

1		53781	AGNESE	VINCENZO	Serie C Reg.	CM	NA
2		049632	ANASTASIO	RAFFAELE	Serie C Reg.	CM	SA
3		043157	ASTONE	SIMONE	Serie C Reg.	CM	SA
4		046987	BERNARDO	LUCIA	Serie C Reg.	CM	CE
5		034788	BISESTO	FRANCESCO	Serie C Reg.	CM	BN
6		042871	BRIGANTI	ALESSANDRO	Serie C Reg.	CM	CE
7	<b>E</b>	43159	CAPUTO	GIANLUCA	Serie C Reg.	CM	SA
8		037753	COPPOLA	DOMENICO	Serie C Reg.	CM	CE
9		040299	CUSANO	GIOVANNI	Serie C Reg.	CM	AV
10		043161	D'AMICO	ALESSANDRO	Serie C Reg.	CM	SA
11		051635	DE STEFANO	MICHELE	Serie C Reg.	CM	AV
12		042850	DI RAZZA	ENRICO	Serie C Reg.	CM	NA
13	<b>E</b>	46989	DI RIENZO	ROBERTA	Serie C Reg.	CM	CE
14		041934	FAIELLA	PRISCO	Serie C Reg.	CM	SA
15		037072	FERRARA	GOFFREDO	Serie C Reg.	CM	AV
16		045657	GERUNDO	GERARDO	Serie C Reg.	CM	NA
17		037074	GUARINO	FRANCESCO	Serie C Reg.	CM	AV
18		043039	LEGGIERO	LUCA	Serie C Reg.	CM	CE
19	<b>E</b>	44913	LIGUORO	MARCO	Serie C Reg.	CM	NA
20	<b>E</b>	47658	MANCO	MARCELLO	Serie C Reg.	CM	NA
21		038835	MARRA	ANTONIO	Serie C Reg.	CM	SA
22		044291	MOGAVERO	LUCA	Serie C Reg.	CM	SA
23		045278	NATALE	DORA	Serie C Reg.	CM	CE
24		036495	PADULA	FRANCESCO	Serie C Reg.	CM	CE
25		043277	PAGANO	MARCO	Serie C Reg.	CM	SA
26		035897	PELLEGRINO	MASSIMILIANO	Serie C Reg.	CM	SA
27		044942	PETRILLO	FABIO	Serie C Reg.	CM	AV
28	<b>E</b>	43173	PISANI	LUCA	Serie C Reg.	CM	SA
29		049482	PISANIELLO	MARIA GRAZIA	Serie C Reg.	CM	AV
30		041264	RADICETTI	JACOPO	Serie C Reg.	CM	CE
31	<b>E</b>	48023	RICCARDI	EMANUELE RAFFAELE	Serie C Reg.	CM	NA
32		044966	RUBINO	LUCA	Serie C Reg.	CM	SA
33		049442	SACCO	MAURO	Serie C Reg.	CM	SA
34		047001	SANTORO	DARIO	Serie C Reg.	CM	CE
35		036497	SAVARESE	ANTONIO	Serie C Reg.	CM	NA

36		042874	SCALERA	ANTONIO	Serie C Reg.	CM	CE
37		040782	SCOGNAMIGLIO	VINCENZO	Serie C Reg.	CM	NA
38	<b>E</b>	44943	SPERA	GIOVANNI	Serie C Reg.	CM	AV
39		029217	TROISE	FABIO	Serie C Reg.	CM	AV

1	<b>E</b>	52940	AHMED	KARIM MARCELLO	Serie C Reg.	EM	RN
2		051355	ALBERTAZZI	MARCO	Serie C Reg.	EM	BO
3		033417	BALDINI	MATTEO	Serie C Reg.	EM	FC
4		038055	BUONOCORE	CRISTIANO	Serie C Reg.	EM	BO
5	<b>E</b>	45896	CARAVITA	GIULIA	Serie C Reg.	EM	FE
6		042864	CAVINA	MICHAEL	Serie C Reg.	EM	RA
7	<b>E</b>	49503	COLLARO	LUCA	Serie C Reg.	EM	FE
8		044646	CULMONE	CRISTINA MARIA	Serie C Reg.	EM	BO
9	<b>E</b>	51357	D'ERCOLI	FRANCESCO	Serie C Reg.	EM	BO
10		052285	DRAGICEVIC	ZELJKO	Serie C Reg.	EM	FC
11		034279	FERRARI	GIANLUCA	Serie C Reg.	EM	MO
12	<b>E</b>	51441	FIOCCHI	LEONARDO	Serie C Reg.	EM	FE
13		042430	GASPERINI	ALESSANDRO	Serie C Reg.	EM	FC
14		043187	GHILLANI	LUCA	Serie C Reg.	EM	RE
15		048675	GORZANELLI	MATTIA	Serie C Reg.	EM	MO
16		049209	GRILLO	ANTONIO	Serie C Reg.	EM	BO
17		046251	GUERRINI	MARCO	Serie C Reg.	EM	RA
18		042211	IUPPA	ANTONIO	Serie C Reg.	EM	MO
19		045691	MAGNANI	MATTEO	Serie C Reg.	EM	FC
20		046216	MARRA	MATTEO	Serie C Reg.	EM	FC
21		038991	MORANA	FEDERICO	Serie C Reg.	EM	PR
22		038224	PIAZZA	SALVATORE	Serie C Reg.	EM	BO
23	<b>E</b>	41224	PIEDIMONTE	GIOVANNI	Serie C Reg.	EM	PR
24		034686	RAGAZZI	LORENZO MARIA	Serie C Reg.	EM	FE
25		040639	RAGONE	VALENTINO EMANUELE	Serie C Reg.	EM	BO
26		039980	RESCA	ALBERTO	Serie C Reg.	EM	FE
27		035538	ROMITI	DAVIDE	Serie C Reg.	EM	RE
28		043720	RONDA	PIERLUIGI	Serie C Reg.	EM	PC
29		040329	ROVIGATTI	FRANCO	Serie C Reg.	EM	FE
30		039116	SALETTI	MARCO	Serie C Reg.	EM	FE
31		038565	TUGNOLI	MARCO	Serie C Reg.	EM	BO
32		44027	VANNUCCI	RICCARDO	Serie C Reg.	EM	RN
33		047940	VECCHIE'	SIMONE	Serie C Reg.	EM	MO
34		033108	VILLA	FILIPPO	Serie C Reg.	EM	BO
35		043341	WONG	FABIO KA KIT	Serie C Reg.	EM	FE

36	<b>E</b>	45884	ZANIBONI	FRANCESCO	Serie C Reg.	EM	BO
----	----------	-------	----------	-----------	--------------	----	----

1		049520	ALTARUI	ANDREA	Serie C Reg.	FR	GO
2		039970	BADARAC	COSMIN GABRIEL	Serie C Reg.	FR	PN
3		040163	BEAN	ANGELO	Serie C Reg.	FR	GO
4		052299	BUSETTO	MARCO	Serie C Reg.	FR	TS
5		029047	CALABRESE	CHRISTIAN	Serie C Reg.	FR	UD
6	<b>E</b>	51645	CARBONERA	FRANCESCO	Serie C Reg.	FR	UD
7		050293	CHENICH	ANDREA	Serie C Reg.	FR	TS
8	<b>E</b>	49371	CHESINI	SIMONE	Serie C Reg.	FR	GO
9		041939	CORRIAS	CHIARA	Serie C Reg.	FR	PN
10	<b>E</b>	52334	COTUGNO	GIUSEPPE	Serie C Reg.	FR	UD
11		047050	CRISTOFOLI	LUCA	Serie C Reg.	FR	GO
12		040497	DAGRI	ALBERTO	Serie C Reg.	FR	GO
13		024338	DE ROSSI	MANUEL	Serie C Reg.	FR	UD
14	<b>E</b>	33127	DE TATA	ANTONIO	Serie C Reg.	FR	PN
15		050277	INNOCENTE	ANDREA	Serie C Reg.	FR	UD
16		042958	MAIERO	GIORGIO	Serie C Reg.	FR	UD
17	<b>E</b>	52341	MAZZOTTA	ENRICO	Serie C Reg.	FR	TS
18	<b>E</b>	50107	MENEGUZZI	FEDERICO	Serie C Reg.	FR	PN
19		019045	PENZO	CRISTIANO	Serie C Reg.	FR	TS
20	<b>E</b>	35959	PERABO'	ROBERTO	Serie C Reg.	FR	UD
21		036061	POLES	LUCA	Serie C Reg.	FR	PN
22		049374	PULVIRENTI	ANDREA	Serie C Reg.	FR	GO
23		049375	ROSSI	FEDERICO	Serie C Reg.	FR	GO
24		039074	SABBADINI	ENRICO	Serie C Reg.	FR	UD
25		027865	SAGUES	MICHELE	Serie C Reg.	FR	TS
26		036487	SAULE	GIULIO	Serie C Reg.	FR	TS
27		040398	SERAFINO	LUCA	Serie C Reg.	FR	PN
28		050292	STEBEZ	FRANCESCA	Serie C Reg.	FR	TS
29		050291	TUNTAR	GIACOMO	Serie C Reg.	FR	TS
30		042481	VATTA	MATTIA	Serie C Reg.	FR	TS
31		046499	ZINNI	FRANCESCO	Serie C Reg.	FR	UD
32		044349	ZUCCOLO	MARCO	Serie C Reg.	FR	PN

1		048687	ALOISI	MARCO	Serie C Reg.	LA	RI
2		035733	ANDERLINI	MATTEO	Serie C Reg.	LA	RI
3		035975	ANGELONI	FRANCESCO	Serie C Reg.	LA	RM
4		044255	ANTIGNANO	GAETANO	Serie C Reg.	LA	RM
5		041375	BILLI	STEFANO	Serie C Reg.	LA	VT

6		044755	BONIFACIO	LUIGI	Serie C Reg.	LA	RM
7		042842	CACCAMO CINANNI	GABRIELE	Serie C Reg.	LA	RM
8	<b>E</b>	46372	CAROTENUTO	DAVIDE	Serie C Reg.	LA	LT
9		036719	CARRERA	MANUELE	Serie C Reg.	LA	RM
10		045022	CATALDI	FRANCESCO	Serie C Reg.	LA	RM
11	<b>E</b>	44712	CERRETI	DAVIDE	Serie C Reg.	LA	RM
12		032819	CIOLFI	SIMONE	Serie C Reg.	LA	RM
13		043877	CIOLLI	FEDERICO MARIA	Serie C Reg.	LA	RM
14	<b>E</b>	42922	CRUDELE	NICOLA PIO	Serie C Reg.	LA	RM
15		036763	DE MATTIA	VALERIO	Serie C Reg.	LA	RM
16		041826	DIAMANTI	FRANCESCO	Serie C Reg.	LA	FR
17	<b>E</b>	50267	FARINA VALAORI	FABRIZIO	Serie C Reg.	LA	RM
18		033305	FAUSTI	IVAN ANDREA	Serie C Reg.	LA	LT
19		039226	GALLINA	GABRIELE	Serie C Reg.	LA	VT
20		020099	GAMMELLA	MASSIMO	Serie C Reg.	LA	RM
21		048399	KOZUL	NINA	Serie C Reg.	LA	RM
22		043374	LIBERATI	GIAN MARCO	Serie C Reg.	LA	RI
23		034964	LORENZONI	STEFANO	Serie C Reg.	LA	RI
24	<b>E</b>	49543	MARCELLI	LEONARDO	Serie C Reg.	LA	RM
25	<b>E</b>	48039	NAPOLETANO	ALESSANDRO	Serie C Reg.	LA	FR
26		030949	PANATTA	UMBERTO	Serie C Reg.	LA	RM
27		039477	PANSINI	FEDERICO	Serie C Reg.	LA	RM
28		036762	PICANO	ANDREA	Serie C Reg.	LA	LT
29		045031	PIERBATTISTA	FABRIZIO	Serie C Reg.	LA	RM
30		016250	QUARANTA	SERGIO	Serie C Reg.	LA	RM
31	<b>E</b>	49206	SANTOPRETE	ETTORE	Serie C Reg.	LA	RI
32		042992	SERVA	EMANUELE	Serie C Reg.	LA	RM
33	<b>E</b>	49542	SPINELLI	INDRO	Serie C Reg.	LA	RM
34		051590	SPINELLO	LUIGI	Serie C Reg.	LA	RM
35	<b>E</b>	46844	STACCHIOLA	GABRIELE	Serie C Reg.	LA	RM
36	<b>E</b>	5333	STASI	SIMONE	Serie C Reg.	LA	RM
37		024253	TADDEI	GIANLUCA	Serie C Reg.	LA	RI
38	<b>E</b>	49544	TOMMASI	EMANUELA	Serie C Reg.	LA	RM

1		049696	ABATE	EMILIANO	Serie C Reg.	LI	GE
2		052251	ANDREINI	MARCO	Serie C Reg.	LI	IM
3		046507	BASSOLI	ANDREA	Serie C Reg.	LI	GE
4		048630	BEVILACQUA	MATTEO	Serie C Reg.	LI	SV
5		044525	BORGIANI	GIULIA	Serie C Reg.	LI	SP
6		038596	BOVA	RAFFAELE	Serie C Reg.	LI	SP

7		045573	CANNATA	STEFANO	Serie C Reg.	LI	SP
8		030127	CATARSI	ULDERICO	Serie C Reg.	LI	SV
9		031966	DE ANGELI	DAVIDE	Serie C Reg.	LI	GE
10		046404	EMPOLDI	GUGLIELMO	Serie C Reg.	LI	GE
11		043248	GALLO	NUNZIO	Serie C Reg.	LI	SP
12		036157	MAZZELLA	DARIO	Serie C Reg.	LI	SP
13		042138	METTI	NICOLO'	Serie C Reg.	LI	GE
14		029579	MOSCATELLI	FABIO	Serie C Reg.	LI	SP
15	<b>E</b>	46510	PICASSO	MATTIA	Serie C Reg.	LI	GE
16	<b>E</b>	48402	PINTUS	MATTIA	Serie C Reg.	LI	GE
17	<b>E</b>	54298	RIGATO	GABRIELE	Serie C Reg.	LI	GE
18		42139	ROMANI	CHIROLLOS	Serie C Reg.	LI	GE
19	<b>E</b>	48632	SCORZONI	ANDREA	Serie C Reg.	LI	SV
20	<b>E</b>	50792	TULUMELLO	DARIO	Serie C Reg.	LI	SV
21		044359	VICARI	DAVIDE	Serie C Reg.	LI	IM

1	<b>E</b>	52116	AMODIO	FRANCESCO	Serie C Reg.	LO	LC
2		042606	ANGHILERI	ALBERTO	Serie C Reg.	LO	LC
3		043301	ANTONIETTI	ALBERTO	Serie C Reg.	LO	MI
4	<b>E</b>	44672	AUDINO	GIORGIO	Serie C Reg.	LO	MI
5		037166	BARBAGALLO	LUCIA	Serie C Reg.	LO	MI
6		043302	BARONI	OMAR	Serie C Reg.	LO	MI
7		026584	BASILE	ANDREA	Serie C Reg.	LO	MI
8	<b>E</b>	35666	BASSANI	GIORGIO GIOACCHINO	Serie C Reg.	LO	VA
9		048909	BAVERA	MICHEL	Serie C Reg.	LO	MB
10		048175	BAVIERA	UMBERTO	Serie C Reg.	LO	PV
11	<b>E</b>	49004	BERLANGIERI	CLAUDIO	Serie C Reg.	LO	MI
12	<b>E</b>	54045	BETTERA	PAOLO	Serie C Reg.	LO	BG
13	<b>E</b>	47013	BETTERA	LUCA	Serie C Reg.	LO	BS
14		047254	BRUNI	FRANCESCO	Serie C Reg.	LO	MI
15		040950	BUSNELLI	CRISTIANO	Serie C Reg.	LO	CO
16		035666	CAMPIOTTI	GIACOMO	Serie C Reg.	LO	VA
17		036518	CARRARO	DAVIDE	Serie C Reg.	LO	VA
18		040983	CASSAGO	MICHELE	Serie C Reg.	LO	BS
19		045502	CASTELLANO	VITO	Serie C Reg.	LO	MI
20		043462	CASTOLDI	VALERIO	Serie C Reg.	LO	CO
21		040331	COCO	STEFANO	Serie C Reg.	LO	MI
22		044501	COMOLLI	ALESSANDRO	Serie C Reg.	LO	VA
23		029384	CORDELLA	MARCO	Serie C Reg.	LO	MI
24		040444	CRIPPA	GIACOMO	Serie C Reg.	LO	LC

25		047256	DE BERNARDINIS	MATTEO	Serie C Reg.	LO	MI
26		031401	DI DEO	VINCENZO	Serie C Reg.	LO	MI
27	<b>E</b>	55122	FINAZZI	FRANCESCA	Serie C Reg.	LO	MI
28	<b>E</b>	43566	FORMENTI	VALERIO	Serie C Reg.	LO	BG
29		48177	FUSARI	ROBERTO	Serie C Reg.	LO	PV
30	<b>E</b>	47348	GAIFAMI	TOMMASO	Serie C Reg.	LO	MI
31		042259	GENNARI	CARLO ALBERTO	Serie C Reg.	LO	LC
32		040990	GIACOPUZZI	EDOARDO	Serie C Reg.	LO	BS
33		048507	GIAZZI	MARCO	Serie C Reg.	LO	MN
34		041993	GIBILARO	WALTER	Serie C Reg.	LO	MI
35		041414	GILARDI	MASSIMILIANO	Serie C Reg.	LO	SO
36		046399	GIOMETTI	MARCO	Serie C Reg.	LO	MI
37		047067	GIUDICI	RICCARDO PAOLO	Serie C Reg.	LO	BG
38		035681	GIUSTINO	CARMINE	Serie C Reg.	LO	MI
39		054152	GRECO	MATTEO	Serie C Reg.	LO	MI
40		50564	GURRERA	SIMONE	Serie C Reg.	LO	PV
41		038575	ILLIANO	ANDREA	Serie C Reg.	LO	MI
42		035521	LA PORTA	PAOLO	Serie C Reg.	LO	LC
43	<b>E</b>	40569	LANARI	VAERIA CHIARA	Serie C Reg.	LO	MI
44		041093	LANIA	NICCOLO' FRANCESCO	Serie C Reg.	LO	VA
45		047057	LATTUADA	MATTEO	Serie C Reg.	LO	CO
46		042390	LEONE	FRANCESCO	Serie C Reg.	LO	BS
47		032325	LOMBARDI	LEONARDO	Serie C Reg.	LO	BS
48		038275	LONGHENA	SIMONE DAVIDE	Serie C Reg.	LO	BS
49	<b>E</b>	50243	LUCOTTI	MATTEO	Serie C Reg.	LO	MI
50	<b>E</b>	48517	MACIOCE	DAVIDE	Serie C Reg.	LO	MN
51		044077	MAGNANI	ALESSIO	Serie C Reg.	LO	PV
52	<b>E</b>	49143	MAINETTI	FRANCESCO	Serie C Reg.	LO	VA
53		036907	MANDELLI	FRANCESCO	Serie C Reg.	LO	MB
54		045044	MANDELLI	LUCA	Serie C Reg.	LO	MB
55	<b>E</b>	48492	MARCHESI	DANIELE	Serie C Reg.	LO	SO
56		047137	MARIOTTO	SAMUELE	Serie C Reg.	LO	VA
57		048178	MELI	MICHELE	Serie C Reg.	LO	PV
58		029071	METEORA	MIRKO	Serie C Reg.	LO	VA
59		043465	MOLTENI	GIULIANO	Serie C Reg.	LO	CO
60	<b>E</b>	49730	MOLTENI	ANDREA	Serie C Reg.	LO	MB
61		047748	MONGELLI	NICOLA	Serie C Reg.	LO	BS
62		045437	MONTI	ALESSANDRO	Serie C Reg.	LO	MB
63		045045	MOTTA	DANIELE	Serie C Reg.	LO	CO
64	<b>E</b>	50428	MOTTA	RICCARDO	Serie C Reg.	LO	MB

65		040985	MUHAMMAD	JABBAR	Serie C Reg.	LO	BS
66		042370	MUSMECI	ANDREA	Serie C Reg.	LO	CO
67		033703	MUSOLINO	ROSARIO	Serie C Reg.	LO	VA
68	<b>E</b>	49729	NESPOLI	STEFANO	Serie C Reg.	LO	MB
69		038854	NOBILI	DAVIDE	Serie C Reg.	LO	MB
70		035610	NOVIELLO	MIRKO	Serie C Reg.	LO	MI
71		039514	PANDOLFO	DANIELE	Serie C Reg.	LO	VA
72		036141	PARISI	RAOUL PILADE	Serie C Reg.	LO	CO
73		036668	PENONE	EMANUELE	Serie C Reg.	LO	CO
74		044502	PICCARDI	GIAN MARCO	Serie C Reg.	LO	BS
75		042830	PIROVANO	RICCARDO	Serie C Reg.	LO	MI
76		042734	PIZZUTO	FRANCESCO	Serie C Reg.	LO	VA
77		039087	POZZEBON	VALERIO MARIA	Serie C Reg.	LO	MB
78		047099	QUADRELLI	DAVIDE MARIO SILVIO	Serie C Reg.	LO	VA
79		048180	QUARANTA	DAVIDE	Serie C Reg.	LO	PV
80		046550	QUARESMINI	SIMONE	Serie C Reg.	LO	BS
81	<b>E</b>	41758	RANCATI	RAFFAELE	Serie C Reg.	LO	CR
82		030113	RASTELLO	SERGIO	Serie C Reg.	LO	MB
83		044678	REBOSIO	FEDERICO	Serie C Reg.	LO	MB
84		040698	REBUGHINI	STEFANO	Serie C Reg.	LO	LC
85		040886	RIGAMONTI	EMANUELE	Serie C Reg.	LO	CO
86		046943	ROBBIANI	ALESSANDRO	Serie C Reg.	LO	CO
87		038194	ROMELE	GABRIELE	Serie C Reg.	LO	BS
88		041864	ROSSETTI	ANDREA	Serie C Reg.	LO	BG
89	<b>E</b>	51390	ROSSINI	MATTEO	Serie C Reg.	LO	BS
90		025846	RUSCONI	ROBERTO	Serie C Reg.	LO	PV
91	<b>E</b>	49549	SANTORO	MATTEO	Serie C Reg.	LO	LC
92		045483	SAPONARO	PAOLO	Serie C Reg.	LO	MI
93		033089	SIRONI	CESARE	Serie C Reg.	LO	MB
94		036562	SPAGNOLI	STEFANO	Serie C Reg.	LO	MI
95	<b>E</b>	41221	SPENA	DARIO	Serie C Reg.	LO	CO
96	<b>E</b>	43464	STAMPA	GIACOMO	Serie C Reg.	LO	CO
97	<b>E</b>	54542	TERRAGNI	ANDREA	Serie C Reg.	LO	BG
98		037053	TODESCHINI	LUCA	Serie C Reg.	LO	LC
99		049676	VANZINI	CHIARA MARIA AGNESE	Serie C Reg.	LO	MI
100		031040	VELARDO	VINCENZO	Serie C Reg.	LO	BG
101	<b>E</b>	47146	VITA	DAVIDE	Serie C Reg.	LO	VA
102		048730	ZAMBELLI	MARCO	Serie C Reg.	LO	MI
103		041761	ZONI	PAOLO	Serie C Reg.	LO	CR

1	<b>E</b>	52948	AMMENDOLA	FRANCESCO PAOLO	Serie C Reg.	MA	AN
2		048504	ANTIMIANI	SIMONE	Serie C Reg.	MA	FM
3		034900	ARMUZZI	LUCA	Serie C Reg.	MA	AP
4		039927	AURIEMMA	ANDREA	Serie C Reg.	MA	PU
5		038323	BOCCANERA	LUCA	Serie C Reg.	MA	MC
6		036936	BOTTONI	STEFANO	Serie C Reg.	MA	AP
7		050187	BURESTA	MARCO	Serie C Reg.	MA	PU
8		046879	FORCONI	MATTIA	Serie C Reg.	MA	MC
9	<b>E</b>	51892	FOTI	MARIO LUCIO	Serie C Reg.	MA	AN
10	<b>E</b>	53324	GIARDINI	FRANCESCO	Serie C Reg.	MA	AN
11		038660	GUIDI	FEDERICO	Serie C Reg.	MA	PU
12		027430	IACOMUCCI	ALBERTO	Serie C Reg.	MA	PU
13	<b>E</b>	48991	LANCIOTTI	VELRIA	Serie C Reg.	MA	FM
14		045599	MARINELLI	LORENZO	Serie C Reg.	MA	MC
15		039242	MARINELLI	MATTEO	Serie C Reg.	MA	MC
16		044899	OGHABI	FRANCESCO	Serie C Reg.	MA	AN
17		041890	RAPACCI	ANDREA	Serie C Reg.	MA	MC
18	<b>E</b>	51686	RENGA	MAURO	Serie C Reg.	MA	AP
19		038311	ROSATI	ALESSANDRO	Serie C Reg.	MA	PU
20	<b>E</b>	44067	SCARAMELLINI	ELIA	Serie C Reg.	MA	PU
21		045093	SPERANDINI	JACOPO	Serie C Reg.	MA	MC
22		051338	VESCOVI	MANUEL	Serie C Reg.	MA	AN

1		046117	LANGIANO	LEO	Serie C Reg.	MO	CB
2		042164	PASQUALONE	LUCA	Serie C Reg.	MO	CB
3		050356	VALERIO	LUCA	Serie C Reg.	MO	CB
4		034374	CHIACCHIARI	GIANPIERO	Serie C Reg.	MO	IS
5	<b>E</b>	50355	PALAZZO	MARCO	Serie C Reg.	MO	CB

1	<b>E</b>	49154	ACCORSI	MATTIA	Serie C Reg.	PI	TO
2		044107	ALLIO	NICHOLAS	Serie C Reg.	PI	VB
3		042466	BARRA	FEDERICO	Serie C Reg.	PI	TO
4		047309	BERRUTO	SIMONE	Serie C Reg.	PI	TO
5		048615	BERTAGNA	STEFANO	Serie C Reg.	PI	TO
6		038532	BOBBATO	MATTEO	Serie C Reg.	PI	NO
7		041557	CANTANNA	VINCENZO	Serie C Reg.	PI	TO
8		037683	CANTONO	MATTIA	Serie C Reg.	PI	BI
9		047433	CAVALLINA	MARCO	Serie C Reg.	PI	TO
10		047770	CHIAPUSSO	ANDREA	Serie C Reg.	PI	TO
11		042697	CORNERO	EDOARDO	Serie C Reg.	PI	TO

12		044704	COSOLA	RICCARDO	Serie C Reg.	PI	TO
13	<b>E</b>	40845	CUOMO	MANUEL	Serie C Reg.	PI	TO
14	<b>E</b>	54359	DELL'ACCIO	DAVIDE	Serie C Reg.	PI	TO
15		033611	DI CERBO	GIUSEPPE	Serie C Reg.	PI	NO
16		045465	GARAVAGLIA	FEDERICO	Serie C Reg.	PI	NO
17		045387	GHIRARDO	ALESSANDRO	Serie C Reg.	PI	TO
18		036710	LANFRANCHI	ANDREA	Serie C Reg.	PI	TO
19		40970	LOCONSOLE	MARCO	Serie C Reg.	PI	TO
20		037334	MANZONE	MARCO	Serie C Reg.	PI	TO
21	<b>E</b>	46667	MARANDO	DAVIDE	Serie C Reg.	PI	TO
22		043576	MAZZA	DIEGO	Serie C Reg.	PI	NO
23		045469	MEI	MATTIA	Serie C Reg.	PI	NO
24		028122	MERLINO	LUCA	Serie C Reg.	PI	AL
25		046699	MODAFFERI	STEFANO	Serie C Reg.	PI	NO
26		042287	NAFTALI	ALEX	Serie C Reg.	PI	TO
27		044493	NICOLELLO	MARCO	Serie C Reg.	PI	TO
28		044699	PELLEGRINI	GIANLUCA	Serie C Reg.	PI	AL
29	<b>E</b>	47278	ROGGERO	GIULIO	Serie C Reg.	PI	CN
30		046068	ROTA	RICCARDO	Serie C Reg.	PI	AL
31	<b>E</b>	50008	RUMANO'	MATTEO	Serie C Reg.	PI	AL
32		039641	SARZANO	MASSIMILIANO	Serie C Reg.	PI	AL
33		044104	TORDELLA	GIACOMO	Serie C Reg.	PI	TO
34		042494	TORINO	FRANCESCO	Serie C Reg.	PI	AL
35		039151	TOSCHINO	ALESSANDRO	Serie C Reg.	PI	TO
36		047438	UCCI	CARMINE	Serie C Reg.	PI	TO
37	<b>E</b>	41569	VINCENZI	STEFANO	Serie C Reg.	PI	TO

1		050248	BALICE	GIANLUCA	Serie C Reg.	PU	BA
2		039602	BASELICE	ANTONIO	Serie C Reg.	PU	FO
3		041073	CAIULO	CLAUDIO	Serie C Reg.	PU	BR
4	<b>E</b>	48420	CALISI	FRANCESCO	Serie C Reg.	PU	BA
5		043214	DE TULLIO	ROBERTA	Serie C Reg.	PU	BA
6	<b>E</b>	32420	D'ELIA	ALESSANDRO	Serie C Reg.	PU	LE
7		036857	DI SISTO	FRANCESCO	Serie C Reg.	PU	LE
8		053921	DI VITTORIO	GIULIO	Serie C Reg.	PU	BA
9		043762	FERRARI	ROBERTO ANTONIO	Serie C Reg.	PU	BA
10	<b>E</b>	50571	GALLUZZO	DAVIDE	Serie C Reg.	PU	BR
11	<b>E</b>	48459	GENTILE	VITO	Serie C Reg.	PU	BA
12		047677	GIORDANO	VINCENZO	Serie C Reg.	PU	BA
13		023617	LASTELLA	FRANCO FLAVIO	Serie C Reg.	PU	BA

14		041429	MARCONE	MARCELLO	Serie C Reg.	PU	BA
15		042637	MARSEGLIA	EROS	Serie C Reg.	PU	BR
16		043211	MASTROCRISTINO	GIANNI VITO	Serie C Reg.	PU	BA
17		032426	MATARAZZO	GIUSEPPE	Serie C Reg.	PU	TA
18		044761	MENELAO	FRANCESCO	Serie C Reg.	PU	BA
19	<b>E</b>	48774	MITRUGNO	MARCO	Serie C Reg.	PU	BR
20	<b>E</b>	51776	NONNA	DONATO DAVIDE	Serie C Reg.	PU	BA
21		045800	PARADISO	ANGELO	Serie C Reg.	PU	BA
22	<b>E</b>	52146	PARADISO	DONATO	Serie C Reg.	PU	BA
23		041007	PATRUNO	ANDREA	Serie C Reg.	PU	BA
24		029592	PERRONE	FABIO	Serie C Reg.	PU	TA
25		045202	PORCELLI	MAURO SIMONE	Serie C Reg.	PU	BA
26	<b>E</b>	42238	RIZZO	COSIMO DAMIANO	Serie C Reg.	PU	TA
27		046611	RUSSO	GIUSEPPE	Serie C Reg.	PU	TA
28		045060	SCARLINO	SIMONE	Serie C Reg.	PU	LE
29	<b>E</b>	47678	SCARNERA	GIOVANNI	Serie C Reg.	PU	BA
30		036374	SOLDANO	MICHELE	Serie C Reg.	PU	BAT
31		042932	SOLIMENO	VALERIO	Serie C Reg.	PU	FO
32		046078	TODISCO	ONOFRIO	Serie C Reg.	PU	BA
33	<b>E</b>	42021	VITANOSTRA	SAVINO	Serie C Reg.	PU	BA

		045854	AMBU	GIANLUCA	Serie C Reg.	SA	CA
		043771	ANGELANTONI	DAVIDE	Serie C Reg.	SA	CA
		041537	ARGIOLAS	GIACOMO	Serie C Reg.	SA	CA
		036444	LUCCHI	STEFANO	Serie C Reg.	SA	CA
		047554	MULAS	RICCARDO	Serie C Reg.	SA	CA
		041017	NIOI	FRANCESCO	Serie C Reg.	SA	CA
		052732	PIRASTU	THOMAS	Serie C Reg.	SA	CA
		041706	PORCU	LUCA	Serie C Reg.	SA	CA
		041508	SILLA	WILSON CARLO	Serie C Reg.	SA	CA
		028327	SORANZO	NICOLA	Serie C Reg.	SA	CA
		035671	PACINI	ALBERTO	Serie C Reg.	SA	CA
		038982	ARMETTA	GIANLUCA	Serie C Reg.	SA	OR
		047681	MULAS	MARCO	Serie C Reg.	SA	OR
		051739	COSSA	LUCA	Serie C Reg.	SA	SS
		044786	DAGA	BENEDETTA	Serie C Reg.	SA	SS
		039197	LOMBARDO	LUCA	Serie C Reg.	SA	SS
		051745	MELE	STEFANO	Serie C Reg.	SA	SS
		044782	PORCU	VALERIO	Serie C Reg.	SA	SS
		039188	RUIU	ANDREA	Serie C Reg.	SA	SS

		053163	SOLINAS	ALESSANDRO	Serie C Reg.	SA	SS
		044784	SPISSU	ALESSANDRO	Serie C Reg.	SA	SS
		051743	TESTONI	ANTONIO	Serie C Reg.	SA	SS

1		050322	ANZALDI	MODESTINO	Serie C Reg.	SI	EN
2	<b>E</b>	47120	ATTARD	MARCO	Serie C Reg.	SI	SR
3		047019	BARBAGALLO	DAVIDE	Serie C Reg.	SI	CT
4		029442	BARBERA	GASPARE ROBERTO	Serie C Reg.	SI	TP
5		038981	BARBERI	ANGELO	Serie C Reg.	SI	PA
6		040917	BRUGALETTA	FABRIZIO	Serie C Reg.	SI	RG
7		034043	BUSCEMA	MANUELA	Serie C Reg.	SI	RG
8		048390	CALANDRA	EMANUELE	Serie C Reg.	SI	PA
9	<b>E</b>	52987	CANZONIERI	SIMONE	Serie C Reg.	SI	TP
10		036676	CAPPELLO	CALOGERO	Serie C Reg.	SI	AG
11		029758	CENTORRINO	GIANLUCA	Serie C Reg.	SI	ME
12	<b>E</b>	49607	DI MAURO	ALEX OLIVER	Serie C Reg.	SI	SR
13		039766	ESPOSITO	ANTONIO	Serie C Reg.	SI	RG
14		039767	ESPOSITO	CETTINA	Serie C Reg.	SI	RG
15		049194	FAVA	ANDREA	Serie C Reg.	SI	PA
16		047525	FILESI	PAOLO	Serie C Reg.	SI	RG
17		028453	GUARRERA	VERAELISA	Serie C Reg.	SI	CT
18		041320	LA BARBERA	ROBERTO	Serie C Reg.	SI	PA
19	<b>E</b>	47024	LA MACCHIA	ANTONIO	Serie C Reg.	SI	CT
20	<b>E</b>	23921	LUCA	CRISTINA	Serie C Reg.	SI	CT
21		049699	MAGRO	FLAVIO	Serie C Reg.	SI	AG
22		041628	MELIZIA	ANDREA SALVATORE	Serie C Reg.	SI	EN
23	<b>E</b>	51322	MIRAGLIOTTA	FABRIZIO	Serie C Reg.	SI	PA
24	<b>E</b>	25768	MUCELLA DE GAETANO	ANGELO	Serie C Reg.	SI	ME
25	<b>E</b>	35015	PANNO	SALVATORE	Serie C Reg.	SI	EN
26		056375	PATTI	SALVATORE	Serie C Reg.	SI	ME
27		045217	PERRONE	ALVIN	Serie C Reg.	SI	CT
28	<b>E</b>	51235	PUGLISI	FEDERICO	Serie C Reg.	SI	CT
29		035493	RUSSO	GIUSEPPE	Serie C Reg.	SI	TP
30		047731	SAELI	GIUSEPPE	Serie C Reg.	SI	PA
31		25826	SAVOCA	CINZIA	Serie C Reg.	SI	PA
32		037887	SPANO'	GIUSEPPE	Serie C Reg.	SI	ME
33	<b>E</b>	33257	VENGA	VINCENZO	Serie C Reg.	SI	RG
34		038608	VIZZINI	GIOVANNI	Serie C Reg.	SI	PA

1		045592	BARBERI	GIANMARCO	Serie C Reg.	TN	TN
---	--	--------	---------	-----------	--------------	----	----

2		045595	MARIGNONI	EMILIANO	Serie C Reg.	TN	TN
3		045790	SAGGESE	MICHELE	Serie C Reg.	TN	TN

1		042804	BACCIANTI	FRANCESCO	Serie C Reg.	TO	FI
2	<b>E</b>	048696	BERNINI	GIANLUCA	Serie C Reg.	TO	AR
3		041618	BERTUCCELLI	ALESSANDRO	Serie C Reg.	TO	PT
4		038911	BIANCHI	LORENZO	Serie C Reg.	TO	FI
5		047370	BONACCHI	RAFFAELLO	Serie C Reg.	TO	PT
6	<b>E</b>	044978	BORSELLI	GHERARDO	Serie C Reg.	TO	FI
7		043773	CANISTRO	MATTEO	Serie C Reg.	TO	FI
8	<b>E</b>	043999	CARLOTTI	FRANCESCO	Serie C Reg.	TO	PI
9		044977	CATARZI	NICCOLO'	Serie C Reg.	TO	FI
10		048651	CORSO	MARCO	Serie C Reg.	TO	PI
11		40845	CUOMO	MANUEL	Serie C Reg.	TO	SI
12		42852	D'ANGELO	GIOVANNI	Serie C Reg.	TO	SI
13		046439	DE LUCA	MARCO	Serie C Reg.	TO	SI
14		045679	DI SALVO	EDOARDO	Serie C Reg.	TO	PI
15		045565	ERBUCCI	FRANCESCO	Serie C Reg.	TO	SI
16		047906	FACCHINI	ALBERTO	Serie C Reg.	TO	LI
17	<b>E</b>	051170	FROSOLINI	IRENE	Serie C Reg.	TO	GR
18		047917	GAMBIS	ANDREA	Serie C Reg.	TO	LI
19		047589	GIUSTARINI	IGOR	Serie C Reg.	TO	GR
20		040556	LEONCINI	FILIPPO	Serie C Reg.	TO	FI
21	<b>E</b>	052546	LUONGO	TOMMASO	Serie C Reg.	TO	PO
22	<b>E</b>	049612	LUPORINI	STEFANIA	Serie C Reg.	TO	LU
23	<b>E</b>	052760	LUPPICHINI	MARCO	Serie C Reg.	TO	LU
24	<b>E</b>	052761	LUPPICHINI	MATTEO	Serie C Reg.	TO	LU
25		034895	MASCII	FEDERICO	Serie C Reg.	TO	PT
26		035525	MAZZONI	LUCA	Serie C Reg.	TO	FI
27	<b>E</b>	052082	MELAI	MICHELE	Serie C Reg.	TO	PI
28		045090	MENICATTI	CARLO	Serie C Reg.	TO	AR
29	<b>E</b>	054111	MINNELLA	ENRICO	Serie C Reg.	TO	SI
30	<b>E</b>	050649	MONCINI	LUCIA	Serie C Reg.	TO	LU
31	<b>E</b>	51321	MONTALBETTI	ROBERTO	Serie C Reg.	TO	FI
32		037678	NATUCCI	GIACOMO	Serie C Reg.	TO	LU
33		053770	PANELLI	ANDREA	Serie C Reg.	TO	PT
34		046020	PANICUCCI	LORENZO	Serie C Reg.	TO	PI
35		36896	PERSIA	FRANCESCO	Serie C Reg.	TO	SI
36		040551	POLIZZI	STEFANO	Serie C Reg.	TO	FI
37		038926	RACCAMPO	DANIELE	Serie C Reg.	TO	FI

38		039570	SAMPAOLO	GIANNI	Serie C Reg.	TO	LI
39		033478	SENSI	LAURA	Serie C Reg.	TO	PT
40		047529	SPADARO	ELEONORA	Serie C Reg.	TO	PI
41		037174	TOSCANO	GABRIELE	Serie C Reg.	TO	SI
42	<b>E</b>	051402	ZANZARELLA	COSIMO	Serie C Reg.	TO	SI

1		050542	ACQUISTI	SAMUELE	Serie C Reg.	UM	PG
2		046823	ANTONELLI	VALENTINO	Serie C Reg.	UM	PG
3	<b>E</b>	52706	BIANCHINI	SIMONE	Serie C Reg.	UM	TR
4	<b>E</b>	52692	CARDINALI	DAVIDE	Serie C Reg.	UM	PG
5		052702	DE LAURENTIIS	OLIVER NICOLA	Serie C Reg.	UM	PG
6		044212	MAMMOLI	ANDREA	Serie C Reg.	UM	TR
7		038044	NENCI	ANDREA	Serie C Reg.	UM	PG
8	<b>E</b>	52700	PERUZZI	OTTAVIANO	Serie C Reg.	UM	PG
9		040856	PETRITAJ	REXHINALD	Serie C Reg.	UM	TR
10	<b>E</b>	52697	PIANCATELLI	GIULIO	Serie C Reg.	UM	PG
11	<b>E</b>	52705	SERVILLO	FRANCESCA	Serie C Reg.	UM	PG
12		051907	SCIPIONI	DAVIDE	Serie C Reg.	UM	PG
13		044213	SILVI	LORENZO	Serie C Reg.	UM	TR
14	<b>E</b>	33513	STEFANINI	FRANCESCO	Serie C Reg.	UM	PG

1		040757	AZZALI	GIACOMO CARLO	Serie C Reg.	VE	VR
2		046256	BALDO	MATTEO	Serie C Reg.	VE	VR
3		043825	BERNINI	LORENZO	Serie C Reg.	VE	VI
4	<b>E</b>	50195	BORELLA	NICOLA	Serie C Reg.	VE	VE
5	<b>E</b>	054024	CASTELLO	FILIPPO	Serie C Reg.	VE	VI
6		041960	CAVEDON	LUCA	Serie C Reg.	VE	VI
7	<b>E</b>	049485	CONTE	CLAUDIO	Serie C Reg.	VE	VR
8		039560	CRISTOFOLI	NICOLA	Serie C Reg.	VE	VE
9	<b>E</b>	049330	CRIVELLARO	ALESSANDRO	Serie C Reg.	VE	VI
10	<b>E</b>	043242	DAL BELLO	GIACOMO	Serie C Reg.	VE	TV
11		040319	DALLA CROCE	GABRIELE	Serie C Reg.	VE	VR
12	<b>E</b>	047697	DE RICO	MATTIA	Serie C Reg.	VE	VE
13	<b>E</b>	040182	DIAN	NICOLO'	Serie C Reg.	VE	VE
14		045035	GIRARDI	ALBERTO	Serie C Reg.	VE	VE
15	<b>E</b>	040507	LAVARDA	FEDERICO	Serie C Reg.	VE	VI
16	<b>E</b>	051878	LIBRALESSO	MARCO	Serie C Reg.	VE	TV
17		040434	MAZZALI	ENRICO	Serie C Reg.	VE	VR
18	<b>E</b>	047327	MIRANDOLA	GIACOMO	Serie C Reg.	VE	VR
19		043391	MONTAGNOLI	MARCO	Serie C Reg.	VE	VR

20		041609	NATI	MICHELE	Serie C Reg.	VE	VI
21		041578	NIERO	ANDREA	Serie C Reg.	VE	PD
22		039577	PEGURI	MATTEO	Serie C Reg.	VE	VE
23		036586	PELLIZZON	ANDREA	Serie C Reg.	VE	VE
24	<b>E</b>	047806	PIETROBON	MARCO	Serie C Reg.	VE	TV
25		048498	PINNA	GIOVANNI	Serie C Reg.	VE	TV
26		041444	PREVIATELLO	MICHELE	Serie C Reg.	VE	PD
27		035709	RADONI	RICCARDO	Serie C Reg.	VE	TV
28		043557	RIZZI	ALBERTO	Serie C Reg.	VE	VI
29		038289	SANDU	IONUT VLAD	Serie C Reg.	VE	TV
30		041440	SCANDALETTI	MARCO	Serie C Reg.	VE	PD
31		043241	TONDATO	MICHELE	Serie C Reg.	VE	TV

### **DELIBERA N.174/2014**

Il Consiglio federale,

visti lo Statuto ed i Regolamenti federali;

considerata la proposta del Commissario Straordinario CIA per l’emanazione dei Criteri di Impiego e Valutazione 2014/2015 degli arbitri impiegati nel campionato professionistico;

condivisa la proposta del Commissario Straordinario;

### **DELIBERA**

di emanare i “Criteri di Impiego e Valutazione” degli Arbitri impiegati nel campionato professionistico per la stagione sportiva 2014/2015 come sotto riportato:

#### **Criteri di Impiego e valutazione - Norme di comportamento Arbitri di Serie A Stagione sportiva 2014/2015**

#### **Titoli**

- \* Categorie Arbitri;
- \* Organo Tecnico – Definizione, composizione e competenze;
- \* Modalità impiego Arbitri;
- \* Motivi ostativi all’impiego;
- \* Sistema di valutazione della prestazione;
- \* Avvicendamento, esclusioni;
- \* Arbitri Internazionali.

#### **1) Categorie Arbitri**

Per la stagione sportiva 2014/2015 gli Arbitri Nazionali saranno suddivisi nelle sotto elencate categorie per l’impiego nei seguenti Campionati:

- Arbitri di 1° categoria: Serie A
- Arbitri di 2° categoria: Serie A2 Gold/Silver Maschile e A1/Femminile
- Arbitri di 3° categoria: Serie B Maschile - A2 e A3 Femminile

- Arbitri di 4° categoria: Serie C Maschile (con 1° fase a gestione regionale)

## **2) Organo Tecnico – definizione - composizione e competenze**

### **2a) Definizione**

L'Organo Tecnico è deputato all'aggiornamento tecnico, alla designazione degli Arbitri con le modalità previste dal documento relativo al sorteggio arbitrale, alla valutazione delle prestazioni arbitrali nonché alla valutazione di altri elementi considerati rilevanti per la redazione, al termine della stagione sportiva, di una relazione per ciascun arbitro atta a formare la lista degli Arbitri ritenuti idonei per la stagione sportiva successiva.

**La lista dovrà essere sottoposta al Commissario Straordinario CIA che, qualora la condivide, la porterà all'attenzione del Consiglio federale che provvederà, con propria delibera, alla sua emanazione per la stagione sportiva 2015/2016.**

L'Organo Tecnico dura in carica per una stagione sportiva e può essere rinnovato.

### **2b) Composizione e competenze**

Compongono l'Organo Tecnico:

- Il Responsabile per gli Arbitri di serie A
- Il Collaboratore e/o i Collaboratori del Responsabile per gli Arbitri di serie A

### **Il Responsabile per gli Arbitri di Serie A**

E' il responsabile e coordinatore dell'Organo Tecnico e si avvarrà, per l'espletamento dell'incarico ricevuto, della collaborazione di uno o più componenti la cui nomina è condivisa con il Commissario Straordinario del CIA.

Provvederà all'aggiornamento tecnico degli Arbitri, anche con l'eventuale contributo dell'Istruttore FIBA, alla selezione degli arbitri per il sorteggio, alla designazione degli Arbitri per le gare di Campionato (sostituzioni) nonché per le gare di Coppa Italia, Supercoppa, Tornei Nazionali (cfr. Delibera Consiglio Federale) e Internazionali ed ogni altra competizione indicata e/o riconosciuta dalla FIP.

Visionerà gli Arbitri impegnati nelle gare con presenza effettiva nell'impianto di gioco o con la visionatura dei filmati delle gare. In entrambi i casi verranno stilati Rapporti per ciascun Arbitro. In caso di presenza effettiva nell'impianto, si recherà, ove lo ritenga necessario, nello spogliatoio per analizzare la prestazione tecnica.

Quale coordinatore responsabile dell'Organo Tecnico provvederà a stilare, al termine del girone di andata, una nota per ciascun Arbitro in cui saranno indicati i suggerimenti finalizzati al miglioramento della prestazione arbitrale.

Sarà sua cura, al termine del Campionato, redigere e far pervenire a ciascun arbitro la scheda di valutazione globale di cui al successivo punto **5) " Sistema di valutazione della prestazione"**, scheda atta a formare la "lista" degli Arbitri ritenuti idonei per la stagione sportiva successiva come meglio specificato al precedente punto **2a)**.

### **Il Collaboratore e/o I Collaboratori del Responsabile**

Per la stagione sportiva 2014/2015 è fissato, in via sperimentale in numero di due.

Opereranno nel rispetto delle direttive del Responsabile per gli Arbitri di serie A con cui il rapporto sarà costante e continuo; forniranno la loro collaborazione per ogni compito venga loro affidato dal Responsabile stesso, funzionale all'incarico ricevuto.

Valuteranno le prestazioni arbitrali sia con presenza effettiva nell'impianto di gioco che con l'ausilio di filmati delle gare. In entrambi i casi verranno stilati Rapporti sulla prestazione arbitrale di ciascun Arbitro.

In caso di visionatura dal vivo, sia il Coordinatore Responsabile che il Collaboratore non siederanno al tavolo degli ufficiali di campo, salvo per motivi eccezionali. In caso lo ritengano necessario si recheranno nello spogliatoio per analizzare la prestazione tecnica.

## **3) Modalità impiego degli Arbitri**

Gli arbitri saranno impiegati in modo tale che ciascuno, al termine della stagione sportiva, abbia diretto un numero di partite che possa metterlo in condizione di ricevere adeguata valutazione globale.

**Non verrà garantito un numero minimo di designazioni.**

Gli Arbitri verranno suddivisi in tre "fasce" funzionali alla loro utilizzazione determinate dall' Organo Tecnico all'inizio della stagione sportiva. Nel corso della stessa, l'Organo Tecnico provvederà a riformulare periodicamente le fasce in base al rendimento tecnico degli Arbitri e/o in funzione della loro utilizzazione più idonea.

**Gli Arbitri potranno essere abbinati in coppie che saranno sorteggiate unitamente. Mentre il 3° arbitro sarà abbinato alla coppia sempre tramite sorteggio.**

Gli Arbitri saranno impiegati secondo le modalità e procedure previste dal documento relativo al Sorteggio Arbitrale, che è parte integrante dei presenti "Criteri".

Le designazioni dovranno tenere conto esclusivamente del seguente impedimento oggettivo:

**un arbitro non potrà essere designato a dirigere la stessa squadra se non saranno trascorse almeno due giornate di Campionato dalla precedente.**

#### 4) **Motivi ostativi all'impiego degli Arbitri**

Il Responsabile della serie A sarà tenuto obbligatoriamente a non impiegare un Arbitro nel caso di:

- Deferimento agli Organi di Giustizia Federale.
- Sospensione per motivi disciplinari (per il periodo della sospensione).
- Provvedimento disciplinare sanzionato in primo grado.
- Mancata presentazione di regolare Certificato di idoneità all'attività sportiva agonistica.
- Certificazione medica non valida e/o scaduta.
- Mancato completamento delle procedure federali (uffici CIA e staff medico Fip) a seguito di tardivo inoltro da parte dell'interessato della certificazione di idoneità.
- Mancato superamento dei Test atletici.

#### 5) **Sistema di valutazione della prestazione**

Ogni Arbitro, nel corso dell'intera Stagione Sportiva 2014/2015, sarà soggetto ad un numero di visionature congruo a consentire, al termine della stessa, la redazione di una esaustiva scheda di valutazione globale. Tali visionature potranno essere effettuate anche attraverso supporto video della gara. Il Rapporto arbitrale riporterà un commento sintetico sulle diverse voci funzionali alla prestazione e indicherà in calce un commento finale.

**Tale rapporto, che verrà messo a disposizione degli Arbitri nel più breve tempo possibile, sarà semplice espressione di ogni singola prestazione arbitrale, ma NON sarà l'unico elemento che concorrerà a determinare, al termine della stagione sportiva, l'idoneità dell'arbitro.**

#### 6) **Avvicendamenti e esclusioni**

Al termine dell'anno sportivo verrà redatta per ciascun Arbitro una scheda-relazione, dei cui contenuti ciascun Arbitro verrà portato a conoscenza, che si concluderà con un giudizio:

- Arbitro Idoneo
- Arbitro non Idoneo

Per l'Arbitro giudicato "**Idoneo**" verrà proposta la conferma nella lista del medesimo Campionato.

Per l'Arbitro giudicato "**non Idoneo**" verrà proposta la esclusione dalla lista del Campionato di serie A. L'arbitro verrà collocato "Fuori Quadro" oppure su sua richiesta, potrà essere inserito nelle liste degli Arbitri regionali di 6<sup>a</sup> categoria.

La scheda-relazione che costituirà l'unico elemento per la proposta di formazione della lista arbitrale per la stagione sportiva successiva, sarà compilata avendo preso in considerazione diversi aspetti. A titolo di esempio:

- Valutazione delle singole prestazioni arbitrali sulla base dei Rapporti.
- Provvedimenti disciplinari subiti.
- Età.
- Carriera complessiva dell'arbitro (saranno considerati gli anni di permanenza in ciascuna categoria dei campionati nazionali e le ultime quattro stagioni sportive).
- Partecipazione alle riunioni tecniche e disponibilità ad arbitrare in Regione, ai Clinic presso i Centri Tecnici e/o a Scuola Arbitrale – incluse le riunioni P.A.O. obbligatorie.
- Eventuali indisponibilità e/o rifiuti a designazioni.
- Mancato superamento e/o svolgimento delle prove atletiche.
- Prestazioni in gare amichevoli e/o Tornei.
- Conoscenza del Regolamento Tecnico.

**Il giudizio finale di "Arbitro idoneo" – "Arbitro non idoneo" – ha carattere esclusivamente tecnico e, pertanto, non sono ammessi ricorsi avverso lo stesso. (art.63 Reg. CIA).**

Indipendentemente dalla scheda-relazione di fine stagione sportiva e del relativo giudizio finale, l'attività arbitrale a livello nazionale cesserà per l'Arbitro che alla data del 30 giugno 2015 avrà compiuto **50 anni**.

L'arbitro definito "esordiente", ovvero l'arbitro promosso per la prima volta nella lista degli arbitri utilizzabili per le gare del campionato di serie A, in quanto tale non potrà essere escluso, per motivi tecnici, al termine della stagione sportiva 2014/2015.

**Gli Arbitri potranno essere esclusi dalla lista di serie A indipendentemente dal numero di stagioni sportive di permanenza nella categoria.**

#### **7) Arbitri Internazionali**

Gli Arbitri Internazionali hanno l'obbligo di assicurare la propria disponibilità per le trasferte internazionali di ogni ordine e grado delle Squadre Nazionali italiane, nonché per le manifestazioni organizzate dalla FIBA sia durante la stagione regolare che in occasione di concentramenti e Tornei.

A tutti gli Arbitri Internazionali è fatto altresì obbligo di informare del proprio piano trasferta gli organi competenti (Commissario Straordinario e segreteria CIA, Settore Agonistico e Responsabile per gli Arbitri di serie A) immediatamente dopo avere ricevuto la designazione da parte dell'Organismo Internazionale, rispettando la riservatezza della designazione, qualora detta designazione non sia stata conosciuta in precedenza dalla FIP. Ciò al fine di agevolare il Responsabile della serie A nella programmazione delle designazioni per il Campionato italiano.

**Hanno l'obbligo altresì di informare, per il tramite della Segreteria del CIA, il Commissario Straordinario C.I.A. ed il Coordinatore Responsabile della serie A qualora ricevano invito personale e diretto prima di accettare gare amichevoli, Tornei, Clinic e/o meeting da Federazioni e/o Leghe estere.**

Gli Arbitri Internazionali hanno l'obbligo di partecipare a tutti i Raduni Arbitrali e sarà compito della Segreteria Generale della FIP provvedere a informare l'Organismo Internazionale della indisponibilità degli Arbitri italiani per eventuali designazioni che dovessero coincidere temporalmente con tutti i Raduni obbligatori.

#### **Norme di comportamento**

Ad integrazione e completamento di quanto stabilito dal Regolamento C.I.A., dai Regolamenti della F.I.P., nonché dal Codice di Comportamento sportivo approvato dal C.N. del C.O.N.I. il 2 febbraio 2012, si riportano di seguito alcune fondamentali norme di comportamento strettamente legate allo svolgimento della attività arbitrale.

- a) Dovranno rispettare scrupolosamente le direttive tecniche impartite dal C.I.A. che dovranno in ogni caso essere conformi al Regolamento Tecnico emanato dalla FIBA.
- b) Dovranno osservare tutte le direttive organizzative e comportamentali impartite dal C.I.A. e quelle inserite nel Regolamento C.I.A., nei Regolamenti federali e nel Codice di comportamento sportivo approvato dal C.N. del CONI il 2 febbraio 2012.
- c) Dovranno essere disponibili per tutta la stagione sportiva per designazioni, raduni tecnici e incontri tecnici con gli Istruttori nonché alla partecipazione ad almeno n. 2 riunioni CNA (una durante il girone di andata ed una durante il girone di ritorno) nella propria Provincia e/o Regione; dovranno altresì rispettare gli orari di arrivo e di partenza previsti nelle relative convocazioni.
- d) Dovranno confermare la designazione (inclusi Tornei e Amichevoli) entro le ventiquattro ore successive al ricevimento. In caso di mancata accettazione dipendente da motivi sanitari, la relativa certificazione medica dovrà essere trasmessa all'Ufficio Designazioni (**designazioni@fip.it**) e alla Segreteria

del CIA (**arbitri@fip.it**) e immediatamente comunicata al Responsabile degli Arbitri di Serie A. La designazione verrà fatta almeno tre giorni prima della gara; in caso contrario l'eventuale rifiuto non verrà considerato come tale. In ogni caso tale mancata accettazione comunicata telefonicamente dovrà essere seguita da comunicazione scritta che ne rappresenti le motivazioni.

e) Rifiuti e/o indisponibilità, ancorché motivati, non potranno superare il numero di 4 (quattro) complessivamente e in ogni caso non potranno essere consecutivi; in caso contrario gli Arbitri saranno automaticamente sospesi dalle designazioni.

L'eventuale richiesta di Aspettativa, secondo quanto previsto dall'art.24 – comma 2) del Regolamento CIA motivata ed eventualmente documentata, dovrà essere inviata al C.I.A., che la valuterà ai fini dell'accoglimento.

Si precisa che un periodo di indisponibilità di durata non superiore a giorni 15 avrà il valore di tanti rifiuti o indisponibilità quante saranno le partite previste in calendario nel detto periodo. Ciò è consentito per una sola volta nella stagione sportiva.

f) Gli Arbitri hanno l'obbligo di effettuare la trasferta con abbigliamento consono alla figura rivestita, fermo restando l'obbligo, per trasferte in treno o in aereo, di indossare giacca e cravatta. L'arrivo all'impianto di gioco non potrà, comunque, prescindere da un abbigliamento che non preveda giacca e cravatta.

Gli Arbitri avranno altresì l'obbligo di utilizzare il materiale che la FIP annualmente provvede a dare in dotazione ( Non sono ammesse borse e/o trolley diversi da quelli consegnati).

E' tassativamente vietato recarsi sul campo di gioco con l'auto dei Dirigenti delle Società mentre è invece consentito, al termine della gara, farsi accompagnare alla stazione o all'aeroporto dal Dirigente addetto agli Arbitri o da altro dirigente della società ospitante.

Gli Arbitri dovranno giungere sul campo di gioco almeno 75 minuti prima dell'orario fissato per l'inizio della gara e non dovranno essere accompagnati da terze persone (anche se tesserati), prendere possesso dello spogliatoio loro assegnato, avendo l'accortezza di aver spento il cellulare e/o gli altri strumenti elettronici di comunicazione.

All'arrivo nell'impianto di gioco è vietato, oltre che sentitamente sconsigliato, fumare, in base alla Circolare Min. Salute del 17/12/2004 – G.U. n.300 del 23/12/2004.

#### **Arrivo sul luogo sede della gara:**

Gli Arbitri dovranno iniziare la trasferta entro la giornata precedente la gara qualora la distanza tra la propria residenza e il luogo della gara sia superiore a 250 chilometri e la gara sia fissata in orario pomeridiano. E' data facoltà di arrivare entro le ore 12:00 dello stesso giorno nel caso in cui la distanza tra la propria residenza e il luogo della gara sia inferiore a 250 chilometri o se l'orario di inizio è fissato dopo le ore 20:00.

E' consigliato alla terna arbitrale di incontrarsi per il pranzo nel luogo della gara entro le ore 12:00 del giorno della gara stessa.

Nel giorno della gara è vivamente consigliato di non assumere bevande alcoliche.

Eventuali ritardi sugli orari sopra indicati potranno essere giustificati solo in caso di utilizzo di mezzi pubblici a condizione che il viaggio venga effettuato con il penultimo mezzo utile che consenta di arrivare negli orari previsti. Nell'ipotesi di viaggio effettuato con mezzi privati il ritardo non verrà giustificato.

g) E' assolutamente fatto divieto agli Arbitri accettare dalle Società regali o altri benefici, qualora essi eccedano il modico valore e siano offerti in connessione con lo svolgimento dell'attività in ambito sportivo, sia in occasione delle partite che in occasione di particolari ricorrenze. In quest'ultimo caso, qualora pervengano regali alla propria residenza, gli Arbitri hanno l'obbligo della restituzione e in ogni caso di darne immediata comunicazione al C.I.A.

E' altresì vietato accettare inviti a pranzo da parte di Dirigenti delle Società, anche non direttamente interessati alla gara, né prima né dopo la gara stessa.

h) Ad eccezione del Dirigente addetto agli Arbitri, a nessuna altra persona è consentito l'ingresso nello spogliatoio prima della gara e durante l'intervallo. Al termine della gara stessa l'ingresso è consentito, oltre che al Dirigente addetto agli Arbitri, al Responsabile degli Arbitri di serie A e ai suoi Collaboratori ed eventualmente ai Dirigenti accompagnatori di entrambe le Società **contemporaneamente** (NON i Presidenti). Nel caso che persone diverse da quelle autorizzate dovessero introdursi nello spogliatoio contro la volontà degli Arbitri, il fatto dovrà essere riportato nel referto e segnalato a parte per iscritto al C.I.A.

i) E' fatto divieto assoluto di usare il telefono cellulare all'interno dell'impianto di gioco, salvo casi eccezionali e di necessità (contattare la Forza Pubblica o l'Organo Tecnico) e di quanto previsto al punto successivo.

j) Gli Arbitri dovranno compilare congiuntamente il Referto di gara con eventuali allegati. Sarà cura del 1° Arbitro inviare il referto ed i suoi allegati all'Ufficio del Giudice Sportivo, secondo le disposizioni. Entro un'ora dal termine della gara, il 1° Arbitro dovrà inviare un SMS, utilizzando il proprio telefono cellulare, comunicando il risultato della gara al S.A.

k) E' fatto divieto assoluto di rilasciare pubbliche dichiarazioni (social network compresi) ad eccezione dei casi autorizzati dal Commissario Straordinario C.I.A..

**\*\*Per Stagione Sportiva si intende il periodo 1 luglio 2014 – 30 giugno 2015**

**La mancata osservanza anche di una sola delle presenti norme comporterà l'adozione dei provvedimenti previsti dal Regolamento C.I.A. e dai Regolamenti federali e costituirà elemento di valutazione, che sarà riportato nella scheda-relazione dell'Organo Tecnico, al termine della stagione sportiva.**

**DELIBERA N.175/2014**

Il Consiglio federale,

visti lo Statuto e i Regolamenti federali;

considerata la volontà espressa congiuntamente dalla Federazione e dalla Lega Serie A di voler adottare anche per la stagione sportiva 2014/2015 il sorteggio quale modalità di designazione degli arbitri per il Campionato, la Coppa Italia e la Supercoppa;

letta la proposta avanzata dal Settore Agonistico, d'intesa con l'Organo Tecnico CIA della Serie A, con cui si fissano le norme principali con le quali avverrà il sorteggio degli arbitri di cui sopra;

ritenuta la proposta meritevole di accoglimento;

acquisito il parere favorevole della Lega Serie A;

**DELIBERA**

di stabilire le seguenti regole di sorteggio degli arbitri impiegati nel campionato professionistico per la stagione sportiva 2014/2015:

**REGOLE SORTEGGIO SERIE A STAGIONE SPORTIVA 2014-15**

1) Gli arbitri per la stagione sportiva 2014-15 sono 32 e saranno suddivisi in tre fasce stabilite a livello numerico dall'Organo Tecnico della serie A. Le fasce potranno essere modificate ogni settimana dall'Organo Tecnico, di seguito "OT".

2) Gli arbitri potranno essere raggruppati in coppie, che verranno estratte per la singola partita, precedentemente all'estrazione del terzo arbitro.

3) Dalla seconda giornata, "OT" stabilirà chi riposa, considerando che gli arbitri potranno ricevere fino ad un massimo di 4 designazioni consecutive prima del riposo, **salvo casi eccezionali**.

4) Gli Arbitri Internazionali che saranno designati per le gare di Eurolega che si disputano il venerdì, non saranno utilizzati nel turno successivo di campionato, **salvo casi eccezionali**.

5) Dovranno trascorrere almeno due turni tra una designazione e l'altra relativa alla stessa squadra, salvo cause di forza maggiore. Tale norma non sarà utilizzata in caso di eventuale gara 7 di semifinale e finale playoff.

6) Non sussisteranno vincoli di provincialità. Gli arbitri potranno essere designati per gare che interesseranno squadre della propria provincia di residenza per un massimo di **1 gara** per il girone di andata e **1 gara** per il girone di ritorno. Tale principio viene applicato sia in casa che in trasferta; la presente norma non è valida per le gare di Playoff.

**La procedura per il sorteggio sarà la seguente:**

- \* A) Sorteggio della Gara;
- \* B) Sorteggio dei tre arbitri, partendo dal sorteggio del 1° arbitro, successivamente del secondo e infine del terzo arbitro. In caso di raggruppamento degli arbitri in coppie, si effettuerà prima il sorteggio della coppia e poi quello del terzo arbitro.

C) Nel caso in cui venga sorteggiato un arbitro che presenti incompatibilità con la gara, si annullerà il sorteggio dell'arbitro interessato e si procederà ad un nuovo sorteggio.

D) Nel caso in cui gli arbitri rimasti a disposizione siano incompatibili con le gare da designare, "OT" provvederà autonomamente alla revisione delle designazioni precedentemente effettuate in funzione delle incompatibilità.

E) Nel caso di provvedimenti che comportino la squalifica del campo di gara, gli arbitri che abbiano diretto la gara oggetto del provvedimento, a discrezione di "OT", potranno essere considerati incompatibili per i tre turni successivi, con le società interessate.

**TEMPI**

Il primo sorteggio sarà effettuato in data 05.10.2014 ore 12:00. I sorteggi successivi si effettueranno di norma il martedì alle ore 14:00 ogni due/tre settimane, fino alla quindicesima giornata presso gli uffici della Federazione in Roma - via Vitorchiano -. Sarà possibile, su indicazione dell'"OT", prevedere il sorteggio anche con cadenza settimanale.

**IL SORTEGGIO AVVIENE IN PRESENZA DI UN COMPONENTE DEGLI ORGANI DI GIUSTIZIA SPORTIVA DELLA FEDERAZIONE. AL TERMINE DEL SORTEGGIO SARA' REDATTO APPOSITO VERBALE.**

**IL SORTEGGIO E' APERTO AL PUBBLICO – per pubblico si intende gli organi di informazione -. LE SOCIETA' POTRANNO PRESENZIARE AL SORTEGGIO.**

**SOSTITUZIONI**

Eventuali sostituzioni di arbitri già designati, legate a indisponibilità sopravvenute, saranno effettuate direttamente da "OT" e comunicate, tempestivamente, in via informatica alla Lega di serie "A"

**PLAYOFF**

Al termine della stagione regolare, "OT" provvederà a stilare la lista degli arbitri idonei a dirigere le gare dei playoff; gli arbitri saranno suddivisi in tre fasce, ovvero, in coppie, ed impiegati con sorteggio nel seguente modo:

A) Quarti di finale: verranno contemporaneamente designati (sorteggiati) gli arbitri delle prime tre gare, successivamente e contemporaneamente verranno designati (sorteggiati) gli arbitri della quarta ed eventualmente della quinta gara;

B) Semifinali e finale: verranno contemporaneamente designati (sorteggiati) gli arbitri delle prime quattro gare, successivamente e contemporaneamente verranno designati (sorteggiati) gli arbitri della quinta e della sesta gara. Successivamente verranno designati (sorteggiati) gli arbitri per l'eventuale gara 7 scelti dall' "OT" tra un numero minimo di 8. L'arbitro stand-by verrà designato.

"OT" può modificare le fasce prima di ogni successivo sorteggio.

**EVENTI**

Supercoppa 2014 "Sassari" : saranno sorteggiati gli arbitri scelti da "OT" tra 9 nominativi. I primi 3 sorteggiati formeranno la terna per la gara di finale; i rimanenti formeranno le terne delle due semifinali. L'arbitro stand-by verrà designato.

All Star Game 2015: gli arbitri saranno scelti da "OT".

Final Eight 2015: sulla base delle valutazioni effettuate alla diciassettesima giornata, "OT" comunicherà a sua discrezione gli arbitri impegnati nella manifestazione. Sarà effettuato un sorteggio per i quarti, disputati i quali si provvederà al sorteggio per le semifinali, infine per la finale.

Le società potranno presenziare al sorteggio.

Eventuali modifiche alle date per il sorteggio saranno tempestivamente comunicate dal Settore Agonistico alla Lega Basket.

### **DELIBERA N.176/2014**

Il Consiglio federale,

<u>visti</u>	lo Statuto ed i Regolamenti federali;
<u>considerata</u>	la proposta del Commissario Straordinario CIA per l'emanazione dei Criteri di Impiego e Valutazione 2014/2015 degli arbitri impiegati nei campionati dilettanti, degli Ufficiali di Campo e degli Osservatori;
<u>condivisa</u>	la proposta del Commissario Straordinario;
<u>ritenuta</u>	la richiesta meritevole di accoglimento perché coerente con i fini istituzionali;

### **DELIBERA**

di emanare i "Criteri di Impiego e Valutazione" degli Arbitri dei Campionati dilettanti, degli Ufficiali di Campo e degli Osservatori per la stagione sportiva 2014/2015 come sotto riportato:

#### **Criteri di Impiego e valutazione - Norme di comportamento Arbitri Nazionali dei Campionati Dilettanti di Serie A2 Gold e Silver, Serie B e Serie C Maschili e A1, A2 e A3 Femminile Stagione sportiva 2014/2015**

##### **Titoli**

- \* Categorie Arbitri;
  - \* Organo Tecnico – Definizione, composizione e competenze;
  - \* Modalità impiego Arbitri;
- \* Motivi ostativi all'impiego;
  - \* Sistema di valutazione della prestazione;
  - \* Passaggi di categoria, avvicendamenti, dismissioni;
- \* Norme di Comportamento.

##### **1) Categorie Arbitri**

Per la stagione sportiva 2014/2015 gli Arbitri Nazionali saranno suddivisi nelle sotto elencate categorie e verranno impiegati nei seguenti Campionati:

- Arbitri di 1° categoria: Serie A
- Arbitri di 2° categoria: Serie A2 Gold/Silver Maschile e A1/Femminile
- Arbitri di 3° categoria: Serie B Maschile - A2 e A3 Femminile
- Arbitri di 4° categoria: Serie C Maschile Nazionale (2014-15)

## **2) Organo Tecnico: Definizione, composizione e competenze**

### **2a) Definizione**

L'Organo Tecnico, nominato dal CIA per i campionati di serie A2 e B nazionale Maschile e A1, A2 e A3 Femminile e dai Comitati Regionali per il campionato di serie C nazionale, è deputato all'aggiornamento tecnico, alla valutazione della prestazione arbitrale, alla valutazione di altri elementi considerati idonei per la redazione, al termine della stagione sportiva, di una relazione per ciascun Arbitro atta a formare la lista degli Arbitri ritenuti idonei per la stagione sportiva successiva. **Tale lista dovrà essere sottoposta al Commissario Straordinario del CIA che, qualora la condivide, la porterà all'attenzione del Consiglio federale che provvederà, con propria delibera, alla sua emanazione per l'anno sportivo 2015/2016.**

L'Organo Tecnico dura in carica per una stagione sportiva e può essere rinnovato.

### **2b) Composizione e competenze**

Compongono l'Organo Tecnico:

- a) Il Coordinatore Responsabile
- b) I Collaboratori del Coordinatore Responsabile nel numero indicato dal CIA
- c) Il/I Designatore/i Arbitrale/i
- d) L'Istruttore Tecnico o gli Istruttori (in caso ne vengano incaricati più di uno)

### **Il Coordinatore Responsabile**

E' il responsabile e coordinatore dell'Organo Tecnico e si avvarrà, per l'espletamento dell'incarico ricevuto, con il contributo del Settore Tecnico Nazionale e secondo le linee guida impartite dal CIA, della collaborazione di esperti con mansioni di Osservatore nonché dell'Istruttore/i Tecnico e del/i Designatore/i. Visionerà gli Arbitri impegnati nelle gare sia con presenza effettiva nell'impianto di gioco che con l'ausilio di filmati delle gare. In entrambi i casi saranno stilati Rapporti per ciascun Arbitro. In caso di presenza nell'impianto si recherà nello spogliatoio per analizzare la prestazione tecnica.

Quale Responsabile e coordinatore dell'Organo Tecnico provvederà a monitorare l'andamento tecnico degli Arbitri e, sentiti gli altri componenti dell'Organo Tecnico, stilerà, al termine del Girone di andata, una nota da inviare a ciascun arbitro nella quale saranno indicati gli elementi di positività, negatività, suggerimenti finalizzati al miglioramento della prestazione arbitrale. Sarà sua cura inoltre, al termine del Campionato e con le medesime modalità, redigere e far pervenire a ciascun Arbitro la scheda di valutazione finale di cui al successivo punto **5) "Sistema di valutazione della prestazione"**, scheda atta a formare la lista degli Arbitri ritenuti idonei per la stagione sportiva successiva come specificato al precedente punto **2a)**.

Provvederà inoltre alla designazione dei suoi collaboratori (Osservatori, Designatori ed Istruttori) per la visionatura degli Arbitri nel corso dell'intero Campionato.

### **I Collaboratori del Coordinatore Responsabile**

Per la stagione sportiva 2014/2015 sono scelti in numero adeguato al fine di fornire a ciascun arbitro un congruo numero di valutazioni. Opereranno nel rispetto delle direttive del Coordinatore Responsabile con il quale il rapporto sarà costante e

continuo e forniranno la loro collaborazione per ogni compito venga loro affidato dallo stesso per lo svolgimento dell'incarico ricevuto. Valuteranno le prestazioni arbitrali sia con presenza effettiva nell'impianto di gioco che con l'ausilio di filmati delle gare, ove disponibili.

In entrambi i casi verranno stilati Rapporti sulla prestazione arbitrale di ciascun Arbitro.

In caso di presenza effettiva nell'impianto si recheranno nello spogliatoio per analizzare la prestazione arbitrale.

In caso di visionatura dal vivo, sia al Coordinatore Responsabile che al Collaboratore è data facoltà di prendere posizione al tavolo o in diversa collocazione sia ritenuta adeguata allo svolgimento della attività di osservazione.

### **Il Designatore arbitrale**

In sintonia con le informazioni che gli saranno riversate dall'Organo Tecnico di ciascun campionato, provvederà alla designazione degli arbitri nel rispetto delle condizioni di equità e garanzia per tutte le squadre partecipanti al campionato oltre a provvedere prodromicamente, con le designazioni stesse, al lavoro di crescita e maturazione di ciascun arbitro presente in lista.

Valuterà le prestazioni arbitrali sia con presenza effettiva nell'impianto di gioco che con l'ausilio di filmati delle gare. In entrambi i casi verranno stilati Rapporti sulla prestazione tecnica di ciascun Arbitro. In caso di presenza effettiva nell'impianto si recherà nello spogliatoio per analizzare la prestazione tecnica.

### **L'Istruttore Tecnico**

Oltre alle funzioni di istruzione e aggiornamento costante degli Arbitri sulla base degli specifici indirizzi fissati all'inizio della stagione dal Settore Tecnico Nazionale, l'Istruttore Tecnico collaborerà con il Coordinatore Responsabile e con gli altri componenti dell'Organo Tecnico. Con essi intratterrà rapporto di costante scambio di informazioni finalizzato al miglior impiego degli Arbitri per assicurare un loro adeguato percorso di crescita e sviluppo delle qualità.

Visionerà gli Arbitri impegnati nelle gare, sia con presenza effettiva nell'impianto di gioco che con l'ausilio di filmati delle gare, ove possibile. In entrambi i casi verranno stilati Rapporti sulla prestazione arbitrale di ciascun Arbitro. In caso di presenza effettiva nell'impianto si recherà nello spogliatoio allo scopo di analizzare la prestazione tecnica.

### **Dettagli relativi all'Organo Tecnico per il campionato di serie C (Nazionale 2014-15)**

Per la stagione sportiva 2014-15, la formazione dell'Organo tecnico di serie C nazionale è demandata ai 10 Comitati Regionali cui è stata affidata la relativa gestione.

Con circolare separata del 6 agosto 2014 sono state emanate le indicazioni del caso. Si specifica comunque che, in tale consesso, e relativamente alla 1° fase di svolgimento di tale campionato le competenze del "Coordinatore Responsabile dell'Organo Tecnico" saranno svolte dal "Referente delle Valutazioni/Osservazioni di ciascuno dei 10 gironi del campionato di serie C nazionale" (come dettagliatamente descritto in separata anticipata circolare).

### **3) Modalità impiego degli Arbitri**

Gli arbitri saranno impiegati in modo tale che ciascuno, al termine del campionato, abbia diretto un numero di partite che possa metterlo in condizione di ricevere adeguata valutazione globale.

Le designazioni dovranno tenere conto esclusivamente del seguente impedimento oggettivo:

**- un arbitro non potrà essere designato ad arbitrare la stessa squadra se non saranno trascorse almeno due giornate di campionato dalla precedente (salvo casi di forza maggiore).**

**Non verrà garantito un numero minimo di designazioni.**

#### **4) Motivi ostativi all'impiego degli Arbitri**

Il Designatore sarà tenuto obbligatoriamente a non impiegare un Arbitro nel caso di:

- \* Deferimento agli Organi di Giustizia Federale,
- \* Sospensione per motivi disciplinari relativamente al periodo della sospensione,
- \* Provvedimento disciplinare sanzionato in primo grado,
- \* Mancata presentazione di regolare certificato di idoneità all'attività sportiva agonistica; certificazione medica non valida o scaduta; mancato completamento delle procedure federali (uffici CIA e staff medico FIP) a seguito di tardivo inoltro della certificazione di idoneità,
- \* Mancato superamento dei test atletici,
- \* Errori tecnici a seguito di certificazione da parte dell'Istruttore.

#### **5) Sistema di valutazione della prestazione**

Ogni Arbitro, nel corso dell'intera stagione sportiva, avrà un numero di visionature congruo a consentire la redazione di una esaustiva valutazione finale. Tali visionature potranno essere effettuate anche attraverso supporto video della gara.

Il Rapporto sulla prestazione arbitrale riporterà un commento sintetico sulle diverse voci funzionali e una sintesi degli elementi positivi, negativi unitamente a eventuali consigli utili alla crescita dell'Arbitro.

Tali rapporti, che saranno messi a disposizione degli Arbitri nel più breve tempo possibile, costituiranno la sintesi riferita ad ogni singola prestazione arbitrale, ma NON costituiranno gli unici elementi di valutazione per determinare, al termine della stagione sportiva, l'Idoneità o meno dell'Arbitro.

#### **6) Passaggi di categoria, avvicendamenti, esclusioni**

Al termine della stagione sportiva verrà redatta per ciascun Arbitro una scheda-relazione, dei cui contenuti l'Arbitro verrà informato mediante trasmissione della stessa, che indicherà in conclusione un giudizio:

- Arbitro Idoneo
- Arbitro Non Idoneo
- Arbitro Idoneo al passaggio di categoria

Per l'Arbitro giudicato "**Idoneo**" verrà proposta la conferma nella lista del medesimo Campionato;

Per l'Arbitro giudicato "**Non Idoneo**" verrà proposta la esclusione dalla lista del Campionato di appartenenza con l'eventuale indicazione di avvicendamento nel Campionato/i inferiore/i, per la stagione sportiva successiva, in relazione e nel rispetto della regolamentazione anagrafica relativa ai vari campionati;

Per l'Arbitro giudicato "**Idoneo al passaggio di categoria**" sarà proposto l'inserimento nella lista della categoria superiore per la stagione sportiva successiva.

La scheda-relazione, che verrà redatta al termine della stagione sportiva e costituirà l'unico elemento per la proposta di composizione delle liste arbitrali per la stagione sportiva successiva, sarà compilata in base a considerazioni formulabili e desumibili da molteplici aspetti, ad esempio:

- ✓ Valutazione delle singole prestazioni arbitrali basate sull'analisi dei rapporti,
- ✓ Provvedimenti disciplinari subiti,
- ✓ Anagrafica del tesserato al 30 giugno 2015,
- ✓ Carriera complessiva dell'Arbitro,
- ✓ Partecipazione alle Riunioni tecniche e **disponibilità ad arbitrare nei campionati regionali,**
- ✓ Eventuali indisponibilità e/o rifiuti a designazioni,
- ✓ Mancato superamento e/o svolgimento delle prove atletiche,
- ✓ Conoscenza del Regolamento Tecnico desumibile anche dallo svolgimento dei quiz.

**Il giudizio finale di "Arbitro Idoneo" – "Arbitro Non Idoneo" - ha carattere esclusivamente tecnico e, in quanto tale, avverso lo stesso non sono ammessi ricorsi. (Art. 63 Regolamento CIA).**

#### **Regolamentazione anagrafica relativa al termine della attività nazionale**

Indipendentemente dalla graduatoria finale, **l'attività arbitrale a livello nazionale cesserà** per l'arbitro che al termine della stessa (30 giugno 2015) avrà già compiuto:

- \* 46 anni per il campionato di Serie A2 maschile (Gold e Silver) e A1 Femminile
- \* 42 anni per il campionato di Serie B maschile e A2/A3 Femminile
- \* 38 anni per il campionato di Serie C maschile

L'arbitro che abbia superato i limiti di età sopra dettagliati sarà posto "fuori quadro" oppure, su sua richiesta, potrà essere inserito nelle liste degli Arbitri Regionali di 6° categoria.

#### **Regolamentazione anagrafica relativa all'avvicendamento in campionati di categoria inferiore**

L'arbitro che al termine della stagione sportiva sia ritenuto **non idoneo** alla permanenza nella lista del campionato conclusosi sarà ammesso alla categoria inferiore nel rispetto dei seguenti limiti di età (al 30 giugno 2015):

- \* 37 anni per l'avvicendamento dalla 2° categoria e l'inserimento nella 3° categoria
- \* 34 anni per l'avvicendamento dalla 3° categoria e l'inserimento nella 4° categoria

L'arbitro che abbia superato i limiti di età sopra dettagliati sarà posto "fuori quadro" oppure, su sua richiesta, potrà essere inserito nelle liste degli Arbitri Regionali di 6° categoria.

#### **Regolamentazione anagrafica relativa alla promozione in campionato di serie superiore**

**Non potranno in ogni caso essere proposti per il passaggio di categoria** gli Arbitri che con decorrenza inizio stagione sportiva successiva (1° luglio 2015) abbiano già compiuto:

- \* 38 anni per il campionato di Serie A maschile
- \* 36 anni per il campionato Serie A2 Maschile (Gold e Silver) e A1/Femminile

- \* 33 anni per il campionato Nazionale Serie B
- \* 30 anni per il campionato Serie C ("unica" regionale stagione 2015-16).

Sarà definito "**esordiente**" l'Arbitro **promosso, per la prima volta**, nella lista degli arbitri utilizzabili per le gare del Campionato d'appartenenza, ed in quanto tale non potrà essere escluso al termine della stagione 2014-15 per motivi tecnici. Potrà essere invece promosso, qualora dall'Organo Tecnico venga valutato "Idoneo al passaggio di categoria", sulla base della valutazione finale. Nel caso un arbitro venga avvicendato nel campionato di serie inferiore non sarà considerato esordiente.

**Per la corrente stagione sportiva per "esordiente" deve intendersi:**

- \* per la serie A2 Maschile e A1 Femminile l'arbitro proveniente dal campionato di DnB 2013-14;
- \* per la serie B Maschile, A2 e A3 Femminile l'arbitro proveniente dal campionato di DnC 2013-14;
- \* per la serie C Maschile Nazionale l'arbitro proveniente dal campionato di serie C regionale 2013-14.

Un arbitro avvicendato nella categoria immediatamente inferiore avrà, nella stagione sportiva successiva, la possibilità, qualora l'Organo Tecnico lo proponga, di essere inserito nuovamente nelle liste del campionato superiore, purché venga rispettata la regolamentazione anagrafica per tale promozione, come sopra indicata. L'arbitro già retrocesso in precedenti annate sportive non è da considerarsi esordiente al momento di una "nuova" promozione nella lista del Campionato superiore.

Gli Arbitri potranno essere avvicendati in un campionato inferiore oppure esclusi dalla lista di un campionato indipendentemente dal numero di stagioni sportive di permanenza nella categoria, ad esclusione degli esordienti.

Passaggi di categoria, avvicendamenti e esclusioni saranno proposti dall'Organo Tecnico al Commissario Straordinario del CIA sulla base della relazione e del giudizio finale. **Il Commissario Straordinario provvederà alla compilazione delle liste per la stagione successiva, tenendo conto delle necessità numeriche degli arbitri per la stagione 2015-16.**

In ogni caso, al termine della stagione sportiva, gli avvicendamenti e le esclusioni da ogni Campionato saranno proposti dall'Organo Tecnico al Commissario Straordinario del CIA nei seguenti limiti:

- \* Campionato Serie A2 "Gold e Silver" e A1/Femminile: esclusione di un numero di Arbitri non superiore a 15 (non saranno considerate per la definizione dell'elenco dei 15 esclusi le uscite per limiti di età e dimissioni);
- \* Campionato Serie B e A2 e A3 Femminile: esclusione di un numero di Arbitri non superiore a 40 (non saranno considerate per la definizione dell'elenco dei 40 esclusi le uscite per limiti di età e dimissioni);
- \* Campionato Serie C Nazionale: esclusione di un numero di arbitri in funzione delle valutazioni tecniche formulate dagli Organi Tecnici Regionali e delle necessità numeriche ed organizzative di ciascuna delle Regioni che gestirà il campionato di serie C ("unica" regionale) per la stagione 2015-16.

I passaggi di categoria saranno invece numericamente fissati solo successivamente alla iscrizione delle squadre partecipanti ai campionati 2015-16 e sulla base delle necessità opportunamente valutate per un adeguato impiego degli Arbitri.

**Le liste degli Arbitri per la stagione sportiva successiva 2015/2016, formulate sulla base della relazione e del giudizio finale, verranno trasmesse dagli Organi Tecnici al Commissario Straordinario del**

**CIA che, qualora condivise, le trasmetterà al Consiglio federale che provvederà, con propria delibera, alla loro emanazione.**

**7) Norme di comportamento**

Ad integrazione e completamento di quanto stabilito dal Regolamento C.I.A., dai Regolamenti della F.I.P., nonché dal Codice di Comportamento sportivo approvato dal C.N. del C.O.N.I. il 2 febbraio 2012, si riportano di seguito alcune fondamentali norme di comportamento strettamente legate allo svolgimento della attività arbitrale.

Gli Arbitri:

1) Dovranno rispettare scrupolosamente le direttive tecniche impartite dal C.I.A. che dovranno in ogni caso essere conformi al Regolamento Tecnico e alle Interpretazioni ufficiali emanate dalla FIBA.

2) Dovranno osservare tutte le direttive organizzative e comportamentali impartite dal C.I.A. e quelle inserite nel Regolamento C.I.A., nei Regolamenti federali e nel Codice di comportamento sportivo approvato dal C.N. del CONI il 2 febbraio 2012.

3) Dovranno essere disponibili per tutta la stagione sportiva per designazioni, raduni tecnici e incontri tecnici con gli Istruttori. E' obbligatoria, per gli arbitri di 2° e 3° categoria la partecipazione documentata ad almeno n. 2 riunioni CNA nella propria Provincia e/o Regione (una in periodo di girone di andata, l'altra in periodo di girone di ritorno). Dovranno altresì rispettare gli orari di arrivo e di partenza previsti, nella presente circolare, relativamente alle designazioni ricevute oltre a rispettare gli orari relativi alle convocazioni per "stage", raduni, ecc."

4) Dovranno confermare la designazione entro le ventiquattro ore successive al ricevimento. In caso di mancata accettazione dipendente da motivi sanitari, la relativa certificazione medica dovrà essere trasmessa immediatamente e comunque con il mezzo più rapido all'Ufficio Designazioni arbitrali (**designazioni@fip.it**) e al C.I.A. (**arbitri@fip.it**). In caso di impedimenti che costringano a non poter accettare la designazione che si verifichino il venerdì dopo la chiusura degli Uffici federali, l'Arbitro dovrà informare tempestivamente il Designatore, ferma restando la procedura ufficiale con l'Ufficio designazioni.

La designazione verrà fatta almeno tre giorni prima della gara; in caso contrario l'eventuale rifiuto non verrà considerato come tale. In ogni caso, tale mancata accettazione comunicata telefonicamente dovrà essere seguita da comunicazione scritta che ne rappresenti le motivazioni.

5) Rifiuti ed indisponibilità, ancorché motivati, non potranno superare il numero di 4 (quattro) complessivamente; in caso contrario gli Arbitri verranno automaticamente sospesi dalle designazioni ed esclusi dalle liste a fine stagione sportiva.

L'eventuale richiesta di "Aspettativa", motivata ed eventualmente documentata, dovrà essere inviata al C.I.A. che la valuterà ai fini dell'accoglimento.

Si precisa che un periodo di indisponibilità, preventivamente comunicato all'Ufficio Designazioni ed al CIA, di durata non superiore a giorni 15 avrà il valore di un solo rifiuto sui "quattro" complessivi consentiti, indipendentemente dalle gare previste in calendario all'interno di tale periodo. Ciò è consentito per una sola volta nella stagione sportiva.

6) Gli Arbitri hanno l'obbligo di effettuare la trasferta con abbigliamento consono alla figura rivestita. Non saranno consentiti abbigliamenti che non prevedano giacca e cravatta.

E' tassativamente vietato recarsi sul campo di gioco con l'auto dei Dirigenti delle Società, mentre è invece consentito, al termine della gara, farsi accompagnare alla stazione o all'aeroporto dal Dirigente addetto agli Arbitri o da altro dirigente della società ospitante.

Gli Arbitri dovranno giungere sul campo di gioco almeno 75 minuti prima dell'orario fissato per l'inizio della gara e prendere possesso dello spogliatoio loro assegnato, avendo l'accortezza di aver spento il cellulare e/o gli altri strumenti elettronici di comunicazione.

All'arrivo nell'impianto di gioco è vietato, oltretutto sentitamente sconsigliato, fumare in base alla Circolare Min. Salute del 17/12/2004 – G.U. n.300 del 23/12/2004.

Gli Arbitri impiegati nei campionati di Serie A2 Gold e Silver, B Maschile, C Nazionale 2° fase e A1, A2 e A3 Femminile dovranno giungere sul luogo sede della gara entro le ore 12:00, se l'orario di inizio della partita è fissato nelle ore pomeridiane. Nel caso in cui la distanza tra la propria residenza e il luogo della gara sia inferiore a 100 Km (solo andata) dovranno giungere entro: le ore 12:00 per i campionati di Serie A2 Maschile e A1 Femminile; le ore 16:00 per gli altri campionati.

Qualora l'inizio della partita sia fissato dopo le ore 20:00 dovranno giungere entro: le ore 16:00 per i campionati di Serie A2 Maschile e A1 Femminile; le ore 17:30 per gli altri campionati. Per le gare di Serie C Nazionale (1° fase) si demanda alle 10 Regioni organizzatrici dei gironi di emanare disposizioni in merito.

Eventuali ritardi sugli orari sopra indicati potranno essere giustificati solo in caso di utilizzo di mezzi pubblici, **a condizione che il viaggio venga effettuato con il penultimo mezzo utile**, che consenta di arrivare negli orari fissati. Nell'ipotesi di viaggio effettuato con mezzi privati il ritardo non verrà giustificato.

7) Gli Arbitri di tutte le categorie non possono accettare dalle Società regali o altri benefici, qualora essi eccedano il modico valore e siano offerti in connessione con lo svolgimento dell'attività in ambito sportivo, sia in occasione delle partite che in occasione di particolari ricorrenze. In quest'ultimo caso, qualora pervengano regali alla propria residenza, gli Arbitri hanno l'obbligo della restituzione e in ogni caso di darne immediata comunicazione al C.I.A.

E' altresì vietato accettare inviti a pranzo da parte di Dirigenti delle Società, anche non direttamente interessati alla gara, né prima né dopo la gara stessa.

8) Ad eccezione del Dirigente addetto agli Arbitri, a nessuna altra persona è consentito l'ingresso nello spogliatoio prima della gara e durante l'intervallo. Al termine della gara stessa l'ingresso è consentito, oltre che al Dirigente addetto agli Arbitri, all'Osservatore arbitrale (Responsabile e suoi collaboratori, Istruttore Tecnico, Designatore) ed eventualmente ai Dirigenti Accompagnatori di entrambe le Società **contemporaneamente**. Nel caso che persone diverse da quelle autorizzate dovessero introdursi nello spogliatoio contro la volontà degli Arbitri, il fatto dovrà essere riportato nel referto e segnalato a parte per iscritto al C.I.A.

9) E' fatto divieto assoluto di usare il telefono cellulare all'interno dell'impianto di gioco, ad eccezione di casi eccezionali e di necessità (contattare la Forza Pubblica o l'organo Tecnico) e di quanto previsto al punto successivo.

10) Gli Arbitri dovranno compilare congiuntamente il Referto di gara con gli eventuali allegati **controfirmati da tutti i Direttori di gara**. Sarà cura del 1° Arbitro inviare referto e allegati all'Ufficio del Giudice Sportivo secondo le disposizioni. Entro un'ora dal termine della gara, il 1° Arbitro dovrà inviare un SMS, utilizzando il proprio cellulare, comunicando il risultato della gara.

11) Gli Arbitri non possono rilasciare pubbliche dichiarazioni (social network compresi) in merito all'attività istituzionale della F.I.P. o all'operato dei colleghi ad eccezione dei casi autorizzati dal Commissario Straordinario C.I.A.

**La mancata osservanza anche di una sola delle presenti Norme comporterà l'adozione di provvedimenti previsti dal Regolamento C.I.A. e dai Regolamenti federali e costituirà elemento di valutazione, che sarà riportato nella scheda-relazione del rispettivo Organo Tecnico, al termine della stagione sportiva.**

**CRITERI DI IMPIEGO E VALUTAZIONE  
NORME DI COMPORTAMENTO  
UFFICIALI DI CAMPO NAZIONALI – STAGIONE SPORTIVA 2014-2015**

Per la stagione sportiva 2014/2015 gli Ufficiali di Campo Nazionali sono suddivisi in due gruppi e abilitati all'impiego nei diversi campionati come di seguito indicato:

- **UdC Nazionali Gruppo 1:** Serie A Maschile, Serie A2 Gold/Silver Maschile, Serie B Maschile , A1 e A2 Femminile;
- **UdC Nazionali Gruppo 2:** Serie A2 Gold/Silver Maschile, Serie B Maschile , A1 e A2 Femminile.

**TITOLI**

- A. IMPIEGO e DESIGNAZIONI**
- B. DESIGNAZIONI COPPE EUROPEE GESTITE DA FIBA ED EUROLEAGUE**
- C. UdC STAND BY**
- D. CRITERI DI IMPIEGO DEGLI UdC STAND BY**
- E. VALUTAZIONE**
- F. LIMITI DI ETÁ**
- G. NORME DI COMPORTAMENTO**

**A. IMPIEGO e DESIGNAZIONI**

Per la stagione sportiva 2014-2015, il CIA Nazionale, reitera ai Comitati Regionali FIP la competenza delle designazioni degli Ufficiali di Campo Nazionali di Gruppo 1 e Gruppo 2 (cronometrista, segnapunti, addetto ai 24") per le gare del Campionati:

- Serie A Maschile utilizzando la lista UdC nazionali di Gruppo 1,
- Serie A2 Gold e Silver, Serie B Maschile, A1 Femminile, A2 Femminile e gare di Coppa Italia Maschile e Femminile (finali escluse) utilizzando le liste UdC nazionali di Gruppo 1 e 2.

Saranno, inoltre, di competenza delle Commissioni Regionali CIA, utilizzando **prioritariamente** la lista UdC nazionali di Gruppo 1 ed i criteri di cui al successivo punto "B – designazioni gare internazionali", le designazioni relative alle gare:

- delle Nazionali Maschile e Femminile,
- delle Coppe Europee gestite da FIBA ed Euroleague (finali escluse),
- della Supercoppa.

Con riferimento a tali designazioni (gare della Nazionale, Coppe Europee e Supercoppa) le Commissioni Regionali CIA dovranno inviare le designazioni, almeno tre giorni prima della disputa della gara, al Settore Nazionale UDC ([arbitri@fip.it](mailto:arbitri@fip.it) e [settore.tecnico.udc@fip.it](mailto:settore.tecnico.udc@fip.it)).

Resta di competenza del Settore Nazionale Ufficiali di Campo la designazione delle finali di Coppa Italia, finali di Coppe Europee gestite da FIBA ed Euroleague e di altri eventi particolari. Compatibilmente con le risorse umane e le disponibilità

economiche, il Settore Tecnico Nazionale Ufficiali di Campo, in occasione dei detti eventi, svolgerà stage di aggiornamento tecnico.

Tutte le designazioni dovranno essere formulate secondo il merito tecnico degli UdC, garantendo la loro rotazione nei campi e nei ruoli al fine di accrescere la qualità dei singoli.

I Designatori nominati dai Comitati Regionali FIP dovranno operare, prioritariamente, secondo i criteri di seguito esposti:

- affidabilità e capacità tecnica dei componenti costituenti la terna in funzione delle difficoltà attese per la gara in oggetto;
- adeguata rotazione degli UdC rispetto alle squadre presenti in regione e a tutti i campionati per i quali risultano "abilitati" in funzione della collocazione in Gruppo 1 o Gruppo 2;
- regolare periodicità di utilizzo nelle tre funzioni;
- **in subordine** ai sopra descritti criteri, le designazioni dovranno essere definite anche in considerazione del principio della vicinorietà.

In un'ottica di convenienza economica, a parità di condizioni in merito ai requisiti tecnici, potranno essere utilizzati anche tesserati di regioni limitrofe nell'ambito di una reciproca collaborazione fra le Regioni.

La designazione degli UdC nazionali, oltre a garantire la regolarità tecnica della partita dovrà essere finalizzata alla crescita dei giovani Ufficiali di Campo Nazionali che, attraverso opportuni affiancamenti, possano maturare esperienza tale da poter essere proposti, per il futuro impiego, nei Campionati di livello superiore.

Per esordire nel Campionato di "Serie A" e Serie A2 Gold e Silver, oltre a possedere competenze tecniche adeguate, gli UdC dovranno aver maturato una permanenza attiva nelle liste nazionali rispettivamente di almeno tre anni per il campionato di "Serie A" e di almeno due anni per il campionato di Serie A2 Gold e Silver.

Gli Ufficiali di Campo impiegati nel campionato di Serie C Nazionale ("a gestione regionale") e serie A3 Femminile dovranno aver compiuto 18 anni.

## **B. DESIGNAZIONI GARE INTERNAZIONALI**

Per le gare di Eurocup, Euroleague e per le gare di qualificazione delle nazionali maggiori, il Designatore degli UdC formulerà le designazioni scegliendo gli UdC secondo il criterio indicato di seguito:

**Gare internazionali maschili:** 3 UdC gruppo 1 + 1 udc scelto tra gli stand by  
**Gare internazionali femminili:** 1 UdC gruppo 1 + 1 udc scelto tra gli stand by + 2 udc gruppo 2

## **C. UdC STAND BY**

### ***Lo stand by è un UdC appartenente al Gruppo 2.***

Ad ogni Regione che gestisca designazioni UdC per il campionato di Serie A Maschile vengono indicati gli UdC del gruppo 2 che saranno gli stand by (che assolveranno a funzioni) per il gruppo 1.

Tali UdC, scelti in base alle qualità tecniche segnalate dalla regione, hanno maturato una permanenza attiva nelle liste nazionali di almeno tre anni.

Si precisa che l'UdC matura una "permanenza attiva" nel corso della stagione se ha disputato un numero di gare nazionali almeno pari a 4 (quattro).

#### **D. CRITERI DI IMPIEGO DEGLI UdC STAND BY**

Gli UdC stand by possono essere designati nel campionato professionistico di Serie A unicamente nel caso in cui un UdC "titolare" (di Gruppo 1) non sia disponibile a causa di: aspettativa, dimissioni, trasferimento o per aver accumulato più di 4 fra rifiuti ed indisponibilità. Qualora un UdC (di gruppo 1) non sia designabile per i motivi indicati, la regione ricorre alla prima riserva utilizzandola in sostituzione del titolare.

L'impiego degli UdC stand by deve avvenire nel rispetto delle disposizioni di seguito esposte e **deve essere preventivamente autorizzato dal CIA NAZIONALE.**

L'UdC stand by partecipa alla classifica (play off e finale) del Gruppo 1 se nel corso della stagione:

- è stato impiegato in almeno 4 gare del massimo campionato
- ha ricevuto nel campionato di Serie A almeno lo stesso numero di valutazioni del collega (titolare di gruppo 1) in attività con il minor numero di visionature
- ha partecipato alle sessioni di quiz predisposte dalla Commissione Regionale

L'udc stand by che al termine della stagione regolare non possieda i requisiti indicati verrà inserito nella graduatoria del Gruppo 2.

#### **Dimissioni, superamento del numero di rifiuti/indisponibilità, trasferimento dell'UdC titolare**

In questi casi la regione può ripristinare il numero di UdC di gruppo 1, indicato ad inizio anno dal CIA, chiedendo l'autorizzazione all'inserimento del primo stand by.

#### **Trasferimento**

L'UdC di gruppo 1 che si trasferisce in un'altra regione entrerà a far parte della lista di gruppo 2. Solo nel caso in cui l'organico del gruppo 1 della regione in cui l'UdC si sta trasferendo risulti inferiore a quello indicato nella lista deliberata dal CIA Nazionale (a causa di dimissioni, aspettativa, trasferimento, superamento del numero di rifiuti/indisponibilità), il CIA regionale ha facoltà di scegliere se integrare la lista con l'UdC trasferito oppure con il primo degli UdC stand by della propria Regione.

In ogni caso l'aumento del numero degli udc dovuto all'eventuale rientro del titolare dovrà essere necessariamente compensato al termine della stagione mediante un numero congruo di esclusioni da effettuare su base meritocratica.

#### **Aspettativa dell'UdC titolare**

La Regione può stabilire se ricorrere o meno all'integrazione della lista di Gruppo 1 con un UdC stand by se l'aspettativa dell'UdC titolare risulta **inferiore ai 60 giorni solari** nel corso del campionato. L'integrazione risulta obbligatoria, a partire dal giorno della notifica, se la durata dell'aspettativa è **superiore o uguale a 60 giorni solari nel corso del campionato.**

In ogni caso l'aumento del numero degli UdC, dovuto al rientro del titolare, dovrà essere necessariamente compensato al termine della stagione mediante un numero congruo di esclusioni da effettuare su base meritocratica.

L'UdC di Gruppo 1 che sospenda l'attività per aspettativa è soggetto alla valutazione finale e partecipa alla classifica (play off e/o finale) se nel corso della stagione:

- è stato impiegato in almeno 4 gare del massimo campionato;
- ha ricevuto nel Campionato di Serie A almeno lo stesso numero di valutazioni del collega (titolare di gruppo 1) in attività con il minor numero di visionature;

- ha sostenuto almeno una sessione di quiz, predisposta dalla Commissione Regionale.

L' UdC di Gruppo 1 che abbia usufruito di un'aspettativa non è considerato valutabile se non è in possesso dei requisiti esposti e non potrà essere designato per le gare di play off.

La sua posizione sarà oggetto di valutazione da parte del CIA per l'eventuale inserimento nella lista di Gruppo 2 per la successiva stagione sportiva.

## **E. VALUTAZIONE**

### **Principi**

La valutazione delle prestazioni e della preparazione tecnica degli UdC sarà di competenza delle Commissioni Regionali CIA, in accordo con l'Istruttore Regionale. Per la valutazione delle prestazioni sul campo assume particolare rilevanza la formazione e l'utilizzo di un idoneo gruppo di "Osservatori Regionali UdC" scelti preferibilmente fra le eccellenze tecniche della Regione. **Tale ruolo non può essere ricoperto da UdC Nazionali in attività.**

Il Coordinamento degli Osservatori Regionali dovrà essere effettuato, di preferenza, dall'Istruttore Regionale, ove non sia in attività come UdC Nazionale.

Gli Osservatori UdC, designati regionalmente, assisteranno alla gara dalla tribuna e non presenzieranno al colloquio pre gara.

Al termine della gara evidenzieranno verbalmente le caratteristiche positive e negative della prestazione indicando poi la valutazione attribuita ad ognuno.

Per ogni UdC sarà redatto un rapporto che dovrà essere inviato alla rispettiva Commissione Regionale CIA.

Nel corso della stagione sportiva gli Istruttori Tecnici Nazionali potranno svolgere mansioni di supervisione dell'operato degli UdC e degli osservatori. L'eventuale relazione verrà inviata alle Commissioni Regionali competenti.

I tecnici presenti nell'impianto per svolgere le mansioni di Osservatore degli Arbitri (designatori, istruttori, valutatori e osservatori) e di Osservatore Regionale UdC sono tenuti a segnalare immediatamente, in forma verbale agli UdC interessati e in forma scritta al CIA Nazionale, eventuali mancanze di carattere comportamentale o rilevanti carenze tecniche riscontrate durante lo svolgimento della gara da parte degli UdC; tali segnalazioni saranno portate a conoscenza della Commissione Regionale CIA.

La gravità delle mancanze e delle carenze inciderà nella periodicità delle designazioni, nella composizione delle liste dei Play off/out e nella valutazione finale.

Le mancanze comportamentali e/o le carenze tecniche rilevate dai tecnici presenti nell'impianto per svolgere le mansioni di Osservatore degli Arbitri (designatori, istruttori, valutatori e osservatori) e di Osservatore Regionale UdC, dal Settore Tecnico Nazionale o riscontrate per mezzo di supporti audiovisivi, saranno oggetto di eventuali provvedimenti. Per le situazioni di grave inadempienza si provvederà al deferimento alla Commissione Giudicante Nazionale. Queste segnalazioni saranno inviate per conoscenza dal CIA Nazionale agli interessati, alle Commissioni Regionali CIA e ai Comitati Regionali FIP di appartenenza.

In tutti i Campionati, per eventuali mancanze comportamentali in qualunque modo conosciute, l'UdC potrà essere soggetto a deferimento ai competenti organi di giustizia.

Sarà definito **esordiente** l'Ufficiale di Campo inserito per la prima volta nelle liste degli Ufficiali di Campo Nazionali.

L'Ufficiale di Campo già retrocesso in precedenti annate sportive non sarà considerato esordiente nel caso di una sua nuova promozione nelle liste nazionali. L'Ufficiale di Campo esordiente nella lista nazionale non potrà essere retrocesso per motivi tecnici al termine della stagione sportiva 2014-2015.

### **Graduatoria Play off/out**

Per entrambe i Gruppi 1 e 2 non potranno far parte delle liste per i Play Off/Out gli UdC che avranno riportato una sospensione superiore a venti giorni se comminata dalla Commissione Giudicante Nazionale o dalla Corte Federale, o che avranno accumulato più di quattro tra rifiuti e indisponibilità, oltre ai casi previsti dal Regolamento CIA.

#### **Gruppo 1**

Al termine della stagione regolare il CIA nazionale comunicherà alle regioni interessate il numero degli UdC di Gruppo 1 da abilitare per le gare dei play off del campionato di Serie A Maschile. La Commissione Regionale invierà almeno due giorni prima dell'inizio dei play off, i nominativi degli abilitati, scelti sulla base vincolante del merito.

Tale graduatoria sarà formulata tenendo conto:

- delle valutazioni riportate da ciascun UdC nelle gare visionate
- delle conoscenze tecniche;
- della disponibilità all'impiego nelle gare dei campionati nazionali e regionali;
- della partecipazione agli incontri di carattere tecnico organizzati dalla regione o dal Settore Tecnico Nazionale

L'eventuale esito negativo riportato nella verifica delle conoscenze del regolamento tecnico inciderà solo sulla formulazione delle graduatorie play off/ play out e di fine campionato.

**Un UdC non può essere designato per le gare di play off del campionato professionistico di Serie A se non ha preso parte ad almeno 4 gare del medesimo campionato nel corso della stagione regolare.**

Gli UdC di Gruppo 1 non prescelti per i play off di Serie A potranno essere impiegati, **a discrezione della Regione**, nei play off/out dei campionati inferiori.

#### **Gruppo 2**

Entro la fine del girone di ritorno della stagione regolare, la Commissione Regionale CIA redigerà la graduatoria degli Ufficiali di Campo idonei all'impiego nelle gare Play off/out e la trasmetterà ai Designatori e per conoscenza al CIA Nazionale.

Tale graduatoria sarà formulata tenendo conto:

- delle valutazioni riportate da ciascun UdC nelle gare visionate
- delle conoscenze tecniche
- della disponibilità all'impiego nelle gare dei campionati nazionali e regionali
- della partecipazione agli incontri di carattere tecnico organizzati dalla regione o dal Settore Tecnico Nazionale

**Un UdC non può essere designato per le gare di play off/out se non ha preso parte ad almeno 4 gare nazionali nel corso della stagione regolare.**

### **Valutazioni finali**

#### **Gruppo 1**

### **Graduatoria finale ed esclusioni**

Al termine del campionato ogni Commissione regionale CIA invierà la classifica degli UdC che hanno preso parte al Campionato di Serie A. La lista **in ordine di merito** costituirà la base non vincolante per la determinazione, da parte del CIA Nazionale, della lista degli UdC Nazionali di Gruppo 1 per la stagione sportiva successiva.

La graduatoria finale deve tenere conto dei medesimi criteri di valutazione indicati per la formulazione della graduatoria dei play off.

Almeno l'80% delle valutazioni degli UdC di Gruppo 1 dovrà essere acquisito nelle gare del Campionato di Serie A.

Saranno comunque esclusi dalla lista di Gruppo 1 gli UdC che, non usufruendo di un periodo di aspettativa, non avranno disputato alcuna gara nel campionato di Serie A.

### **Gruppo 2**

#### **Graduatoria finale, proposte di promozione, esclusioni, lista UdC stagione sportiva successiva.**

Al termine di ogni Campionato, sulla base dei medesimi principi adottati per la formazione della graduatoria dei Play off/out, la Commissione Regionale CIA formulerà la lista degli Ufficiali di Campo **compilata in ordine di merito**. Questa costituirà la base non vincolante per la determinazione, da parte del CIA Nazionale, della lista degli UdC Nazionali per la stagione sportiva successiva.

Contestualmente, le Commissioni Regionali CIA, in accordo con il parere tecnico dell'Istruttore Regionale Ufficiali di Campo, dovranno presentare al CIA Nazionale le proposte di retrocessione e di promozione degli Ufficiali di Campo, queste ultime formulate in ordine di merito.

Per ogni nominativo proposto per l'inserimento nella lista Nazionale dovrà essere compilata la scheda Allegato A.

La lista degli Ufficiali di Campo proposti unitamente agli allegati, dovrà essere inviata al CIA entro e non oltre il 30 maggio 2014; le segnalazioni pervenute oltre tale data o carenti della documentazione richiesta (Allegato A, classifica degli Ufficiali di Campo nazionali, elenco delle proposte in ordine di merito) non verranno esaminate.

Allo stesso tempo la graduatoria di merito opportunamente corredata dalla documentazione richiesta costituirà la base non vincolante per la promozione nelle liste nazionali.

Le proposte di nuovi inserimenti potranno essere prese in considerazione sulla base delle retrocessioni, cumulabili con le dimissioni e/o trasferimenti e tenendo conto delle necessità di impiego degli UdC nazionali in relazione al numero delle squadre presenti nei campionati di interesse all'interno della regione e di una continuità di impiego degli UdC stessi nei campionati per cui risultano abilitati.

Saranno comunque esclusi dalla lista nazionale, anche se esordienti, gli UdC che, pur non usufruendo di un periodo di aspettativa, non avranno disputato alcuna gara nei Campionati Nazionali per cui sono abilitati, che avranno riportato una sospensione superiore a venti giorni se comminata dalla Commissione Giudicante Nazionale o Corte Federale o che avranno accumulato più di quattro tra rifiuti e indisponibilità, oltre ai casi previsti dal Regolamento CIA.

Sarà comunque escluso dalla lista Nazionale l'UdC (di Gruppo 1 e di Gruppo 2) che, pur non usufruendo di un periodo di aspettativa, non avrà disputato alcuna gara nei Campionati Nazionali, che avrà riportato una sospensione superiore a venti

giorni se comminata dalla Commissione Giudicante Nazionale o Corte Federale o che avrà accumulato più di quattro tra rifiuti e indisponibilità, oltre ai casi previsti dal Regolamento CIA.

## **F. LIMITI DI ETÀ'**

Gli UdC nazionali (sia di Gruppo 1 che di Gruppo 2) che abbiano raggiunto il 50° anno di età (al 30 giugno di ogni anno) cesseranno di operare nei campionati nazionali e nelle Coppe Europee gestite da FIBA ed Euroleague.

Gli stessi, se in regola con il tesseramento, potranno essere impiegati solo ed esclusivamente nei campionati organizzati dalle regioni, fino al raggiungimento del 60° anno di età.

l'Ufficiale di Campo, dopo il compimento del 40° anno di età, non potrà essere promosso nella lista nazionale.

## **G. NORME DI COMPORTAMENTO**

Ad integrazione e completamento di quanto stabilito dal Regolamento CIA, dai Regolamenti della FIP, nonché dal codice di comportamento sportivo approvato dal C.N. del CONI il 2/02/2012, si riportano di seguito alcune fondamentali norme di comportamento strettamente legate alla prestazione dell'attività degli UdC i quali:

1) dovranno rispettare scrupolosamente le direttive tecniche impartite dal CIA, che dovranno in ogni caso essere conformi al Regolamento Tecnico emanato dalla FIBA;

2) dovranno osservare tutte le direttive organizzative e comportamentali impartite dal CIA e quelle inserite nel Regolamento CIA, nei Regolamenti Federali e nel codice di comportamento sportivo approvato dal C.N. del CONI il 2/02/2012;

3) dovranno essere disponibili per tutta la stagione sportiva per designazioni, raduni tecnici e incontri tecnici con gli Istruttori; dovranno altresì rispettare gli orari di arrivo e di partenza previsti nelle relative convocazioni;

4) dovranno confermare la designazione entro le ventiquattro ore successive alla ricezione. La designazione verrà comunicata almeno tre giorni prima della gara; in caso contrario l'eventuale rifiuto non verrà considerato tale. La comunicazione di una designazione e l'eventuale rifiuto sono da considerarsi ufficiali anche se fatti a mezzo telefono; in ogni caso tale mancata accettazione, comunicata telefonicamente, dovrà essere seguita da comunicazione scritta che ne rappresenti le motivazioni, trasmessa al designatore;

5) i rifiuti e le indisponibilità, ancorché motivati, non potranno superare il numero di quattro complessivamente, in caso contrario gli UdC verranno immediatamente sospesi dalle designazioni e, indipendentemente dalla posizione in graduatoria o dallo status di esordiente, saranno retrocessi o collocati fuori quadro.

La richiesta di aspettativa, motivata ed eventualmente documentata, dovrà essere inviata al CIA che la valuterà ai fini dell'accoglimento. Si precisa che un periodo di indisponibilità di durata non superiore a giorni trenta, avrà il valore di un solo rifiuto sui quattro complessivi consentiti, indipendentemente dalle gare in calendario previste all'interno di tale periodo, a condizione che ciò si verifichi una sola volta nell'arco della stagione sportiva;

6) gli UdC hanno l'obbligo di effettuare la trasferta con abbigliamento consono al ruolo rivestito. E' tassativamente vietato recarsi sul campo di gioco con l'auto dei

dirigenti delle società mentre è invece consentito, al termine della gara, farsi accompagnare alla stazione dal dirigente addetto agli arbitri o da altro dirigente della società ospitante. Gli UdC dovranno giungere sul campo di gioco almeno **75 minuti** prima dell'orario fissato per l'inizio della gara e prendere possesso dello spogliatoio loro assegnato, avendo l'accortezza di avere spento il cellulare e/o gli altri strumenti elettronici di comunicazione. Eventuali ritardi sull'orario sopra indicato potranno essere giustificati solo in caso di utilizzo di mezzi pubblici a condizione che il viaggio venga effettuato con il penultimo mezzo utile che consenta di arrivare negli orari fissati. Nell'ipotesi di viaggio con mezzi privati il ritardo non verrà giustificato.

All'interno nell'impianto di gioco, è vietato, oltretutto sentitamente sconsigliato, fumare in base alla C.M. Salute del 17/12/2004 G.U. n. 300 del 23/12/2004;

7) ad eccezione del dirigente Addetto agli Arbitri, a nessun'altra persona è consentito l'ingresso nello spogliatoio degli UdC prima della gara e durante l'intervallo. Solo nei Campionati regionali l'ingresso è consentito prima della gara anche all'Osservatore UdC per assistere al colloquio arbitri-udc.

Al termine della gara l'ingresso è consentito, oltre che al Dirigente Addetto agli Arbitri, al Coordinatore, al tecnico presente nell'impianto per svolgere le mansioni di Osservatore degli Arbitri, agli Istruttori Nazionali e Regionale UdC, all'Osservatore UdC, ed eventualmente ai dirigenti Accompagnatori di entrambe le Società contemporaneamente.

Qualora, contro la volontà degli UdC, persone diverse da quelle autorizzate dovessero introdursi nello spogliatoio, il fatto dovrà essere comunicato agli Arbitri e opportunamente verbalizzato nel referto e segnalato a parte per iscritto al CIA Nazionale.

8) Gli UdC non dovranno richiedere né accettare dalle Società regali o ingressi di favore; non è consentito accedere all'impianto di gara accompagnati da persone estranee alla squadra arbitrale.

9) Non è consentito accettare inviti a pranzo da parte di Dirigenti delle Società, anche non direttamente interessati alla gara, né prima né dopo la gara stessa.

10) E' fatto divieto assoluto di usare il telefono cellulare all'interno dell'impianto di gioco, ad eccezione di casi eccezionali e di necessità (contattare la Forza Pubblica o l'Organo Tecnico).

11) E' fatto divieto assoluto di rilasciare pubbliche dichiarazioni (social network compresi) in merito all'attività istituzionale della FIP o all'operato dei colleghi; è vietata inoltre qualunque espressione risulti contraria allo spirito di imparzialità, lealtà e sportività che contraddistingue la classe arbitrale (comprese foto con giocatori, allenatori etc).

**La mancata osservanza anche di una sola delle presenti norme comporterà l'adozione di provvedimenti previsti dal Regolamento CIA e dai Regolamenti Federali e costituirà elemento di valutazione al termine della stagione sportiva**

## **CRITERI DI IMPIEGO E VALUTAZIONE NORME DI COMPORTAMENTO**

**OSSERVATORI NAZIONALI operanti nei campionati A2 Gold e Silver – serie B e C  
(limitatamente alla 2° fase) maschile e A1 - A2 e A3 – STAGIONE SPORTIVA 2014/2015**

### **IMPIEGO**

L'Osservatore è un tesserato CIA che, sulla base di rapporto fiduciario, è soggetto ad incarico annuale. L'Osservatore è persona ritenuta qualificata per svolgere compiti di controllo e valutazione di Arbitri impegnati nei Campionati di cui sopra.

Gli Osservatori saranno utilizzati e designati dagli appositi organismi federali. Non è garantito un numero minimo di partite da visionare.

L'Osservatore assisterà al riconoscimento e 20 minuti prima dell'inizio della gara prenderà posto al tavolo degli UDC (preferibilmente alla loro destra).

**A FINE GARA L'OSSERVATORE SI RECHERÀ NELLO SPOGLIATOIO DEGLI ARBITRI ALLO SCOPO DI ANALIZZARE LA LORO PRESTAZIONE; NEL COLLOQUIO DOVRÀ EVIDENZIARE VERBALMENTE GLI ASPETTI POSITIVI E NEGATIVI, IN RELAZIONE ALLE SEZIONI CONTENUTE NEL RAPPORTO ARBITRALE.**

Per ogni gara visionata, inclusa tutta la fase finale dei Campionati, sarà compilato un rapporto per ogni Arbitro relativo alle voci di cui si compone il Rapporto Arbitrale, che sarà poi visibile da parte dell'Arbitro interessato.

In caso d'infortunio di un Arbitro **nei primi tre** periodi della gara o **nell'intervallo** tra il terzo e quarto periodo, l'Osservatore **non dovrà** compilare il rapporto specifico per entrambi gli arbitri; in caso d'infortunio nel quarto periodo della gara dovranno invece essere compilati i rapporti di ambedue.

L'Osservatore in caso ravveda una situazione di Arbitro in sovrappeso e/o rilevi un errore tecnico, deve darne comunicazione scritta, entro le 24 ore successive al termine della gara, alla Segreteria CIA ([arbitri@fip.it](mailto:arbitri@fip.it)) che provvederà all'inoltro al competente Organo Tecnico.

Nel caso l'Osservatore ritenga di dover apportare modifiche al rapporto, già validato dalla banca dati del CIA, per correggere evidenti errori di varia natura (materiali, di interpretazione, ecc,) dovrà darne immediata comunicazione alla Segreteria del CIA ([arbitri@fip.it](mailto:arbitri@fip.it)) che provvederà all'inoltro al competente Organo Tecnico, che la valuterà per autorizzare o meno la modifica. Dell'eventuale avvenuta modifica l'arbitro interessato verrà tempestivamente informato.

## **NORME DI COMPORTAMENTO**

Ad integrazione e completamento di quanto stabilito dal Regolamento C.I.A., dai Regolamenti della F.I.P., nonché dal Codice di Comportamento sportivo approvato dal C.N. del C.O.N.I. il 2 febbraio 2012, si riportano di seguito alcune fondamentali Norme di comportamento strettamente legate alla prestazione della attività.

### **Gli Osservatori Arbitrali:**

1) Dovranno rispettare scrupolosamente le direttive tecniche impartite dal C.I.A. che dovranno in ogni caso essere conformi al Regolamento Tecnico e alle Interpretazioni ufficiali emanate dalla FIBA.

2) Dovranno osservare tutte le direttive organizzative e comportamentali impartite dal C.I.A. e quelle inserite nel Regolamento C.I.A., nei Regolamenti federali e nel Codice di comportamento sportivo approvato dal C.N. del CONI il 2 febbraio 2012.

3) Dovranno essere disponibili per tutta la stagione sportiva per designazioni, raduni tecnici e incontri tecnici con gli Istruttori; dovranno altresì rispettare gli orari di arrivo e di partenza previsti nelle relative convocazioni.

4) Dovranno confermare la designazione entro le ventiquattro ore successive al ricevimento. In caso di mancata accettazione dipendente da motivi sanitari, la relativa certificazione medica dovrà essere trasmessa alla Segreteria del C.I.A. immediatamente e comunque con il mezzo più rapido.

La comunicazione di una designazione e l'eventuale rifiuto sono da considerarsi ufficiali anche se effettuati a mezzo telefono.

La designazione verrà comunicata almeno tre giorni prima della disputa della gara; in caso contrario l'eventuale rifiuto non verrà considerato come tale. In ogni caso tale mancata accettazione comunicata telefonicamente dovrà essere seguita da comunicazione scritta che ne rappresenti le motivazioni.

5) In caso di mancata presenza a partite già accettate, per improvvise cause di forza maggiore, dovrà essere data immediata comunicazione telefonica al Coordinatore dell'Organo Tecnico. La mancata presenza alla gara dovrà essere giustificata con comunicazione scritta che ne rappresenti le motivazioni.

6) Riguardo i rifiuti e le indisponibilità, ancorché motivati, non potranno superare il numero di **quattro** complessivamente, ma non consecutivi; in caso contrario gli Osservatori verranno automaticamente **sospesi** dalle designazioni.

L'eventuale richiesta di "Aspettativa", motivata ed eventualmente documentata, dovrà essere inviata al C.I.A. che la valuterà ai fini dell'accoglimento.

Si precisa che un periodo di indisponibilità di durata non superiore a 15 giorni avrà il valore di un solo rifiuto sui "quattro" complessivi consentiti, indipendentemente dalle gare previste in calendario all'interno di tale periodo. Ciò è consentito per una sola volta nella stagione sportiva

7) Dovranno effettuare la trasferta con abbigliamento decoroso e curato, giungendo nell'impianto di gioco almeno 80 minuti prima dell'inizio previsto della gara per verificare l'arrivo di Arbitri ed UdC.

8) Non dovranno richiedere né accettare, dalle Società, regali o ingressi di favore; non è consentito presentarsi all'impianto di gioco accompagnati da persone estranee alla squadra arbitrale.

9) Non possono essere ospiti a pranzo di Dirigenti delle Società né prima né dopo l'effettuazione della gara.

10) Non possono recarsi sul campo di gioco con l'auto dei Dirigenti delle Società mentre è consentito, al termine della gara, farsi accompagnare alla stazione o all'aeroporto più vicino.

11) Il ritardato arrivo nell'impianto di gioco comporterà provvedimenti disciplinari da parte del CIA e in casi particolarmente gravi il deferimento agli organi FIP competenti.

Eventuali ritardi sugli orari sopra indicati potranno essere giustificati solo in caso di utilizzo di mezzi pubblici **a condizione che il viaggio venga effettuato con il penultimo mezzo utile** che consenta di arrivare negli orari fissati. Nell'ipotesi di viaggio effettuato con mezzi privati il ritardo non verrà giustificato.

12) Prima della gara e durante l'intervallo è assolutamente vietato a chiunque l'ingresso nello spogliatoio degli Arbitri, ad eccezione del Dirigente addetto agli arbitri. L'Osservatore designato limiterà il suo intervento ai convenevoli dettati dalla buona educazione. Al termine della gara è consentito l'ingresso nello spogliatoio, oltre che al Dirigente addetto agli arbitri, all'Osservatore designato ed ai Dirigenti Accompagnatori di entrambe le Società contemporaneamente.

13) E' vietato l'uso del telefono cellulare nell'impianto di gioco (salvo casi eccezionali per comunicazioni con gli Organi Tecnici o assistenza della Forza Pubblica).

14) Nel contesto della assoluta riservatezza non dovranno comunicare ad alcuno le designazioni ricevute: nel caso venga accertato che l'Osservatore abbia dato impropriamente notizia della designazione, la stessa gli verrà revocata.

Nel ribadire l'estrema riservatezza dell'incarico ricevuto. l'Osservatore sarà sospeso e verranno proposte sanzioni disciplinari nel caso in cui si accerti che abbia impropriamente comunicato a terze persone il contenuto del rapporto arbitrale i di una qualsiasi gara visionata.

15) In considerazione del compito affidato, gli Osservatori dovranno intrattenere con gli Arbitri un rapporto altamente professionale. Si raccomanda assoluto rispetto dei ruoli tra Osservatori e Arbitri, in particolare nelle comunicazioni interpersonali successive ad una gara.

16) Dovranno compilare il rapporto on-line sull'apposito sito federale entro il secondo giorno successivo a quello della disputa della gara.

**La mancata osservanza anche di una sola delle presenti Norme comporterà l'adozione di provvedimenti previsti dal Regolamento C.I.A. e dai Regolamenti federali e costituirà elemento di valutazione al termine dell'anno sportivo.**

**DELIBERA N.177/2014**

Il Consiglio federale,

visti lo Statuto e i Regolamenti federali;

considerata necessità di emanare le norme per la pianificazione delle trasferte dei tesserati CIA per la stagione sportiva 2014-2015;

ritenuta la proposta meritevole di accoglimento;

## **DELIBERA**

di emanare le circolari per le norme della pianificazione delle trasferte del settore arbitrale come segue:

### **Modalità di pianificazione trasferta per gli Arbitri Nazionali di Serie A**

#### **SOGGETTI INTERESSATI**

- **ARBITRI** di Serie A;

Rimane confermata la procedura di pianificazione già adottata nella scorsa stagione **nel caso in cui venga richiesta l'emissione di biglietti per viaggi in aereo, treno o nave** con le seguenti modalità operative:

#### **MODALITA' DI VIAGGIO**

##### **Limitazioni alla scelta del mezzo di trasporto**

**Gli Arbitri di Serie A**, in base a quanto previsto sui Criteri di Impiego e Valutazione 2014-2015, dovranno iniziare la trasferta entro la giornata precedente la gara qualora la distanza tra la propria residenza e il luogo della gara sia superiore a 250 chilometri e la gara sia fissata in orario pomeridiano. E' data facoltà di arrivare entro le ore 12:00 dello stesso giorno nel caso in cui la distanza tra la propria residenza e il luogo della gara sia inferiore a 250 chilometri o se l'orario di inizio è fissato dopo le ore 20:00.

Nell'ottica di ottimizzare la gestione delle spese si raccomanda la scelta del mezzo di trasporto di minor costo complessivo.

In caso di viaggio con mezzi pubblici di linea è **obbligatorio** l'uso del penultimo mezzo utile.

L'aereo può essere utilizzato solo se la distanza chilometrica dalla residenza al luogo di gara è superiore a 400 km (quattrocento) per la sola andata.

#### **PIANIFICAZIONE TRASFERTA CON MEZZI PUBBLICI (aereo, treno o nave)**

Non appena possibile, dopo avere ricevuto e confermato la designazione come previsto dalla relativa procedura, accedere al sistema FIPonline ed utilizzare la funzione "trasferta" per indicare al sistema, seguendone le istruzioni, il mezzo di trasporto che si intende utilizzare:

##### **Modalità aereo, treno o nave**

La modalità aereo, treno o nave deve essere scelta quando la tratta di andata viene effettuata con i mezzi pubblici.

In questo caso il sistema chiederà di indicare aeroporto o stazione prescelto per partenza e arrivo del viaggio di andata unitamente all'orario di partenza, intendendolo come "al più tardi"; in alternativa sarà possibile l'indicazione dell'orario di arrivo, sempre inteso come ultimo possibile.

Infine sarà possibile, ma non obbligatorio, indicare dettagliatamente compagnia aerea, numero di volo od orario desiderati.

Analogamente il sistema chiederà le indicazioni per il viaggio di ritorno con aeroporto o stazione di partenza e di arrivo e con indicazione dell'orario di partenza inteso come "non prima di".

Anche per il viaggio di ritorno sarà possibile, ma non obbligatorio, indicare dettagliatamente compagnia aerea, numero di volo od orario desiderati.

Le informazioni così acquisite verranno memorizzate e trasferite dal sistema all'Agenzia incaricata della emissione dei biglietti (Carlson Wagonlit - tel. 06/82074588) che procederà come sin qui in uso. Qualora l'operativo voli dovesse subire un ritardo e/o cancellazione e non dovesse essere accettata la riprotezione su altro volo, sarà indispensabile farsi rilasciare dall'aeroporto una documentazione che attesti l'autorizzazione per il rimborso del biglietto, in caso contrario altrimenti non sarà possibile ottenerlo.

Qualora il servizio FIPONLINE non funzionasse dovrà essere inviata una mail al seguente indirizzo: arbitrifip@carlsonwagonlit.it.

### **Limitazioni per uso di taxi e per noleggio auto**

L'uso del taxi o dell'auto a noleggio è ammesso solo se non esiste un servizio pubblico regolare (pullman, treno ecc.) tra il luogo di arrivo (aeroporto o stazione) ed il campo di gara.

È comunque ammesso l'uso di un solo taxi o il noleggio di una sola autovettura per ogni terna arbitrale; il noleggio deve essere indicato, e prenotato dall'agenzia, nella fase di pianificazione della trasferta.

Al momento della consegna dell'autovettura, si deve verificare che non abbia danni o la rilevanza dei danni esistenti, derivanti da precedente noleggio.

L'auto a noleggio deve essere riconsegnata rifornita di carburante (serbatoio pieno) senza firmare nessun addebito alla consegna.

In caso di danni riportati durante il noleggio, deve essere data comunicazione urgente all'ufficio amministrativo.

Eventuali cancellazioni di prenotazioni dovranno avvenire entro l'orario previsto di ritiro della vettura stessa, contattando il numero clienti: 06.41994334.

### **Disposizioni utilizzo Day-use**

E' previsto l'utilizzo del day-use nello stesso giorno della disputa della gara.

### **Limitazioni per il riconoscimento dei pasti**

Non viene mai riconosciuto il rimborso del pasto consumato nello stesso luogo di residenza del tesserato CIA.

Si fa inoltre presente che non verrà rimborsato alcun pasto nel giorno dopo la gara.

### **Modalità auto privata**

La scelta auto privata deve essere utilizzata quando l'intero percorso dalla residenza al campo di gara verrà effettuato con questo mezzo.

In caso di utilizzo dell'auto propria per l'intero viaggio, i tesserati della stessa Regione, designati per la stessa gara, devono **obbligatoriamente** viaggiare con una sola autovettura per la maggior parte del percorso.

Il sistema chiederà ai tesserati che non utilizzano la propria auto sull'intero percorso di indicare la località "di congiunzione": in tal caso il rimborso verrà calcolato per i soli chilometri effettivamente percorsi con auto propria.

### **Altre avvertenze**

Rimane **obbligatorio** l'invio tempestivo della nota spese con allegate le ricevute in originale per tutte le voci per le quali si richiede il relativo rimborso.

Non sono rimborsabili le spese per i servizi extra ( es.: bar – frigobar – ecc).

Per l'ammontare di ogni voce di rimborso si rinvia alla **circolare dei rimborsi** consultabile nel sito [www.arbitri.fip](http://www.arbitri.fip), alla voce documenti.

#### **Riferimenti ed esclusione di responsabilità**

Tutti i percorsi vengono determinati utilizzando il sistema [www.viamichelin.it](http://www.viamichelin.it) con riferimento dal CAP (codice di avviamento postale) di residenza del tesserato al CAP del campo di gioco.

Da ricordare, infine, che FIP è comunque esonerata da qualunque responsabilità civile e penale per eventuali danni a persone o cose, anche a terzi, causati o subiti in relazione all'uso della propria autovettura e comunque verificatisi nel periodo di assenza dal proprio domicilio per motivi inerenti l'attività dei propri tesserati.

"Si rammenta, infine, che qualsiasi eventuale rettifica alle anagrafiche e alle coordinate bancarie dovrà essere effettuata esclusivamente dal diretto interessato tramite FIPonline" e comunicata a mezzo e-mail a [amministrazione@fip.it](mailto:amministrazione@fip.it)

### **Modalità di pianificazione trasferita per gli Arbitri, gli Ufficiali di Campo Nazionali impiegati nei Campionati Nazionali non professionistici**

#### **SOGGETTI INTERESSATI**

- **ARBITRI** di Serie A2 maschile Gold e Silver e A1 femminile, Serie B maschile e A2-A3 Femminile, Divisione Nazionale C, Campionato Nazionale Femminile A3;
- **UFFICIALI DI CAMPO** che operano nei campionati nazionali professionistici e non (fatta eccezione per le gare effettuate nei campionati di C Dilettanti e Campionato Nazionale Femminile A3 che prevedono il rimborso in loco a carico della società ospitante);

#### **RIMBORSO FORFETTARIO – DETERMINAZIONE**

La liquidazione delle competenze avverrà su base forfetaria, omnicomprensiva, nell'ammontare indicato in sede di pianificazione della trasferita ed a fronte della conferma della presenza alla gara, da parte del Giudice Sportivo che la omologa.

La FIP procederà al pagamento ai sensi della ex legge 133/99.

#### **Trattenute:**

il compenso concordato verrà assoggettato, fiscalmente, alla disciplina dell'art.69 comma 2, del D.P.R. 917/1986 così come integrato dal D.Lgs. 344/2003. Considerando che la norma esime dall'imposizione i primi 7.500,00 euro di reddito, il Collaboratore **sarà tenuto a comunicare alla sottoscritta Federazione, antecedentemente alla liquidazione di ciascun compenso, l'ammontare complessivo dei compensi eventualmente ricevuti da soggetti diversi dalla Federazione stessa relativamente alle attività eseguite in ambito sportivo dilettantistico (ad esempio associazioni e società sportive dilettantistiche e/o altre Federazione).**

**Il superamento di tale franchigia, per effetto dei compensi della stessa natura eventualmente ricevuti da soggetti diversi dalla FIP, determinerà l'applicazione delle ritenute fiscali previste dalla legislazione vigente al momento del pagamento del compenso.**

#### **MODALITA' DI VIAGGIO**

##### **Limitazioni alla scelta del mezzo di trasporti**

**Gli Arbitri impiegati nei campionati di Serie A2 Gold e Silver, B Maschile, C Nazionale 2° fase e A1, A2 e A3 Femminile** dovranno giungere sul luogo sede della gara entro le ore 12:00, se l'orario di inizio della partita è fissato nelle ore pomeridiane. Nel caso in cui la distanza tra la propria residenza e il luogo della gara sia inferiore a 100 Km (solo andata) dovranno giungere entro: le ore 12:00 per i campionati di Serie A2 Maschile e A1 Femminile; le ore 16:00 per gli altri campionati.

Qualora l'inizio della partita sia fissato dopo le ore 20:00 dovranno giungere entro: le ore 16:00 per i campionati di Serie A2 Maschile e A1 Femminile; le ore 17:30 per gli altri campionati. Per

le gare di Serie C Nazionale (1° fase) si demanda alle 10 Regioni organizzatrici dei gironi di emanare disposizioni in merito.

Mentre gli **Ufficiali di Campo Nazionali** dovranno effettuare le trasferte nella stessa giornata della disputa della gara salvo quanto previsto qui di seguito, utilizzando mezzi pubblici di linea (aereo, treno, pullman, ecc.) o auto privata.

Nell'ottica di ottimizzare la gestione delle spese si raccomanda la scelta del mezzo di trasporto di minor costo complessivo.

In caso di viaggio con mezzi pubblici di linea è **obbligatorio** l'uso del penultimo mezzo utile. L'aereo può essere utilizzato solo se la distanza chilometrica dalla residenza al luogo di gara è superiore a 400 km (quattrocento) per la sola andata.

### **PIANIFICAZIONE TRASFERTA**

Non appena possibile, dopo avere ricevuto e confermato la designazione come previsto dalla relativa procedura, è **obbligatorio per tutti i tesserati** accedere al sistema FIPonline ed utilizzare la funzione "trasferta" per indicare al sistema, seguendone le istruzioni, il mezzo di trasporto che si intende utilizzare.

### **Modalità aereo, treno o nave**

La modalità aereo, treno o nave deve essere scelta quando la tratta di andata viene effettuata prevalentemente o esclusivamente con mezzi pubblici.

In questo caso il sistema chiederà di indicare aeroporto o stazione prescelto per partenza e arrivo del viaggio di andata unitamente all'orario di partenza, intendendolo come "al più tardi"; in alternativa sarà possibile l'indicazione dell'orario di arrivo, sempre inteso come ultimo possibile.

Infine sarà possibile, ma non obbligatorio, indicare dettagliatamente compagnia aerea, numero di volo o orario desiderati.

Analogamente il sistema chiederà le indicazioni per il viaggio di ritorno con aeroporto o stazione di partenza e di arrivo e con indicazione dell'orario di partenza inteso come "non prima di".

Anche per il viaggio di ritorno sarà possibile, ma non obbligatorio, indicare dettagliatamente compagnia aerea, numero di volo o orario desiderati.

Le informazioni così acquisite verranno memorizzate e trasferite dal sistema all'Agenzia incaricata della emissione dei biglietti (Carlson Wagonlit - tel. 06/82074588) che procederà come sin qui in uso. Qualora l'operativo voli dovesse subire un ritardo e/o cancellazione e non dovesse essere accettata la riprotezione su altro volo, sarà indispensabile farsi rilasciare dall'aeroporto una documentazione che attesti l'autorizzazione per il rimborso del biglietto, in caso contrario altrimenti non sarà possibile ottenerlo.

Qualora il servizio FIPONLINE non funzionasse dovrà essere inviata una mail al seguente indirizzo: [arbitrifip@carlsonwagonlit.it](mailto:arbitrifip@carlsonwagonlit.it).

### **Limitazioni per uso di taxi e per noleggio auto**

L'uso del taxi o dell'auto a noleggio è ammesso solo se non esiste un servizio pubblico regolare (pullman, treno ecc.) tra il luogo di arrivo (aeroporto o stazione) ed il campo di gara.

È comunque ammesso l'uso di un solo taxi o il noleggio di una sola autovettura per ogni coppia arbitrale; il noleggio deve essere indicato, e prenotato dall'agenzia, nella fase di pianificazione della trasferta.

Al momento della consegna dell'autovettura, si deve verificare che non abbia danni o la rilevanza dei danni esistenti, derivanti da precedente noleggio.

L'auto a noleggio deve essere riconsegnata rifornita di carburante (serbatoio pieno) senza firmare nessun addebito alla consegna.

In caso di danni riportati durante il noleggio, deve essere data comunicazione urgente all'ufficio amministrativo.

Eventuali cancellazioni di prenotazioni dovranno avvenire entro l'orario previsto di ritiro della vettura stessa, contattando il numero clienti: 06.41994334.

### **Modalità auto privata**

La scelta auto privata deve essere utilizzata quando l'intero percorso dalla residenza al campo di gara verrà effettuato con questo mezzo; a fronte di questa scelta il sistema indicherà il rimborso omnicomprendivo (trasferta, soggiorno e varie) determinato in base alle regole della presente circolare ed alle norme di comportamento definite dal CIA.

In caso di utilizzo dell'auto propria per l'intero viaggio, i tesserati della stessa Regione, designati per la stessa gara, devono **obbligatoriamente** viaggiare con una sola autovettura per la maggior parte del percorso.

Il sistema chiederà all'arbitro o agli ufficiali di campo che non utilizzano la propria auto sull'intero percorso di indicare la località "di congiunzione": in tal caso il rimborso verrà calcolato per i soli chilometri effettivamente percorsi con auto propria.

### **Disposizioni utilizzo Day-use**

E' previsto per i soli arbitri di Serie A2 maschile Gold e Silver e A1 femminile, l'utilizzo del day-use nello stesso giorno della disputa della gara per percorsi superiori a 100 km di sola andata.

### **Limitazioni per il riconoscimento dei pasti**

Non viene mai riconosciuto il rimborso del pasto consumato nello stesso luogo di residenza del tesserato CIA. Per gli U.d.C. il pasto non sarà rimborsato per gare fino alla distanza di 80 km per la sola andata, ridotti a 40 km, sempre di sola andata, per le sole gare disputate in orario serale (inizio dalle ore 20.00).

Si fa inoltre presente che non verrà rimborsato alcun pasto nel giorno dopo la gara.

Tenendo conto di quanto appena indicato, se per la trasferta si utilizza auto propria, vale quanto segue:

### **PER ARBITRI della Serie B m.le e A2-A3 f.le e Serie C nazionale (2^ fase)**

#### **Gare con inizio entro le ore 20.00 (escluso)**

- o fino a 150 km di sola andata, un pasto;
- o oltre i 150 km e fino a 400 km di sola andata, due pasti;
- o oltre i 400 km di sola andata, pernottato e tre pasti.

#### **Gare con inizio dalle ore 20.00**

- o fino a 250 km di sola andata, un pasto;
- o oltre i 250 km di sola andata, pernottato e due pasti;

### **Altre avvertenze**

Per gli arbitri del campionato di Serie A2 Gold e Silver e A1 femminile è **obbligatorio** l'invio tempestivo della nota spese con allegate le ricevute in originale per tutte le voci per le quali si richiede il relativo rimborso.

Non sono rimborsabili le spese per i servizi extra (es.: bar, frigobar, ecc).

Il rimborso della spesa relativa al parcheggio in aeroporto o dell'utilizzo del taxi avverrà dietro presentazione della relativa ricevuta, anticipandola anche via e-mail: [p.geremia@fip.it](mailto:p.geremia@fip.it)

E' comunque **obbligatorio** inviare le ricevute in originale per tutte le voci non incluse nella pianificazione per le quali si richiede il relativo rimborso.

Per l'ammontare di ogni voce di rimborso si rinvia alla **circolare dei rimborsi** consultabile nel sito [www.arbitri.fip.it](http://www.arbitri.fip.it), alla sezione documenti.

Si ricorda che ogni percipiente **ha l'obbligo di comunicare tempestivamente a FIP il superamento del limite di 7.500,00 Euro/anno, relativamente a compensi ricevuti da soggetti diversi dalla Federazione stessa.** A tale scopo dovrà compilare e trasmettere a FIP l'apposito modulo pubblicato sul sito [www.arbitri.fip.it](http://www.arbitri.fip.it)

**Riferimenti ed esclusione di responsabilità**

Tutti i percorsi vengono determinati utilizzando il sistema [www.viamichelin.it](http://www.viamichelin.it) con riferimento dal CAP (codice di avviamento postale) di residenza del tesserato ed al CAP del campo di gioco.

Da ricordare, infine, che FIP è comunque esonerata da qualunque responsabilità civile e penale per eventuali danni a persone o cose, anche a terzi, causati o subiti in relazione all'uso della propria autovettura e comunque verificatisi nel periodo di assenza dal proprio domicilio per motivi inerenti l'attività dei propri tesserati.

"Si rammenta, infine, che qualsiasi eventuale rettifica alle anagrafiche e alle coordinate bancarie dovrà essere effettuata esclusivamente dal diretto interessato tramite FIPonline " e comunicata a mezzo mail a [amministrazione@fip.it](mailto:amministrazione@fip.it)

**DELIBERA N.178/2014**

Il Consiglio federale,

visti lo Statuto ed i Regolamenti federali;

visto l'organigramma tecnico a.s. 2014/2015;

vista la delibera n. 112/2014 del Consiglio Federale del 18 luglio 2014 che designava il sig. Antonio Vassallo come Designatore degli Osservatori della Serie B maschile e A2 e A3 femminile;

ritenuto che il sig. Vassallo Antonio, già Designatore degli arbitri impiegati nel campionato di Serie B maschile e A2-A3 femminile non possa svolgere anche il ruolo di Designatore degli osservatori;

considerata la necessità di nominare il Designatore degli Osservatori della Serie B maschile e A2 e A3 femminile ed il suo supplente;

vista la proposta del Commissario Straordinario di nominare per tale incarico il sig. Guerrino Cerebuch e quale suo supplente il sig. Luciano Baldini; ritenuti soggetti idonei a ricoprire tale incarico;

acquisita la disponibilità per le vie brevi dei soggetti a ricoprire l'incarico;

**DELIBERA**

di modificare parzialmente la delibera n.112/2014 del Consiglio federale del 18 luglio 2014, nominando il sig. Guerrino Cerebuch quale Designatore degli Osservatori della Serie B maschile e A2-A3 femminile ed il sig. Luciano Baldini quale suo supplente.

**DELIBERA N.179/2014**

Il Consiglio federale,

visti lo Statuto ed i Regolamenti federali;

esaminata la delibera n.8, assunta dal Presidente federale in data 31 luglio 2014, con la quale sono stati nominati per l'anno sportivo 2014/2015, i sigg. Gabriele Grandini e Francesco Grotti, Vice Commissari Straordinari del Comitato Italiano Arbitri, il primo con l'incarico di gestire l'attività degli arbitri impegnati nei campionati di Serie B e C nazionale, A2 ed A3 femminile e

curare i rapporti con il territorio, il secondo con l'incarico di gestire l'attività degli arbitri impiegati nel campionato di Serie A, Serie A2 Gold e Silver e Serie A1 femminile;

condivise le motivazioni espresse in delibera e l'estrema urgenza a provvedere;

### **DELIBERA**

di ratificare la delibera n.8 assunta dal Presidente federale in data 31 luglio 2014.

### **DELIBERA N.180/2014**

Il Consiglio federale,

vista la deliberazione del Consiglio Nazionale n. 1519 del 15 luglio 2014 con la quale sono stati emanati i Principi della giustizia sportiva ed il Codice della giustizia sportiva;

considerata la propria delibera n. 141/2014 assunta nell'odierna seduta con la quale sono stati recepiti, con effetto immediato, lo Statuto ed il Regolamento di Giustizia licenziati dal Commissario ad acta, Prof. Massimo Proto, in data 18 settembre 2014 ed approvati dal Presidente del CONI con delibera presidenziale n.135/70 assunta in data 24 settembre 2014;

visto l'art. 64 comma 2 del Codice di giustizia sportiva che dispone l'obbligo di riassegnare i componenti degli organi di giustizia presso la Federazione e della Procura federale, in carica all'atto dell'entrata in vigore del Codice, ai nuovi organi di giustizia e rispettiva Procura fino alla scadenza del mandato e comunque non oltre la scadenza del quadriennio olimpico;

visto l'art. 57 commi 1 e 2 dello Statuto e gli artt. 71 e ss del Regolamento di Giustizia inerenti la composizione e la competenza dei Giudici Sportivi Nazionali e della Corte Sportiva di Appello;

visto l'art. 57 commi 4 e 5 dello Statuto e gli artt. 87 e ss del Regolamento di Giustizia inerenti la composizione e la competenza del Tribunale Federale e della Corte Federale di Appello;

visto l'art. 36 dello Statuto e gli artt. 104 e ss del Regolamento di Giustizia inerenti la composizione e la competenza della Procura Federale;

ravvisata la necessità di provvedere alla riassegnazione dei componenti degli organi di giustizia e della Procura Federale in carica all'atto dell'entrata in vigore del Codice ai nuovi organi di giustizia, Giudice Sportivo Nazionale, Corte Sportiva di Appello, Tribunale Federale, Corte Federale di Appello e rispettiva Procura Federale;

considerata l'urgenza a provvedere stante l'imminente inizio dei campionati;

### **DELIBERA**

di riassegnare i componenti degli organi di giustizia federale e della Procura Federale in carica all'atto dell'entrata in vigore del Codice ai nuovi organi di giustizia, Giudice Sportivo Nazionale, Corte Sportiva di Appello, Tribunale Federale, Corte Federale di Appello e rispettiva Procura Federale, come da elenco allegato, fino alla scadenza del quadriennio olimpico:

Campionato di Serie A  
GIUDICE SPORTIVO NAZIONALE Andrea Tavazza  
SOSTITUTO GIUDICE SPORTIVO NAZIONALE Francesca Tomassini

Serie A2 Gold e Silver  
GIUDICE SPORTIVO NAZIONALE Andrea Tavazza  
SOSTITUTO GIUDICE SPORTIVO NAZIONALE Marco Zampetti

Campionato di Serie B

GIUDICE SPORTIVO NAZIONALE Maddalena Tirico  
SOSTITUTO GIUDICE SPORTIVO NAZIONALE Valentina Morelli

Campionato di Serie C (semifinali e finali play off)

GIUDICE SPORTIVO NAZIONALE Monica Binella  
SOSTITUTO GIUDICE SPORTIVO NAZIONALE Andrea Giugni

Campionato di Serie A1 femminile

GIUDICE SPORTIVO NAZIONALE Francesca Tomassini  
SOSTITUTO GIUDICE SPORTIVO NAZIONALE Monica Binnella

Campionato di Serie A2 femminile

GIUDICE SPORTIVO NAZIONALE Flaviana Fratoni

Campionato di Serie A3 femminile

GIUDICE SPORTIVO NAZIONALE Marco Zampetti  
SOSTITUTO GIUDICE SPORTIVO NAZIONALE Stefano Conversi

Corte Sportiva di Appello

FEDERICO ROMAGNOLI	PRESIDENTE
ALESSIO COSTANTINI	VICEPRESIDENTE
SILVIA D'ANDRIA	VICEPRESIDENTE
GIUSEPPE FARGNOLI	COMPONENTE
UMBERTO SCIALPI	COMPONENTE
VALERIO COLANTONIO	COMPONENTE
MATTIA MARIA LA MARRA	COMPONENTE
MASSIMO VERGARA CAFFARELLI	COMPONENTE
STEFANO BOVIS	COMPONENTE
ENRICA FOLINO	COMPONENTE
MARIA CARMELA VALENTE	COMPONENTE

Tribunale Federale

FEDERICO ROMAGNOLI	PRESIDENTE
ALESSIO COSTANTINI	VICEPRESIDENTE
SILVIA D'ANDRIA	COMPONENTE
GIUSEPPE FARGNOLI	COMPONENTE
FRANCESCO CACCIOPPOLI	COMPONENTE
UMBERTO SCIALPI	COMPONENTE
VALERIO COLANTONIO	COMPONENTE
MATTIA MARIA LA MARRA	COMPONENTE
MASSIMO VERGARA CAFFARELLI	COMPONENTE
STEFANO BOVIS	COMPONENTE
ENRICA FOLINO	COMPONENTE

Corte Federale di Appello

CARLO MARIA SCIPIO	PRESIDENTE
CARLO SICA	VICEPRESIDENTE
PAOLO RICCIARDI	VICEPRESIDENTE
DANIELE DI MARCO	COMPONENTE
GIANRICCARDO VILLORESI	COMPONENTE
ANTONIO VILLANI	COMPONENTE
SALVATORE NICOLOSI	COMPONENTE
MASSIMO BIFFA	COMPONENTE
ANTONIO BERNASCHI	COMPONENTE

Procuratore federale, Procuratore federale Aggiunto e Sostituti

Marco Lucente	PROCURATORE FEDERALE
Marco Scarpati	PROCURATORE FEDERALE AGGIUNTO
Marco Antonangeli	SOSTITUTO PROCURATORE
Alvise Biscontin	SOSTITUTO PROCURATORE
Maria Cristina Braganò	SOSTITUTO PROCURATORE
Umberto Calderera	SOSTITUTO PROCURATORE
Michele Campini	SOSTITUTO PROCURATORE
Sara Cobianchi	SOSTITUTO PROCURATORE
Marta Degli Esposti	SOSTITUTO PROCURATORE
Roberto Denaro	SOSTITUTO PROCURATORE
Paola Di Vincenzo	SOSTITUTO PROCURATORE
Claudio Erasmi	SOSTITUTO PROCURATORE
Mauro Falzetti	SOSTITUTO PROCURATORE
Giovanni Battista Filiberti	SOSTITUTO PROCURATORE
Nadia Fioretti	SOSTITUTO PROCURATORE
Paolo Gazzilli	SOSTITUTO PROCURATORE
Baldassarre Lauria	SOSTITUTO PROCURATORE
Giuseppe Licari	SOSTITUTO PROCURATORE
Nicoletta Mariotti	SOSTITUTO PROCURATORE
Paolo Martone	SOSTITUTO PROCURATORE
Roberto Mele	SOSTITUTO PROCURATORE
Fabio Pennisi	SOSTITUTO PROCURATORE
Michele Pietragalla	SOSTITUTO PROCURATORE
Giuseppe Picicelli	SOSTITUTO PROCURATORE
Bruno Quaranta	SOSTITUTO PROCURATORE
Salvatore Russo	SOSTITUTO PROCURATORE
Giuseppina Santomanco	SOSTITUTO PROCURATORE
Anna Soro	SOSTITUTO PROCURATORE
Odoardo Stefanelli	SOSTITUTO PROCURATORE
Claudio Ubertini	SOSTITUTO PROCURATORE
Michele Veggetti	SOSTITUTO PROCURATORE
Luigi Vezzani	SOSTITUTO PROCURATORE

**DELIBERA N.181/2014**

Il Consiglio federale,

vista la deliberazione del Consiglio Nazionale n. 1519 del 15 luglio 2014 con la quale sono stati emanati i Principi della giustizia sportiva ed il Codice della giustizia sportiva;

vista la propria delibera n. 141/2014 assunta nell'odierna seduta con la quale sono stati recepiti, con effetto immediato, lo Statuto ed il Regolamento di Giustizia licenziati dal Commissario ad acta, Prof. Massimo Proto, in data 18 settembre 2014 ed approvati dal Presidente del CONI con delibera presidenziale n.135/70 assunta in data 24 settembre 2014;

considerati gli articoli 57 comma 3 dello Statuto e 75 comma 4 del Regolamento di Giustizia che prevedono "la facoltà del Consiglio federale di articolare la Corte Sportiva di Appello in più sezioni anche su base territoriale, determinando i criteri di attribuzione dei procedimenti";

preso atto della necessità di provvedere all'articolazione territoriale della Corte Sportiva di Appello per una puntuale e concreta funzionalità degli Uffici di Giustizia dei Comitati Regionali;

ravvisata l'esigenza di istituire presso ogni Comitato Regionale, ad eccezione del Comitato Regionale Valle D'Aosta, e presso il Comitato Provincia Autonoma di Trento, una sezione della Corte Sportiva di Appello quale organo di giustizia di seconda istanza sui ricorsi avverso le decisioni dei Giudici Sportivi Territoriali del relativo Comitato e competente a decidere, altresì, sulle istanze di ricusazione dei medesimi giudici, ai sensi degli articoli 57 comma 2 dello Statuto e 72 comma 4 del Regolamento di Giustizia;

considerata l'urgenza a provvedere per l'imminente inizio dei campionati;

### **DELIBERA**

di istituire, con effetto immediato, presso ogni Comitato Regionale, ad eccezione del Comitato Regionale Valle D'Aosta, e presso il Comitato Provincia Autonoma di Trento, una sezione della Corte Sportiva di Appello quale organo di giustizia di seconda istanza sui ricorsi avverso le decisioni dei Giudici Sportivi Territoriali del relativo Comitato e competente a decidere, altresì, sulle istanze di ricusazione dei medesimi giudici, ai sensi degli articoli 57 comma 2 dello Statuto e 72 comma 4 del Regolamento di Giustizia.

### **DELIBERA N.182/2014**

Il Consiglio federale,

vista la deliberazione del Consiglio Nazionale n. 1519 del 15 luglio 2014 con la quale sono stati emanati i Principi della giustizia sportiva ed il Codice della giustizia sportiva;

visto l'art. 3 comma 1 del Codice che elenca gli organi di giustizia previsti presso la Federazione;

preso atto che in tale classificazione non rientrano la Commissione Tesseramento, la Commissione federale di Garanzia e la Commissione Vertenze Arbitrali;

vista la propria delibera n. 141/2014 assunta nell'odierna seduta con la quale sono stati recepiti, con effetto immediato, lo Statuto ed il Regolamento di Giustizia licenziati dal Commissario ad acta, Prof. Massimo Proto, in data 18 settembre 2014 ed approvati dal Presidente del CONI con delibera presidenziale n.135/70 assunta in data 24 settembre 2014;

considerato l'art. 6 dello Statuto federale che elenca la Commissione Tesseramento, la Commissione federale di Garanzia e la Commissione Vertenze Arbitrali tra gli Organi Federali centrali;

visto l'art. 35 dello Statuto inerente la composizione e la competenza della Commissione Tesseramento;

visto l'art. 37 dello Statuto inerente la composizione e la competenza della Commissione Vertenze Arbitrali;

visto l'art. 38 dello Statuto inerente la composizione e la competenza della Commissione federale di Garanzia;

ravvisata la necessità di provvedere alla nomina dei componenti dei suddetti organi in considerazione della diversa natura acquisita dai medesimi;

ritenuta l'opportunità di assegnare i componenti della Commissione Tesseramento, della Commissione federale di Garanzia e della Commissione Vertenze Arbitrali in carica all'atto dell'entrata in vigore del Codice alle medesime Commissioni;

considerata l'urgenza a provvedere per una concreta e puntuale funzionalità delle Commissioni suindicate;

## DELIBERA

di assegnare i componenti della Commissione Tesseramento, della Commissione federale di Garanzia e della Commissione Vertenze Arbitrali in carica all'atto dell'entrata in vigore del Codice, alle medesime Commissioni, come da elenco allegato, fino alla scadenza del mandato e comunque e non oltre la scadenza del quadriennio olimpico, in considerazione della diversa natura acquisita dagli organi suindicati.

### Commissione Tesseramento

MASSIMO DE LUCCIA	PRESIDENTE
MICHELE SPROVIERI	VICEPRESIDENTE
GINO DANILO GRILLI	COMPONENTE EFFETTIVO
CECILIA PERRONE	COMPONENTE SUPPLENTE
LUCILLA COSSARI	COMPONENTE SUPPLENTE

### Commissione federale di Garanzia

SERGIO SANTORO	PRESIDENTE
LUCIO GHIA	COMPONENTE
SALVATORE ORESTANO	COMPONENTE

### Commissione Vertenze Arbitrali

MASSIMO GARZILLI	PRESIDENTE
MATTEO DI PUMPO	COMPONENTE EFFETTIVO
SERGIO GHERARDELLI	COMPONENTE EFFETTIVO
MARCO LONGOBARDI	COMPONENTE EFFETTIVO
PINTO MARIA ROSARIA	COMPONENTE EFFETTIVO
SABRINA D'AVANZO	COMPONENTE SUPPLENTE

## **DELIBERA N.183/2014**

Il Consiglio federale,

vista la deliberazione del Consiglio Nazionale n.1519 del 15 luglio 2014 con la quale sono stati emanati i Principi della giustizia sportiva ed il Codice della giustizia sportiva;

considerata la propria delibera n.141/2014 assunta nell'odierna seduta con la quale sono stati recepiti, con effetto immediato, lo Statuto ed il Regolamento di Giustizia licenziati dal Commissario ad acta, Prof. Massimo Proto, in data 18 settembre 2014 ed approvati dal Presidente del CONI con delibera presidenziale n.135/70 assunta in data 24 settembre 2014;

visto l'art. 64 comma 2 del Codice di giustizia sportiva che dispone l'obbligo di riassegnare i componenti degli organi di giustizia presso la Federazione, in carica all'atto dell'entrata in vigore del Codice, ai nuovi organi di giustizia fino alla scadenza del mandato e comunque e non oltre la scadenza del quadriennio olimpico;

visti l' art. 57 comma 1 dello Statuto e gli artt. 71 e ss del Regolamento di Giustizia inerenti la composizione e la competenza dei Giudici Sportivi Territoriali;

vista la propria delibera n. 181/2014 assunta nell'odierna seduta con la quale è stata istituita presso ogni Comitato Regionale, ad eccezione del Comitato Regionale Valle D'Aosta, e presso il Comitato Provincia Autonoma di Trento, una sezione della Corte di Appello quale organo di giustizia di seconda istanza sui ricorsi avverso le decisioni dei Giudici Sportivi Territoriali del relativo Comitato e competente a decidere, altresì, sulle istanze di ricasazione dei medesimi giudici, ai sensi degli articoli 57 comma dello Statuto e 72 comma 4 del Regolamento di Giustizia;

ravvisata la necessità di provvedere, per ciascun Comitato Regionale, ad eccezione del Comitato Regionale Valle D'Aosta, e per il Comitato Provincia Autonoma di Trento, alla riassegnazione dei componenti degli organi di giustizia in carica all'atto dell'entrata in vigore del Codice ai nuovi organi di giustizia territoriali, Giudice Sportivo Territoriale e sezione territoriale della Corte Sportiva di Appello;

considerata l'urgenza a provvedere stante l'imminente inizio dei relativi campionati;

## **DELIBERA**

di riassegnare i componenti degli organi di giustizia di ciascun Comitato Regionale, ad eccezione del Comitato Regionale Valle D'Aosta, ed i componenti degli organi di giustizia del Comitato Provincia Autonoma di Trento, in carica all'atto dell'entrata in vigore del Codice, ai nuovi organi di giustizia territoriali, Giudice Sportivo Territoriale e sezione territoriale della Corte Sportiva di Appello, come da elenco allegato, fino alla scadenza del mandato e comunque e non oltre la scadenza del quadriennio olimpico.

### **• ABRUZZO**

#### **UFFICIO GIUSTIZIA TERRITORIALE**

Giudice Sportivo Territoriale: Maurizio Levante

Sostituto: Maria Croce – Antonello D'Aloisio

#### **SEZIONE TERRITORIALE DELLA CORTE SPORTIVA DI APPELLO**

Presidente: Stefano Durante

Componenti: Franco Profeta – Claudio Croce – Mario Amicarelli – Pasquale Pappalardo

### **• BASILICATA**

#### **UFFICIO GIUSTIZIA TERRITORIALE**

Giudice Sportivo Territoriale: Ennio Galella

Sostituto: Giovanni Mascolo

#### **SEZIONE TERRITORIALE DELLA CORTE SPORTIVA DI APPELLO**

Presidente: Salvatore Paolo Guarino

Componenti: Francesco Andretta – Giacomo Bracciale – Vincenzo Gurrado – Giovanni Marino

### **• CALABRIA**

#### **UFFICIO GIUSTIZIA TERRITORIALE**

Giudice Sportivo Territoriale: Fabio Pastorino

Sostituti: Claudio Crocè – Lionello Santoro – Carlo Aprile

#### **SEZIONE TERRITORIALE DELLA CORTE SPORTIVA DI APPELLO**

Presidente: Andrea Viola

Componenti: Francesco Pontari – Mario Giuseppe Romeo – Fabrizio Ruffo – Antonia Strati

### **• CAMPANIA**

#### **UFFICIO GIUSTIZIA TERRITORIALE**

Giudice Sportivo Territoriale: Domenico Pennelli

Sostituto: Angelo Annicchiarico

#### **SEZIONE TERRITORIALE DELLA CORTE SPORTIVA DI APPELLO**

Presidente: Antonio De Biase

Componenti: Antonio Caradonna – Antonella Batà – Pasquale Raganati – Nino Longobardi – Salvatore Cimmino

### **• EMILIA ROMAGNA**

#### **UFFICIO GIUSTIZIA TERRITORIALE**

Giudice Sportivo Territoriale: Luca Labanti

Sostituto: Alessandra Scutari

**SEZIONE TERRITORIALE DELLA CORTE SPORTIVA DI APPELLO**

Presidente: Massimo Righi

Componenti: Luigi Martelli – Michele Draghetti – Maurizio Ventura – Fabio Galassi

• **FRIULI VENEZIA GIULIA**

**UFFICIO GIUSTIZIA TERRITORIALE**

Giudice Sportivo Territoriale: Erica Bonanni

**SEZIONE TERRITORIALE DELLA CORTE SPORTIVA DI APPELLO**

Presidente: Raffaele Conte

Componenti: Sascha Kristancic – Nicole Pertot – Matteo Piccinin – Alessandro Bozzi

• **LAZIO**

**UFFICIO GIUSTIZIA TERRITORIALE**

Giudice Sportivo Territoriale: Giulio Ercole

**SEZIONE TERRITORIALE DELLA CORTE SPORTIVA DI APPELLO**

Presidente: Renato Leardi

Componenti: Isabella Panacchia – Antonio Porpora – Francesca Rocchi – Paolo Rocchi

• **LIGURIA**

**UFFICIO GIUSTIZIA TERRITORIALE**

Giudice Sportivo Territoriale: Elisa Brigandi

**SEZIONE TERRITORIALE DELLA CORTE SPORTIVA DI APPELLO**

Presidente: Enrico Sala

Componenti: Lorenzo Macciò – Guido Poggi – Isabella Gatti – Edoardo Cristilli

• **MARCHE**

**UFFICIO GIUSTIZIA TERRITORIALE**

Giudice Sportivo Territoriale: Egidi Robert

Sostituto: Gian Luca Grisanti

**SEZIONE TERRITORIALE DELLA CORTE SPORTIVA DI APPELLO**

Presidente: Francesco Gullì

Componenti: Luigi Orlandi – Giuseppe Spedicato – Giuseppe Cinelli

• **MOLISE**

**UFFICIO GIUSTIZIA TERRITORIALE**

Giudice Sportivo: Giancarlo D'Uva

**SEZIONE TERRITORIALE DELLA CORTE SPORTIVA DI APPELLO**

Presidente: Nicola Balice

Componenti: Carlo di Brino – Francesco Caruso

• **PIEMONTE**

**COMITATO PROVINCIALE PIEMONTE**

**UFFICIO GIUSTIZIA TERRITORIALE**

Giudice Sportivo: Giuseppe Careno

Sostituto: Gianpiero Marotto

**SEZIONE TERRITORIALE DELLA CORTE SPORTIVA DI APPELLO**

Presidente: Bruno Gozzelino

Componenti: Luca Migliarese – Bruno Conti – Luigi Del Vuono –  
Marcello Lanfranchi

• **PUGLIA**

**UFFICIO GIUSTIZIA TERRITORIALE**

Giudice Sportivo: Filippo Luigi Fasano  
Sostituti: Sonia Santangelo

**SEZIONE TERRITORIALE DELLA CORTE SPORTIVA DI APPELLO**

Presidente: Sofia Di Gioia  
Componenti: Bruna Dimichino – Francesco Basile – Nicola Bavoso – Domenico Caringella

• **SARDEGNA**

**UFFICIO GIUSTIZIA TERRITORIALE**

Giudice Sportivo: Michele Cugusi

**SEZIONE TERRITORIALE DELLA CORTE SPORTIVA DI APPELLO**

Presidente: Massimo Ledda  
Componenti: Salvatore Mattana – Gianmario Demuro – Paolo Sanna

• **SICILIA**

**UFFICIO GIUSTIZIA TERRITORIALE**

Giudice Sportivo: Francesco Origlio  
Sostituto: Ottaviano Pavone

**SEZIONE TERRITORIALE DELLA CORTE SPORTIVA DI APPELLO**

Presidente: Giuseppe De Francisci  
Componenti: Marcello Avellone – Valerio Duca – Lorenzo Pucci – Fabrizio Savarino

• **TOSCANA**

**UFFICIO GIUSTIZIA TERRITORIALE**

Giudice Sportivo: Andrea Benvenuti  
Sostituti: Beatrice Bechi – Domenico Vinci

**SEZIONE TERRITORIALE DELLA CORTE SPORTIVA DI APPELLO**

Presidente: Giulio Giannelli  
Componenti: Ezio Tonfoni – Mario Parducci – Roberto Petronici – Daniele Magnelli

• **P.A. TRENTO**

**UFFICIO GIUSTIZIA TERRITORIALE**

Giudice Sportivo: Massimiliano Russo

**SEZIONE TERRITORIALE DELLA CORTE SPORTIVA DI APPELLO**

Presidente: Tiziano Gregori  
Componenti: Mauro Perissinotto – Paolo Pretti – Giovanni Betta – Guiscardo Russo

• **UMBRIA**

**UFFICIO GIUSTIZIA TERRITORIALE**

Giudice Sportivo: Vincenzo Internò  
Sostituto: Sergio Gherardelli – Valeria Mariani

**SEZIONE TERRITORIALE DELLA CORTE SPORTIVA DI APPELLO**

**Presidente:** Nerio Zuccaccia  
**Componenti:** Valter Angeli – Danilo Areni – Daniela Fiacca – Dario Tarantino

• **VENETO**

**UFFICIO GIUSTIZIA TERRITORIALE**

Giudice Sportivo: Roberto Immucci  
Sostituto: Giovanna Vittadello

**SEZIONE TERRITORIALE DELLA CORTE SPORTIVA DI APPELLO**

Presidente: Alvisè Bragadin

Componenti: Stefania De Vei – Alessandro Vianello – Matteo Riovanto – Francesco Sarti

**DELIBERA N.184/2014**

Il Consiglio federale,

visti lo Statuto e i Regolamenti federali;

preso atto della proposta presentata dal Comitato Regionale Campania, con la quale si richiede di nominare il Sig. Lorenzo Natale Responsabile dell'Ufficio Designazioni in sostituzione del dimissionario Sig. Gaetano Iovine;

acquisito il parere favorevole del Presidente del Settore Organizzazione Territoriale;

ritenuta la proposta formulata dal Comitato Regionale Campania meritevole di accoglimento;

**DELIBERA**

di nominare il Sig. Natale Lorenzo Responsabile dell'Ufficio Designazioni del Comitato Regionale Campania in sostituzione del Sig. Gaetano Iovine.

**DELIBERA N.185/2014**

Il Consiglio federale,

visti lo Statuto ed i Regolamenti federali;

preso atto della nota del 25 luglio 2014, che il CONI Regionale Piemonte ha inviato al Comitato Provinciale di Alessandria in merito alla necessità del trasferimento di sede;

preso atto altresì della proposta del CONI che ha messo a disposizione del Provinciale di Alessandria una nuova sede in P.zza Giorgio Ambrosoli 5 Alessandria;

preso atto dalla comunicazione del Presidente Regionale Piemonte inviata in data 18 settembre 2014 circa l'avvenuto trasferimento di sede del Comitato Provinciale di Alessandria;

ritenuta la richiesta meritevole di accoglimento;

acquisito il parere favorevole del Presidente del SOT;

**DELIBERA**

di ratificare il trasferimento di Sede del Comitato Provinciale di Alessandria da Via Piave 20 c/o CONI nella nuova sede messa a disposizione dal CONI in P.zza Giorgio Ambrosoli 5 condominio "Agorà" 15121 Alessandria.

**DELIBERA N.186/2014**

Il Consiglio federale,

visti lo Statuto ed i Regolamenti federali;

- considerato che nel 2013 è stata effettuata la chiusura dell'Ufficio Gare del Comitato Provinciale di Sassari ed è stato richiesto di disdire il contratto di affitto della sede in essere perché oneroso;
- preso atto della richiesta fatta al CONI del Comitato Regionale Sardegna di avere uno spazio presso il Coni Provinciale di Sassari per il trasferimento della sede del Comitato Provinciale di Sassari;
- preso atto della nota del CONI al Comitato Regionale Sardegna del 14 luglio u.s., che mette a disposizione del Provinciale di Sassari una stanza in Via Roma 15;
- esaminata la disponibilità del Delegato del Comitato Provinciale di Sassari, con la quale accetta di trasferire la sede nella nuova sede messa a disposizione dal CONI in Via Roma 15;
- acquisito il parere favorevole del Presidente del SOT;
- ritenuta la richiesta meritevole di accoglimento;

### **DELIBERA**

di autorizzare il Presidente del Comitato Regionale Sardegna e il Delegato del Comitato Provinciale di Sassari a trasferire la sede del il Comitato Provinciale di Sassari nella nuova sede messa a disposizione dal CONI Point, in Via Roma 15.

### **DELIBERA N.187/2014**

Il Consiglio federale,

- visto lo Statuto e i Regolamenti federali;
- preso atto della proposta del Consiglio Direttivo Regionale Liguria n. 12 del 30 luglio 2014, con la quale propone la nomina del Sig. Sandro Rogai quale Componente Sezione Territoriale della Corte Sportiva di Appello in sostituzione del dimissionario Sig. Edoardo Cristilli;
- acquisito il parere favorevole del Presidente del Settore Organizzazione Territoriale;
- ritenuta la proposta formulata dal Consiglio Direttivo Regionale meritevole di accoglimento;

### **DELIBERA**

di nominare il Sig. Sandro Rogai Componente Sezione Territoriale della Corte Sportiva di Appello del Comitato Regionale Liguria in sostituzione del dimissionario Sig. Edoardo Cristilli fino alla scadenza del mandato e comunque e non oltre la scadenza del quadriennio olimpico.

### **DELIBERA N.188/2014**

Il Consiglio federale,

- visti lo Statuto e i Regolamenti Federali;
- preso atto della proposta presentata il 12 settembre 2014 dal Comitato Regionale Liguria (del. 96/204) con la quale si richiede la nomina, a Sostituto Giudice Sportivo Territoriale del Comitato Regionale Liguria, dell'Avv Edoardo Cristilli;
- acquisito il parere favorevole del Presidente del Settore Organizzazione Territoriale;
- ritenuta la richiesta formulata dal Comitato Regionale Liguria meritevole di accoglimento;

**DELIBERA**

di nominare Sostituto Giudice Sportivo Territoriale del Comitato Regionale Liguria l'Avv. Edoardo Cristilli fino alla scadenza del mandato e comunque e non oltre la scadenza del quadriennio olimpico.

**DELIBERA N.189/2014**

Il Consiglio federale,

visti lo Statuto e i Regolamenti federali;

preso atto della richiesta del Presidente del Comitato Regionale Lazio dell'11 settembre 2014 con la quale propone la revoca del Sig. Mauro Corbucci quale Delegato del CP Viterbo;

preso atto della richiesta del Presidente del Comitato Regionale Lazio di nominare quale nuovo Delegato del Comitato Provinciale di Viterbo il Sig. Vasco Michelini;

preso atto del verbale del Consiglio Direttivo Regionale Lazio del 15 luglio 2014 nel quale si richiede di sostituire il Delegato del Comitato Provinciale Viterbo Sig. Mauro Corbucci nominato dal Consiglio federale nella riunione del 2 febbraio 2013, con il Sig. Vasco Michelini;

acquisito il parere favorevole del Presidente del Settore Organizzazione Territoriale;

ritenuta la proposta formulata dal Presidente del Comitato Regionale Lazio meritevole di accoglimento;

**DELIBERA**

di revocare la nomina di Delegato Provinciale di Viterbo al Sig. Mauro Corbucci e in sua sostituzione nominare con effetto immediato il Sig. Vasco Michelini Delegato del Comitato Provinciale di Viterbo fino alla fine del quadriennio olimpico 2013/2016.

**DELIBERA N.190/2014**

Il Consiglio Federale,

visti lo Statuto e i Regolamenti Federali;

preso atto della proposta presentata dal Comitato Regionale Emilia Romagna per la composizione dell'Ufficio Tecnico distaccato del Comitato Provinciale di Reggio Emilia (Ufficio Gare e Designazioni) per l'Anno Sportivo 2014-2015;

acquisito il parere favorevole del Presidente del Settore Organizzazione Territoriale;

ritenute la proposta formulata dal Comitato Regionale Emilia Romagna meritevole di accoglimento;

**DELIBERA**

di nominare i Componenti dell' Ufficio Tecnico distaccato di Reggio Emilia (Ufficio Gare e Designazioni) per l'anno sportivo 2014-2015 come di seguito:

***UFFICIO GARE***

Responsabile: Giuseppina Melegari

Componenti: Andrea Cantarelli- Bernardo Duranti- Alberto Corbelli-Giovanni Alessandro Bonincontro – Andrea Vacondio – Alessandro Assad – Simone Rivasi – Gabriele Camurri

**UFFICIO DESIGNAZIONI**

Responsabile: Massimiliano Mora

Componenti: Jenny Zorra – Alessandro Guidi – Fabio Della Pietà – Simona Migliorini – Samantha Balotta – Roberto Bertolini – Damiano Panico

**DELIBERA N.191/2014**

Il Consiglio federale,

visti lo Statuto e i Regolamenti federali;

preso atto della richiesta del Presidente del Comitato Regionale Toscana del 19 settembre 2014 con la quale propone la revoca del Sig. Paolo Bruschi quale Delegato del Comitato Provinciale di Arezzo;

preso atto della richiesta del Presidente del Comitato Regionale Toscana di nominare quale nuovo Delegato del Comitato Provinciale di Arezzo il Sig. Gabriele Marchionni;

preso atto dell'estratto del verbale del Consiglio Direttivo Regionale Toscana del 22 luglio 2014 nel quale si richiede di sostituire il Delegato del Comitato Provinciale Arezzo Sig. Paolo Bruschi nominato dal Consiglio federale nella riunione del 2 febbraio 2013, con il Sig. Gabriele Marchionni;

acquisito il parere favorevole del Presidente del Settore Organizzazione Territoriale;

ritenuta la proposta formulata dal Presidente del Comitato Regionale Toscana meritevole di accoglimento;

**DELIBERA**

di revocare la nomina di Delegato Provinciale di Arezzo al Sig. Paolo Bruschi e in sua sostituzione nominare con effetto immediato il Sig. Gabriele Marchionni Delegato del Comitato Provinciale di Arezzo fino alla fine del quadriennio olimpico 2013/2016.

**DELIBERA N.192/2014**

Il Consiglio federale,

visti lo Statuto ed i Regolamenti federali;

vista la delibera del 22 marzo 2014 che prorogava la nomina dell'Ufficio Giustizia e della Commissione Giudicante Regionale fino al 30 giugno 2014;

preso atto del verbale della riunione di Consiglio Direttivo Regionale Lombardia del 20 settembre 2014, con la quale si richiede la nomina del Giudice Sportivo Territoriale, dei Sostituti e della Sezione Territoriale della Corte Sportiva di Appello;

acquisita per le vie brevi dal Comitato Regionale Lombardia la loro disponibilità;

sentito il parere favorevole del Presidente del SOT;

ritenuta la proposta formulata dal Comitato Regionale Lombardia meritevole di accoglimento.

**DELIBERA**

la nomina del Giudice Sportivo Territoriale, Sostituti Giudici Territoriali e Sezione Territoriale della Corte Sportiva di Appello fino alla scadenza del mandato e comunque non oltre la scadenza del quadriennio come di seguito:

**UFFICIO GIUSTIZIA**

Giudice Sportivo Territoriale: Lorenzo Beretta

Sostituti: Giorgio Trotta – Paolo Alberto Novel – Gianfilippo Buccella

**SEZIONE TERRITORIALE DELLA CORTE SPORTIVA DI APPELLO**

**Presidente:** Piero Maurizio Antonello Natale

**Componenti:** Patrizia Tulli – Marco Facchetti – Carlo Confalonieri – Vittoria Zanusso

**DELIBERA N.193/2014**

Il Consiglio federale,

visti lo Statuto ed i Regolamenti federali;

visto in particolare l'articolo 40 del Regolamento di Amministrazione e contabilità della FIP;

sentita la relazione del Collegio dei Revisori in merito alla visita presso il Comitato regionale Liguria con la quale ha segnalato "che la gestione amministrativa contabile del Comitato presenta molteplici carenze determinate dal mancato rispetto delle disposizioni della FIP peraltro non tempestivamente segnalate dal Revisore regionale" ed ha evidenziato "che alcuni aspetti si configurano particolarmente rischiosi per le possibili sanzioni in cui potrebbe incorrere la Federazione";

considerato che il Collegio dei Revisori dei Conti ha richiesto di poter visionare altra documentazione relativa agli esercizi 2013 e 2014 per un ulteriore approfondimento;

considerato che il Revisore regionale è stato nominato dal Consiglio federale e che, secondo l'articolo 40 del Regolamento di Amministrazione e contabilità della FIP, decade dalla carica "con deliberazione del Consiglio federale in caso di accertato e manifesto mancato esercizio dell'attività di revisione";

ritenuto alla luce della relazione del Collegio dei Revisori dei Conti la sussistenza del mancato esercizio dell'attività di revisione da parte del Revisore regionale Liguria, Dott. Roberto Cannavò;

**DELIBERA**

di revocare con decorrenza immediata il Dott. Roberto Cannavò dall'incarico di Revisore regionale Liguria. Di dare mandato al Segretario Generale per l'individuazione di un nuovo Revisore FIP per la Regione Liguria.

**DELIBERA N.194/2014**

Il Consiglio federale,

visti lo Statuto ed i Regolamenti federali;

vista l'istanza inviata dal tesserato Enrico Pironi con la quale l'esponente chiede di poter adire l'Autorità Giudiziaria in relazione al contenuto di una mail del 14.05.14;

ritenuto che, benché l'istanza sia rivolta verso più tesserati, è priva di elementi dai quali evincere quale sarebbe stato il comportamento non conforme dei singoli tesserati;

verificato inoltre che sulla vicenda il Pironi ha inoltrato esposto alla Procura federale, devolvendo pertanto la stessa alla competenza della giustizia sportiva;

**DELIBERA**

di respingere allo stato l'istanza del tesserato Enrico Pironi.

**DELIBERA N.195/2014**

Il Consiglio federale,

visti lo Statuto ed i Regolamenti federali;

vista la nota inviata dalla società Trogylos Basket Priolo con la quale si reitera una richiesta di adire la M.O. nei confronti della tesserata Valentina Fabbri in relazione a fatti e dichiarazioni che hanno costituito oggetto di un procedimento innanzi agli Organi di Giustizia;

ritenuto che sulla questione la FIP aveva già provveduto a dare riscontro alla richiesta del 28.02.14 con propria nota del 25.03.14;

ritenuto che la vicenda rappresentata dalla società istante si è conclusa innanzi agli Organi di Giustizia all'esito di regolare procedimento ove le parti hanno potuto esporre le proprie ragioni;

**DELIBERA**

di confermare quanto già comunicato con nota della Segreteria Generale del 25.03.14

**DELIBERA N.196/2014**

Il Consiglio federale,

visti lo Statuto ed i Regolamenti federali;

vista la propria delibera, assunta nella riunione del 18 luglio 2014, con la quale è stato dichiarato lo stato di morosità della società S.S. Sutor (cod. FIP 000997) per il mancato adempimento delle obbligazioni dovute in relazione alla controversia Colombini Renzo/S.S. Sutor;

preso atto ha provveduto a sanare lo stato di morosità entro il termine assegnato;

**DELIBERA**

di revocare lo stato di morosità della società S.S. Sutor (cod. FIP 000997) per aver assolto alle obbligazioni discendenti dalla controversia Colombini Renzo/S.S.Sutor

**DELIBERA N.197/2014**

Il Consiglio federale,

visti lo Statuto ed i Regolamenti federali;

vista la propria delibera, assunta nella riunione del 18 luglio 2014, con la quale è stato dichiarato lo stato di morosità della società ASD Basket Mazara (cod. FIP 050189) per il mancato adempimento delle obbligazioni dovute in relazione alla controversia Napoli Valerio/ASD Basket Mazara;

preso atto che la società non ha provveduto a sanare lo stato di morosità;

rilevato che sussistono le condizioni relativamente ai provvedimenti sanzionatori a carico delle società inadempienti di cui all'art.42 comma 2) del Regolamento di Giustizia;

ferme le disposizioni previste relativamente alla revoca dell'affiliazione con esclusione dai Campionati e Tornei federali a partire dall'a.s. 2015/2016 in caso di persistenza dell'inadempienza al termine dell'anno sportivo in corso;

### **DELIBERA**

accertato che la società ASD Basket Mazara (cod. FIP 050189) non ha provveduto ad adempiere entro il termine stabilito alle obbligazioni dovute in relazione alla controversia Napoli Valerio/ASD Basket Mazara e che sussistono le condizioni relativamente ai provvedimenti sanzionatori a carico delle società inadempienti di cui all'art.42 comma 2) del Regolamento di Giustizia, di trasmettere gli atti e la presente delibera al Giudice Sportivo per l'adozione del provvedimento sanzionatorio e per gli adempimenti conseguenti.

Restano ferme le disposizioni previste relativamente alla revoca dell'affiliazione con esclusione dai Campionati e Tornei federali a partire dall'anno sportivo 2015/2016 in caso di persistenza dell'inadempienza al termine dell'anno sportivo in corso.

### **DELIBERA N.198/2014**

Il Consiglio federale,

visti lo Statuto ed i Regolamenti federali;

rilevato che la Commissione Vertenze Arbitrali ha rimesso gli atti per l'applicazione dei provvedimenti di cui agli artt.125 e segg. del Regolamento Organico nei confronti della società POL. BASKET GELA DIL. (cod. FIP 008940) in relazione al mancato adempimento di quanto disposto nell'ingiunzione GAETANO FESTINO MICHELE/POL. BASKET GELA DIL.;

### **DELIBERA**

di dichiarare lo stato di morosità della società POL.BASKET GELA DIL (cod. FIP 008940) fissando il termine del 30.10.2014 per l'adempimento integrale delle obbligazioni dovute in relazione alla controversia GAETANO FESTINO MICHELE/POL. BASKET GELA DIL.

In caso di mancato adempimento delle obbligazioni dovute entro il termine stabilito nella presente delibera conseguiranno gli effetti sanzionatori previsti dall'art.42 del Regolamento di Giustizia.

In caso di mancato adempimento delle obbligazioni dovute entro il termine dell'anno sportivo in corso, conseguirà l'esclusione dai Campionati e Tornei federali e la revoca dell'affiliazione a partire dall'anno sportivo 2015/2016.

### **DELIBERA N.199/2014**

Il Consiglio federale,

visti lo Statuto ed i Regolamenti federali;

rilevato che la Commissione Vertenze Arbitrali ha rimesso gli atti per l'applicazione dei provvedimenti di cui agli artt.125 e segg. del Regolamento Organico nei confronti della società POL. BASKET GELA DIL. (cod. FIP 008940) in relazione al mancato adempimento di quanto disposto nell'ingiunzione ANSELMO FRANCESCO PAOLO/POL. BASKET GELA DIL.;

**DELIBERA**

di dichiarare lo stato di morosità della società POL. BASKET GELA DIL. (cod. FIP 008940) fissando il termine del 30.10.2014 per l'adempimento integrale delle obbligazioni dovute in relazione alla controversia ANSELMO FRANCESCO PAOLO/POL. BASKET GELA DIL.

In caso di mancato adempimento delle obbligazioni dovute entro il termine stabilito nella presente delibera conseguiranno gli effetti sanzionatori previsti dall'art.42 del Regolamento di Giustizia.

In caso di mancato adempimento delle obbligazioni dovute entro il termine dell'anno sportivo in corso, conseguirà l'esclusione dai Campionati e Tornei federali e la revoca dell'affiliazione a partire dall'anno sportivo 2015/2016.

**DELIBERA N.200/2014**

Il Consiglio federale,

visti lo Statuto ed i Regolamenti federali;

rilevato che la Commissione Vertenze Arbitrali ha rimesso gli atti per l'applicazione dei provvedimenti di cui agli artt.125 e segg. del Regolamento Organico nei confronti della società ASD BASKET MAZARA (cod. FIP 050189) in relazione al mancato adempimento di quanto disposto nell'ingiunzione JOVIC ALEXANDAR/ASD BASKET MAZARA;

**DELIBERA**

di dichiarare lo stato di morosità della società ASD BASKET MAZARA (cod. FIP 050189) fissando il termine del 30.10.2014 per l'adempimento integrale delle obbligazioni dovute in relazione alla controversia JOVIC ALEXANDAR/ASD BASKET MAZARA.

In caso di mancato adempimento delle obbligazioni dovute entro il termine stabilito nella presente delibera conseguiranno gli effetti sanzionatori previsti dall'art.42 del Regolamento di Giustizia.

In caso di mancato adempimento delle obbligazioni dovute entro il termine dell'anno sportivo in corso, conseguirà l'esclusione dai Campionati e Tornei federali e la revoca dell'affiliazione a partire dall'anno sportivo 2015/2016.

**DELIBERA N.201/2014**

Il Consiglio federale;

visti lo Statuto e i Regolamenti federali;

vista la delibera n.9/2014 assunta dal Presidente federale il 1° agosto 2014 con la quale la Società SSD Orlandina Basket srl è stata ammessa a partecipare al Campionato di Serie A a.s. 2014/2015;

condivise le motivazioni espresse in delibera e l'urgenza a provvedere;

**DELIBERA**

di ratificare la delibera n.9/2014 assunta dal Presidente federale il 1° agosto 2014.

**DELIBERA N.202/2014**

Il Consiglio federale,

visti lo Statuto e i Regolamenti federali;

- visto il calendario e la formula della BEKO SUPERCOPPA 2014 come comunicata dalla Lega Basket Serie A;
- considerato che la manifestazione sportiva di cui sopra si svolgerà a Sassari nei giorni 4 e 5 ottobre p.v.;
- considerato altresì il breve lasso temporale in cui dovranno svolgersi le gare della suddetta manifestazione;
- visto l'articolo 86 del Regolamento di Giustizia che disciplina le modalità per l'omologazione e la proposizione dei reclami nella fase finale dei play-off per l'assegnazione dello scudetto e nelle fasi finali di promozione alla serie superiore e di assegnazione della Coppa Italia;
- considerata l'opportunità di applicare l'art. 86 del Regolamento di Giustizia anche per la manifestazione sportiva BEKO SUPERCOPPA 2014;
- acquisito il parere favorevole della Lega Serie A;

#### **DELIBERA**

di applicare l'articolo 86 del Regolamento di Giustizia anche per la manifestazione sportiva BEKO SUPERCOPPA 2014, che si svolgerà nei giorni 4 e 5 ottobre p.v. a Sassari.

#### **DELIBERA N.203/2014**

Il Consiglio federale,

- visti lo Statuto e i Regolamenti federali;
- visto il testo del nuovo Regolamento tecnico di gioco della pallacanestro licenziato dal Board della FIBA il 2 febbraio 2014, già recepito dalla Federazione Italiana Pallacanestro con delibera assunta nella precedente riunione consiliare;
- visto l'articolo 46 del Regolamento di cui sopra che disciplina l'istituto dell'instant replay;
- vista la propria delibera n.7/2014 con la quale è stata accolta l'istanza della Lega Basket Serie A approvando l'impiego dell'instant replay in tutte le gare di campionato purché nel rispetto di precisi requisiti;
- letta la nota della Lega Basket Serie A del 18 settembre 2014 con la quale si propone di integrare la normativa prevista dal Regolamento Tecnico concedendo la possibilità agli allenatori di ricorrere all'instant replay con i modi e tempi previsti nella scorsa stagione sportiva;
- sentita la relazione del Commissario Straordinario del Comitato italiano Arbitri;

#### **DELIBERA**

di approvare, con effetto immediato, la normativa dell'instant replay come stabilito dall'art. 46.12 del Regolamento Tecnico di gioco

#### **DELIBERA N.204/2014**

Il Consiglio federale,

- visti lo Statuto ed i Regolamenti Federali;

- considerato il comma 21 dell'art. 24 del Regolamento Esecutivo – settore professionistico;
- ravvisato l'obbligo di fissare la misura dei parametri di riferimento per i controlli economici finanziari per la stagione sportiva 2014/2015;
- esaminata la proposta presentata in merito dalla Com.Te.C.;
- ritenuta la stessa meritevole di accoglimento;
- sentita la Lega professionistica;

**DELIBERA**

di fissare, per la stagione sportiva 2014/2015, secondo quanto stabilito dal nuovo R.E. – settore professionistico, la misura dei parametri ivi previsti nonché le date di deposito dei documenti presso la F.I.P. Com.Te.C. così come riportato nel documento allegato che forma parte sostanziale della presente delibera.

**DELIBERA N.205/2014**

Il Consiglio federale,

- visti lo Statuto ed i Regolamenti federali;
- esaminata l'istanza presentata dalla Società 050927 PALLACANESTRO CATANIA SSD ARL iscritta al campionato Under 15 Maschile in merito al trasferimento di sede;
- rilevata la completezza della documentazione presentata ai sensi dell'art. 136 del R.O. lettera A;

**DELIBERA**

di autorizzare il trasferimento di sede richiesto dalla Società 050927 PALLACANESTRO CATANIA SSD ARL da CATANIA a ERICE (TP) – Via Guglielmo Marconi 421 e di svolgere l'attività c/o il Palazzetto "Pino Cardella" di Erice.

**DELIBERA N.206/2014**

Il Consiglio federale,

- visti lo Statuto ed i Regolamenti federali;
- esaminata l'istanza presentata dalla Società 044641 ASD BASKET ALTA PADOVANA iscritta al campionato di Promozione Maschile in merito al trasferimento di sede;
- rilevata la completezza della documentazione presentata ai sensi dell'art. 136 del R.O. lettera A;

**DELIBERA**

di autorizzare il trasferimento di sede richiesto dalla Società 044641 ASD BASKET ALTA PADOVANA da CAMPO SAN MARTINO (PD) a LIMENA (PD) – Via Silvio Pellico, 2 e di svolgere l'attività c/o la palestra comunale "Ilaria Alpi" - via Verdi 38 Limena.

**DELIBERA N.207/2014**

Il Consiglio federale,

- visti lo Statuto ed i Regolamenti federali;

esaminata l'istanza presentata dalla Società 034848 G.S. DIL. PALL. GUERCINO iscritta al campionato di Serie C in merito al trasferimento di sede;

rilevata la completezza della documentazione presentata ai sensi dell'art. 136 del R.O. lettera A;

**DELIBERA**

di autorizzare il trasferimento di sede richiesto dalla Società 034848 G.S. DIL. PALL. GUERCINO da CENTO (FE) a MELDOLA (FC) – VIA UNITA' D'ITALIA N. 9 e di svolgere l'attività c/o il Palasport di Meldola.

**DELIBERA N.208/2014**

Il Consiglio federale,

visti lo Statuto ed i Regolamenti federali;

esaminata l'istanza presentata dalla Società 051819 A.S.D. TEVERE BASKET iscritta al campionato di Serie C Regionale in merito al trasferimento di sede;

rilevata la completezza della documentazione presentata ai sensi dell'art. 136 del R.O. lettera A;

**DELIBERA**

di autorizzare il trasferimento di sede richiesto dalla Società 051819 A.S.D. TEVERE BASKET da MONTEROTONDO (RM) a ROMA – VIA CLELIA BERTINI ATTILJ N. 45 e di svolgere l'attività c/o il palazzetto di VIA CLELIA BERTINI ATTILJ N. 45 di Roma.

**DELIBERA N.209/2014**

Il Consiglio federale,

visti lo Statuto ed i Regolamenti federali;

esaminata l'istanza presentata dalla Società 052591 ASD CTV KICKERS iscritta al campionato di Under 15 maschile in merito al trasferimento di sede;

rilevata la completezza della documentazione presentata ai sensi dell'art. 136 del R.O. lettera A;

**DELIBERA**

di autorizzare il trasferimento di sede richiesto dalla Società 052591 ASD CTV KICKERS da COMABBIO (VA) a VERGIATE (VA) – via Posorti 8 e di svolgere l'attività c/o il Centro Didattico Sportivo di via Volta 8 a Vergiate (VA).

**DELIBERA N.210/2014**

Il Consiglio federale,

visti lo Statuto ed i Regolamenti federali;

esaminata l'istanza presentata dalla Società 052542 A.DIL. BIM BUM BASKET RENDE iscritta al campionato di Serie C Regionale in merito al trasferimento di sede;

rilevata la completezza della documentazione presentata ai sensi dell'art. 136 del R.O. lettera A;

**DELIBERA**

di autorizzare il trasferimento di sede richiesto dalla Società 052542 A.DIL. BIM BUM BASKET RENDE da Cosenza a Rende (CS) – Corso Mazzini 19 e di svolgere l'attività c/o la palestra polifunzionale Loc. Quattromiglia a Rende (CS)

**DELIBERA N.211/2014**

Il Consiglio federale,

visti lo Statuto ed i Regolamenti federali;  
esaminata la domanda di trasformazione in società di capitali dell'associazione 000346 Derthona Basket A.S. Dilettantistica con sede in Tortona (AL), iscritta al Campionato di Serie A2 Silver;  
rilevata la completezza della documentazione presentata ai sensi dell'art. 141, comma 3, del Regolamento Organico;

**DELIBERA**

di prendere atto della trasformazione da Derthona Basket A.S. Dilettantistica a 000346 Derthona Basket A.S. Dilettantistica SRL con sede in Tortona (AL).

**DELIBERA N.212/2014**

Il Consiglio federale,

visti lo Statuto ed i Regolamenti federali;  
esaminata l'istanza presentata dalla Società 000128 A.S.D. STELLA AZZURRA iscritta al campionato di Serie B Maschile con la quale chiede di poter sottoscrivere accordo di satellite con la Società 000306 BASKET VEROLI SSDARL iscritta al Campionato di Serie A2, girone Gold;  
preso atto di quanto previsto al comma 2 dell'articolo 114 bis del Regolamento Organico ovvero il divieto ad istituire un rapporto madre/satellite tra due società che partecipino a Campionati attigui;  
considerato che i gironi Gold e Silver del Campionato di Serie A2, allo stato attuale, non possono essere considerati paritetici e, pertanto, possono essere considerati per l'anno sportivo 2014/2015 due Campionati distinti e separati;  
ritenuto per le motivazioni di cui sopra che l'istanza della Società 000128 A.S.D. STELLA AZZURRA sia conforme ai Regolamenti federali e, pertanto, possa essere accolta;

**DELIBERA**

di autorizzare la Società 000128 A.S.D. STELLA AZZURRA iscritta al campionato di Serie B Maschile ad essere satellite della Società 000306 BASKET VEROLI SSDARL iscritta al Campionato di Serie A2, girone Gold.

---

Roma, 26 settembre 2014

IL SEGRETARIO GENERALE  
*F.to Maurizio Berteà*

IL PRESIDENTE  
*F.to Giovanni Petrucci*